Politecnico di Bari

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 15-2024

✧

Seduta del 28 novembre 2024

✧

Il giorno 28 novembre 2024, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n. 42824 del 20 novembre 2024 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 43622 del 26 novembre 2024, si è riunito, nella Sala Consiglio del Politecnico di Bari- Via Amendola n. 126/B e, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto, mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione Verbale seduta precedente

PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA

1. Regolamento per la disciplina delle missioni del Politecnico di Bari.
2. Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati.
3. Regolamento per l'attribuzione di premialità e per la ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari.
4. Aggiornamento del "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" – Parere.
5. Criteri per l'implementazione del nuovo modello organizzativo – approvazione.

QUALITA' E INNOVAZIONE

6. Riesame del sistema di AQ di Ateneo: esame Relazioni annuali del PQA e del NdV e azioni conseguenti:
   a. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024;
   b. Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024.

STUDENTI

7. Proposta di convenzione con l'Aeronautica Militare agevolazione contributi e tasse.

DIDATTICA

8. Offerta Formativa 2025/2026: Modifiche di ordinamento – procedura semplificata.

PERSONALE DOCENTE e TAB

9. Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2025, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".
10. Chiamata docenti.
11. Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design.

12. Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.
13. Reclutamento a tempo determinato personale tecnico amministrativo e bibliotecario.
14. Proroga contratto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

15. Approvazione degli atti di gara per l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della "Fornitura in opera di arredi per la nuova sede del Rettorato del Politecnico di Bari".
16. Riqualificazione degli spazi precedentemente destinati a Laboratori del DEI – Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento - Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.
17. Contratto di comodato d'uso a MARTUR ITALY SRL - Modifica titolarità del contratto di comodato d'uso ed eventuale proroga fino al 31.12.2029.
18. Lavori per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione della sala alta tensione del Politecnico di Bari - Campus E. Quagliariello" - Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

19. Domanda di brevetto in Italia N. 102024000002389 del 06.02.2024 dal titolo "Metodo di early-warning per predire il comportamento strutturale di ponti esistenti basato su dati MTInSAR". Ricevimento del rapporto di ricerca, deposito della richiesta di concessione del titolo di PI presso l'UIBM ed estensione in priorità a livello europeo. Inventore referente prof.ssa Giuseppina Uva.
20. Domanda di brevetto in Italia n. 102024000001950 dal titolo: "High beam quality optical fiber combiner for multiwavelength signal delivering" a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluorè SAS. Ricevimento del Rapporto di Ricerca, deposito di una memoria di replica presso l'UIBM ed estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo. Inventore referente prof. Francesco Prudenzano.
21. Domanda di brevetto in Italia N. 102023000027363 del 20.12.2023 dal titolo: "Procedimento di preparazione di un materiale polimerico poroso adsorbente a base di chitina e materiale così ottenuto". Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Roberto Grisorio.
22. Accordo Attuativo del Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio: proponente prof. Nicola Parisi.
23. Domanda di brevetto in Italia n. 102024000005926 dal titolo: "Metodo per il pilotaggio neurale di dispositivi semoventi" a titolarità del Politecnico di Bari. Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Tommaso Di Noia.
24. Indizione di una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2025 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari: autorizzazione.
25. Domanda di Disegno o Modello n. 402024000002359 del 25.07.2024. Adempimenti connessi al rilascio del titolo di PI. Inventore referente prof. Nicola Parisi.
26. Master di I livello "CAD/CAM per le professioni del futuro" – proponente prof. N. Parisi: attivazione.
27. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 - R.S. Prof. Luciano Mescia (DEI).
28. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto SFINGE (Ricerca) cod. id. NO04UJ2 - D.D. Regione Puglia n.421 del 21/11/2013 - Prof. Agostino Giorgio (subentrato nella titolarità al Prof. Marcello Castellano) – DEI.
29. Partecipazione del Politecnico di Bari all'EC-COUNCIL Academia Program in qualità di Academia Partner. Proponente prof. Gennaro Boggia.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

30. Short master in "Cybersecurity for industrial control systems" (CICS) – proponente prof. S. Mascolo: Attivazione

PERSONALE DOCENTE e TAB

31. Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

CONTABILITÀ E BILANCIO

32. Intervento di assestamento del Budget 2024 per nuovi fabbisogni da finanziare (art. 40, co. 1, lett. b del R.A.F.C.).

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	✧		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
Prof Michele OTTOMANELLI Docente	✧		
Prof. Nicola PARISI Docente	✧		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	✧		
Sig.ra Silvia PARISI Studente	✧		
Sig. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 10:05 sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario ed i Consiglieri prof. Carbone, dott. De Palma, dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, prof. Parisi, la dott.ssa Parisi e il dott. Semeraro. La dott.ssa Pertosa è collegata da remoto su piattaforma Teams.
È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio, dell'Ufficio Organi Collegiali.
È, altresì, presente per il Collegio dei Revisori dei Conti il dott. Tagliamonte.
Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

- **COMUNICAZIONI**

Il Rettore comunica quanto segue:

Il Rettore informa che si registra un incremento del 10% delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente, considerando i corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrale. Per quanto riguarda i corsi magistrali, il numero di immatricolati attuali è di circa 200, rispetto a un target di 800, ma tali dati sono ancora in evoluzione e influenzati dalle sessioni di laurea. Evidenzia che i corsi tradizionalmente più richiesti continuano a saturare i posti disponibili, mentre l'aumento delle immatricolazioni si concentra principalmente nei corsi che in passato registravano una minore domanda. In particolare, si segnalano circa 130 nuove immatricolazioni in Elettronica e 140 in Ingegneria Civile. Tali dati confermano la validità del lavoro svolto sia nell'ammodernamento dell'offerta formativa sia nel rafforzamento del prestigio dell'Ateneo.

Il Rettore informa che il 4 e il 5 dicembre c.m. si terranno due eventi organizzati dal MUR, Ministero dell'Università e della Ricerca, presso l'Aula Magna "A. Alto" dell'Ateneo.

Il 4 dicembre avrà luogo la Conferenza nazionale sulla sicurezza e l'integrità della ricerca, durante la quale saranno presentate le nuove linee guida per università e centri di ricerca. A partire dal prossimo anno, tali linee guida saranno applicate in via sperimentale, con il Politecnico di Bari a guidare il processo; l'iniziativa prevede il coinvolgimento di istituzioni e centri di ricerca distribuiti sul territorio nazionale. Sarà introdotto un questionario di autovalutazione per i ricercatori, utile a individuare i potenziali rischi legati alla sicurezza e all'integrità della ricerca, con particolare attenzione ai finanziamenti provenienti da soggetti esteri o da ambiti considerati sensibili.
Le università dovranno, tra l'altro, dotarsi di uffici dedicati a queste tematiche, affiancati da un ufficio nazionale di consulenza per i casi più complessi. Il Rettore invita i senatori presenti, interessati alla partecipazione per la giornata del 4 dicembre, a farne specifica richiesta.
Il 5 dicembre si terrà, invece, un evento a porte chiuse nell'ambito del G7, con la partecipazione di rappresentanti di circa venti Paesi. Il tema sarà lo stesso della conferenza del giorno precedente, con un focus sulle buone pratiche a livello internazionale. Il G7 ha già attivato da alcuni anni un gruppo di lavoro su questi temi, sviluppando una piattaforma per la condivisione di esperienze e strategie.
Il Rettore sottolinea che la libertà di ricerca è un principio costituzionale imprescindibile, ma è fondamentale che i ricercatori siano consapevoli dei rischi connessi alla condivisione di informazioni sensibili, soprattutto in contesti internazionali. Il nuovo sistema di valutazione dei rischi non limiterà la ricerca, ma fornirà strumenti per mitigare eventuali criticità. Inoltre, l'adozione di protocolli di sicurezza e gestione dei dati sarà sempre più richiesta anche dalle aziende partner nei progetti di collaborazione scientifica.
Nel corso del 2024 saranno quindi avviate attività di formazione e informazione rivolte a tutta la comunità accademica per sensibilizzare sull'importanza della protezione dei dati e della sicurezza nella ricerca. Il sistema entrerà gradualmente a regime e sarà pienamente operativo entro il 2026.

Il Rettore prosegue dicendo che durante la seduta del Senato Accademico di ieri, sono stati affrontata una serie di punti all'ordine del giorno e che, a causa dei tempi limitati a disposizione, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti previsti. Pertanto, anche nella seduta odierna non sarà possibile discutere tutti i temi, sia per la quantità degli stessi, sia perché alcune questioni necessitano di un parere preliminare da parte del Senato Accademico. Si informa, pertanto, che si sta valutando, in collaborazione con il Direttore Generale, la possibilità di un aggiornamento della seduta. Si prevede, quindi, di riaggiornarsi per completare la discussione sui punti non trattati nella giornata odierna, fissando un incontro per lunedì 9 dicembre. La riunione si terrà nella mattinata, seguendo le consuete modalità, con la possibilità di partecipare da remoto sia al mattino che nel pomeriggio. Si invita chiunque abbia impegni specifici a comunicare tempestivamente la propria indisponibilità.

- INTERROGAZIONI

Il Prof. Di Noia propone di riavviare la progettualità relativa all'accesso alle strutture del Politecnico mediante badge, in un'ottica di revisione del piano di sicurezza degli ingressi e delle uscite. Il Rettore informa che è in corso un avanzamento delle attività di progettazione da parte dell'Ufficio Tecnico; inoltre, è stata effettuata una valutazione su alcune nuove soluzioni tecnologiche.

Su invito del Rettore entra il Prof. Fraddosio.

Interviene nuovamente il Prof. Di Noia per portare all'attenzione del Consesso la questione dei nuovi corsi attivati in modalità blended, evidenziando la necessità di un rafforzamento delle attività di supporto alla loro preparazione. Propone, inoltre, di formalizzare la creazione di un TLC (Teaching and Learning Center) sul modello di altre università italiane, per supportare docenti e studenti nell'adozione delle nuove forme di didattica.

Il Rettore sottolinea la necessità di strutturare un gruppo di lavoro più ampio, inquadrandolo nel prossimo assetto organizzativo, con riferimento alla Direzione Didattica. Ritiene inoltre fondamentale predisporre uno spazio fisico dedicato, attrezzato per la produzione di materiali audio-video di qualità.

Il Prof. Di Noia evidenzia anche l'importanza dell'impostazione dei corsi in modalità sincrona, con un approccio didattico adeguato. A tal proposito il Rettore ricorda che è in fase di elaborazione una bozza di linee guida per i docenti, costruita attraverso una sperimentazione condivisa e invita i Direttori di Dipartimento a prendere parte a questa fase di sperimentazione e collaborare al progetto.

Il Consigliere Magarelli chiede che venga messa agli atti una propria e-mail inviata a tutti i Consiglieri, il testo viene di seguito riportato:

"Faccio rilevare a questo consesso che contrariamente a quanto espresso dal C.d.A. del 14 febbraio u.s. il Direttore Generale ha indirizzato una comunicazione agli uffici competenti, con la quale con una interpretazione propria non assolutamente legittima, invita gli stessi al pagamento delle competenze c/terzi.

Lo stesso autorizza, creando un pericoloso ed illegale precedente, la attestazione delle attività svolte in assenza di contratto stipulato dalle parti.

Nel sollecitare il pagamento delle spettanze al personale avente diritto, non si comprende l'allargamento arbitrario concesso dal Direttore in antitesi con la predetta delibera.

E' già stata proposta contestazione con una procedura legale che farà parte di una attività di più larghi obiettivi.

Pertanto, ritengo d'obbligo rendere noto, anche formalmente, i colleghi consiglieri al fine di evitare eventuali ulteriori responsabilità di questo organo.

Cordialità"

Il prof. Carbone interviene per chiedere chiarimenti sulla situazione dei pagamenti conto terzi, segnalando che, a seguito di alcune interlocuzioni, ha ricevuto informazioni contrastanti circa il blocco di tali pagamenti, anche per progetti chiusi prima della delibera del 14 febbraio.

Il Direttore Generale riferisce che nel corso della scorsa seduta del Consiglio di Amministrazione, a seguito di un'interrogazione da parte di un docente, era stato comunicato di aver inviato una circolare agli uffici per fornire un'interpretazione della delibera del 14 febbraio. L'interpretazione, pur non essendo autentica, era finalizzata a chiarire alcuni aspetti e, successivamente, è stata comunicata agli uffici per l'applicazione.

Immediatamente dopo è giunta una nota da parte di un sindacato, lo SNALS, che, avendo appreso le indicazioni fornite, ha richiesto l'accesso agli atti. Inoltre, lo stesso sindacato ha inviato una serie di comunicazioni di diffida riguardanti il pagamento di alcune somme, contestando il procedimento adottato.

Il tema centrale riguarda, quindi, l'interpretazione fornita, in particolare in merito alla possibilità di erogare compensi anche prima della stipula di contratti o convenzioni. Poiché non esiste una prescrizione specifica nella delibera né nel regolamento, si è ritenuto che fosse possibile erogare dei compensi a partire da un anno prima.

L'attività richiesta non coinvolge solo i docenti, ma richiede anche approfondimenti giuridici e fiscali per il personale TAB che necessitano di un intervento adeguato.

Lo SNALS ha sollevato dubbi in merito alla legittimità di tale interpretazione, contestando la sua validità. Tuttavia, lo stesso ha invitato gli uffici a proseguire con l'attuazione della sua direttiva, in quanto già formalmente espressa tramite una nota.

Attualmente, si attende che gli uffici forniscano l'elenco delle persone coinvolte e gli importi da retribuire, in modo da poter procedere correttamente. Una volta ricevuti questi dati, il relatore sarà in grado di rispondere in modo più dettagliato anche allo SNALS, considerando l'entità dei compensi da erogare.

Il Consigliere Magarelli replica a quanto asserito dal Direttore generale sottolineando che, pur comprendendo la situazione, è importante che tutti abbiano una chiara comprensione dei fatti. Egli, osserva che nelle note fornite dal sindacato, e anche in alcuni scritti, viene richiesto esplicitamente che i pagamenti vengano effettuati prontamente e viene sollevata una contestazione, in quanto non spetterebbe al Direttore Generale fornire un'interpretazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. Il ruolo del Direttore Generale, infatti, è quello di dare esecuzione a quanto deliberato, non di interpretarlo. Per quanto riguarda la questione dei docenti, il Consigliere precisa che tutti i docenti sono già stati remunerati, confermando quanto già dichiarato precedentemente.

- DECRETI ALLA RATIFICA

Il Rettore sottopone alla ratifica i seguenti Decreti Rettorali: 1270/24, 1318/24, 1321/24, 1338/24, 1438/24, 1448/24.

Il Consiglio di amministrazione ratifica, con il voto contrario del Dott. Magarelli per il DR 1338/24, i suindicati Decreti rettorali.

Il Rettore, considerata la presenza del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Tagliamonte, propone l'anticipo della trattazione del punto 32 all'Odg. "Intervento di assestamento del Budget 2024 per nuovi fabbisogni da finanziare (art. 40, co. 1, lett. b del R.A.F.C.)."

Il Consiglio di amministrazione approva.

Oggetto: Comunicazione delle variazioni di budget con vincolo di destinazione - Esercizio 2024 (art. 41 co. 2 R.A.C.)

Preliminarmente alla descrizione delle risultanze del processo di revisione del budget contenuto nel Bilancio Unico di previsione annuale 2024, il Rettore rammenta che le attività in oggetto sono frutto della modifica dell'art. 41 rubricato "Autorizzazione alle variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (in trattazione RAC), intervenuta tramite D.R. 265 del 20.4.20.

Segnatamente, ad oggi il procedimento amministrativo in parola, per le variazioni di rimodulazione dei costi nell'ambito dei medesimi budget economici o degli investimenti e per maggiori entrate con vincolo di destinazione gode di una abbreviazione dei termini della fase autorizzatoria poiché, differentemente dagli altri casi, soggetti a delibera del Consiglio di Amministrazione od autorizzazione tramite Decreto Rettorale (*ex art*. 41 co.1 let. ii RAC), sono autorizzate dal Direttore Generale, previa proposta degli organi competenti dei vari Centri di Gestione, e comunicate al Consiglio di Amministrazione prima dell'approvazione del bilancio unico di esercizio (*ex art*. 41 co.2 RAC).

Sulla scorta di questo, nonché del dettato dell'art. 13 dello Statuto di questa Amministrazione, il Rettore illustra al consesso i dati riepilogativi e significativi che hanno modificato il Budget 24-26, approvato da quest'ultimo nella seduta del 20-22 dicembre 2023.

Tanto premesso, il Rettore comunica che sul Bilancio di previsione in argomento sono intervenute nn. 22 variazioni di budget, di cui una disposta dal presente consesso con delibera del 14.2.24, quattro tramite Decreto Rettorale perché contraddistinte da necessità ed urgenza[1] e diciassette tramite Decreto del Direttore Generale, di cui sei dedicate ai soli progetti finanziati dal PNNR.

[1] Di cui tre già ratificate dal C.d.a. a valle del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ed una oggetto di ratifica nella presente seduta (D.R. 1270 del 21.10.24).

Circa le 17 variazioni oggetto della presente informativa, il Rettore sottolinea che oltre alle rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici o degli investimenti (caratterizzate dalla neutralità delle movimentazioni), nel numero di 129, il Politecnico ha registrato a Budget un incremento di risorse, rispetto a quelle inserite nel bilancio di previsione 24-26, pari a € 24.929.637,4 e che tali maggiorazioni sono legate a progetti PNRR per € 9.790.963,93, a progetti di carattere Istituzionale per € 11.834.301,41 ed a progetti di attività commerciale per € 3.304.302,06.
Quale ulteriore specificazione, altresì sottopone al consesso una tabella riepilogativa contenente i dettagli delle maggiori entrate su progetti di Ricerca e c.d. "di Ateneo", richieste dai differenti centri di costo ed autorizzate dal Direttore Generale.

	PNRR	**ISTITUZIONALI**	**CONTO TERZI**	**Totale**
Amm. Centrale	-	€ 1.220.777,03	-	€ 1.220.777,03
Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream e DIF	€ 224.678,83	€ 1.331.044,05	€ 752.335,04	€ 2.308.057,92
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	€ 1.598.184,28	€ 3.628.963,74	€ 832.878,00	€ 6.060.026,02
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	€ 4.834.798,22	€ 1.897.086,10	€ 1.486.578,92	€ 8.218.463,24
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	€ 3.082.962,60	€ 2.456.401,23	€ 96.760,00	€ 5.636.123,83
Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design	€ 50.340,00	€ 1.181.229,26	€ 135.820,10	€ 1.367.389,36
Centro interdipartimentale Taranto Politecnico		€ 118.800,00		€ 118.800,00
TOTALI	**€ 9.790.963,93**	**€ 11.834.301,41**	**€ 3.304.372,06**	**€ 24.929.637,40**

Sulla scorta di tali dati, sottopone in visione i 17 Decreti del Direttore Generale *de quo* che vengono allegati alla presente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI la Legge 240/2010;
lo Statuto del Politecnico di Bari;
il D. Lgs. 165/2011;
Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la finanza e la contabilità;
ACQUISITA la relazione del Rettore,

PRENDE ATTO

di quanto riportato in narrativa.

Il Consigliere Magarelli apprende con piacere dell'incremento delle risorse relative al conto terzi e chiede se si possa riportare al tavolo di contrattazione la discussione delle risorse da attribuire al fondo accessorio anche in considerazione del mancato conteggio del 20% sull'incremento delle risorse appena evidenziate. Egli ricorda che attualmente il fondo accessorio ha un -70.0000 euro circa rispetto al precedente anno.

Il Rettore sottolinea che la situazione riportata nelle variazioni riflette l'attuale stato delle risorse disponibili. Inoltre, ritiene che, qualora alcuni contratti non siano stati quantificati ai fini del calcolo della quota relativa all'incremento del fondo accessorio, tali importi verranno inclusi nel prossimo fondo.

Il Rettore segnala una certa delicatezza e complessità con particolare riferimento al Fondo Ordinario (FFO) 2024. Come attestato dalla documentazione in possesso, le dinamiche legate al FFO presentano criticità derivanti da un taglio di bilancio ripartito su tutti gli atenei, in base a una norma che impedisce di superare i trasferimenti dell'anno precedente.

Il Rettore ricorda che è in corso un confronto tra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e il Ministero, per il dimensionamento del taglio del FFO che si aggira per un importo tra i 100 e i 174 milioni di euro, oltre a una quota residuale di piani straordinari riassorbiti nel FFO. Per il Politecnico di Bari, il bilancio previsionale mostra un sostanziale pareggio grazie a una compensazione tra la riduzione della quota standard e una sottostima dei trasferimenti straordinari, con un margine di soli 90.000 €.

Per il 2024 è atteso un incremento non quantificato del FFO, mentre permangono trattative per evitare l'applicazione del turn over al 5% con restituzione del 25% dei pensionamenti. Parallelamente, gli scatti stipendiali del personale docente (4% e 8% dal 2024) richiederanno una copertura stimata in 1.400.000 €. Si propone di attingere agli utili degli esercizi precedenti, data la prevedibile chiusura in attivo del bilancio 2023.

Sono emersi oneri aggiuntivi legati alla concessionaria dei servizi, con un incremento di circa 1.035.000 € suddivisi tra rinegoziazione contrattuale (570.000 €), costi energetici (405.000 €) e risorse idriche (60.000 €). Tali voci, riconducibili a meccanismi di indicizzazione e ritardi negli adeguamenti, potranno essere bilanciate mediante le riserve di bilancio, previa approvazione degli assestamenti.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 32 OdG	**BILANCIO E CONTABILITÀ**	Intervento di assestamento del Budget 2024 per nuovi fabbisogni da finanziare (art. 40, co. 1, lett. b del R.A.F.C.).

Il Rettore rappresenta a questo Consesso la proposta d'intervento di assestamento del Budget 2024 per nuovi fabbisogni da finanziare, in relazione alle assegnazioni effettive del Fondo di Finanziamento Ordinario ad oggi comunicate dal M.U.R., nonché alle esigenze di maggiori costi emerse nell'ultimo quadrimestre.
Al fine di agevolare la comprensione dei punti chiave, si articola la trattazione in specifici paragrafi.

1) Fondo di Finanziamento Ordinario

Il F.F.O. 2024, in fase di Budget 2024, è stato stimato in complessivi € 54.789.827,00, quale somma delle voci riportate nel ***Prospetto 1***, di seguito rappresentato.

Prospetto 1: Previsione F.F.O. 2024

Voci F.F.O.	Previsione 2024
Quota base	28.800.000,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009) 1	15.300.000,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10) 2	580.000,00
Piani straordinari docenti	4.208.009,00
No tax area	1.180.000,00
Fondo Dipartimenti di eccelllenza - Quinquennio 2023/2027	1.819.118,00
Fondo giovani	440.000,00
Potenziamento servizi studenti	302.700,00
Assegnazionin da MIUR per borse *post lauream*	1.200.000,00
Reti Garr	40.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2022 (art. 10, lett. m, d.m. 581/2022)	800.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali (art. 10 lett. m) - Risorse per valorizzazione personale TA 2022 (art. 10, lett. s)	120.000,00
TOTALI	**54.789.827,00**

A fronte di tale previsione, la consistenza del Fondo 2024 per il sistema universitario è stata stabilita dal M.U.R. con D.M. n. 1170 del 7 agosto 2024 e, nella fattispecie, sono state pubblicate gran parte delle assegnazioni relative alle voci attinenti allo stesso e riepilogate nel seguente ***Prospetto 2***.

Prospetto 2: Assegnazione effettiva 2024 sul parziale delle voci rese note al 15-11-2024

Voci	Assegnazione effettiva 2024
Quota base	27.945.964,00

Assegnazione quota premiale (L. 1/2009) 1	14.098.545,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10) 2	447.318,00
Piani straordinari docenti	7.759.435,00
No tax area 2024	830.850,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza - Quinquennio 2023/2027	1.819.118,00
Fondo giovani	322.568,00
Potenziamento servizi studenti	273.657,00
Assegnazioni da MIUR per borse post lauream	1.151.879,00
Reti Garr	Non ancora pervenuta
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2022 (art. 10, lett. m, d.m. 581/2022)	Incluso nella quota base
Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali (art. 10 lett. m) - Risorse per valorizzazione personale TA 2022 (art. 10, lett. s)	Incluso nella quota base
Assegnazione 2024 per incentivare nell'offerta formativa i corsi di studio di genere (art. 12, c. 1, lett. h, dm 1170/2024	6.060,00
Totale	**54.655.394,00**

Dal raffronto tra i due prospetti sopra riportati, per le voci considerate, si evince, la differenza tra la previsione 2024 e l'assegnazione effettiva.
Nella determinazione dell'importo indicato si tiene altresì conto dei valori attribuiti in previsione alle voci di dettaglio "*Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2022 (art. 10, lett. m, d.m. 581/2022)*", per € 800.000,00, e "*Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali (art. 10 lett. m) - Risorse per la valorizzazione del personale TA 2022 (art. 10, lett. s)*", per € 120.000,00, già ricompresi, dal 2024, nella quota base per l'assegnazione effettiva.

Prospetto 3: Differenza tra Previsione e Assegnazione effettiva 2024 al 15/11/2024

Voci	Assegnazione effettiva 2024	Previsione 2024	Differenza (assegnazione - previsione
Quota base	27.945.964,00	28.800.000,00	-854.036,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009) 1	14.098.545,00	15.300.000,00	-1.201.455,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10) 2	447.318,00	580.000,00	-132.682,00
Piani straordinari docenti	7.759.435,00	4.208.009,00	3.551.426,00
No tax area 2024	830.850,00	1.180.000,00	-349.150,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza - Quinquennio 2023/2027	1.819.118,00	1.819.118,00	-
Fondo giovani	322.568,00	440.000,00	-117.432,00

Potenziamento servizi studenti	273.657,00	302.700,00	-29.043
Assegnazioni da MIUR per borse post lauream	1.151.879,00	1.200.000,00	-48.121,00
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2022 (art. 10, lett. m, d.m. 581/2022)2	Incluso nella quota base	800.000,00	-800.000,00
Costo stimato per sostegno passaggio regime scatti biennali (art. 10 lett. m) - Risorse per valorizzazione personale TA 2022 (art. 10, lett. s)	Incluso nella quota base	120.000,00	-120.000,00
Assegnazione 2024 per incentivare nell'offerta formativa i corsi di studio di genere (art. 12, c. 1, lett. h, dm 1170/2024	6.060,00	-	6.060,00
TOTALE Voci assegnate	**54.381.737,00**	**54.447.127,00**	**-94.433,00**

Dal raffronto proposto si registra, allo stato attuale, una minore entrata complessiva di € 94.433,00.
Richiamando il *Prospetto 3*, le voci in diminuzione scaturiscono da una minore assegnazione sulle voci fondamentali del Fondo, considerando che il Decreto di determinazione dei criteri di riparto ha stabilito che "*l'importo complessivo disponibile per il Fondo per il finanziamento ordinario del presente esercizio, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei ritiene di conte nere la riduzione del Fondo spettante a ciascuna università, con esclusione delle Scuole ad ordinamento speciale, per le voci quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari di reclutamento, nella misura massima del 4%, al netto della quota di accelerazione del riequilibrio, prevede che nessun ateneo possa comunque incrementare la propria assegnazione rispetto al 2023".*
La voce in aumento è rappresentata dall'assegnazione per i Piani Straordinari di reclutamento, che, in previsione, contemplavano prudenzialmente solo gli importi riconducibili alle lettere G) e H) dell'art. 6 del Decreto in parola, già note nel periodo di redazione del Budget 2024, per un totale di **€ 4.208.009,00.**
A tali importi, in assegnazione, si sono aggiunti quelli riepilogati nel ***Prospetto 4***, che si riferiscono ai Piani Straordinari attivi a partire dal 2018 e che rappresentano, in molti casi, le quote a saldo rispetto all'effettiva realizzazione dei reclutamenti previsti.

Prospetto 4: Piani Straordinari a partire dal 2018. Assegnazioni 2024

Riferimento DM 1170/2024	***Importo assegnazioni***
Art. 6 f DM FFO 2024 (prot. n. 856)	1.501.051,00
Art. 6 e DM FFO 2024 (prot. n. 83)	720.597,00
Art. 6 d DM FFO 2024 (prot. n. 85 e n. 561)	116.027,00
Art. 6 c DM FFO 2024 (prot. n.364)	99.600,00
Art. 6 b DM FFO 2024 (prot. n. 204)	586.565,00
Art. 6 a DM FFO 2024 (prot. n. 168)	527.586,00
Totale	**3.551.426,00**

Al riguardo, come sopra accennato, è opportuno sottolineare che la programmazione assunzionale dell'Ateneo a valere su tali risorse, per gli anni di riferimento, è in larga misura attuata, pertanto, le corrispondenti unità di personale reclutato trovano piena copertura nella quota base del F.F.O. e anche nella previsione 2024 dei costi stipendiali dell'Ateneo.
A fronte dello scenario rappresentato, si trattano nel seguito i maggiori fabbisogni sorti e le proposte delle relative coperture.

2) Adeguamenti stipendiali da corrispondere al personale docente da DPCM del 23 luglio 2024

Il D.P.C.M. del 23 luglio 2024 ha determinato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, "*le misure degli stipendi dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari […] sono incrementate in misura pari al 4,80 per cento*".
Per quanto riguarda il nostro Ateneo l'importo dei maggiori oneri scaturenti dall'applicazione del citato Decreto è stimato dal Settore Risorse Umane in € 1.490.000,00, ad inclusione degli oneri previdenziali a carico dell'ente, nonché dell'IRAP.
Le proiezioni al 31/12/2024, effettuate dal citato Settore, denotano effettivamente l'insufficienza degli stanziamenti previsionali sui pertinenti conti CA.04.43.01.01.01 - *Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore*,

CA.04.43.01.01.02 - *Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore* e CA.04.43.01.01.03 - *Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore, CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato (su fondi d'Ateneo),* il cui ammontare complessivo, pari ad € 29.919.295,00, assicura soltanto la copertura degli emolumenti stipendiali stimati in sede iniziale di budget 2024, non lasciando, quindi delineare un margine più ampio, che possa comprendere il successivo intervento normativo di luglio del corrente anno, rivolto al personale docente e ricercatore.

Richiamando la situazione generale del Fondo di Finanziamento Ordinario 2024 descritta al paragrafo 1), si ritiene di poter procedere ad una variazione per maggiori costi sui conti stipendiali interessati dagli incrementi, iscrivendo tra le riserve vincolate di Patrimonio Netto la quota parte di € 1.490.000,00, a decremento dell'utile delle annualità pregresse scaturente dalla contabilità economico-patrimoniale, attualmente del valore complessivo di € 17.602.166,19.

Ciò considerando che, nelle more della consuntivazione 2024, è comunque agevole presumere un risultato positivo d'esercizio rispetto ad un trend economico finanziario crescente nell'arco dello scorso triennio.

In tal senso, il vincolo descritto rappresenta una garanzia fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2024.

Si rappresenta in *Tabella 1* la movimentazione per maggiori costi a copertura degli adeguamenti stipendiali del personale docente.

Tabella 1: Maggiori costi per adeguamenti stipendiali del personale docente

Conto	Descrizione conto	Importo €
CA.04.43.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	950.000,00
CA.04.43.01.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	280.000,00
CA.04.43.01.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	80.000,00
CA.04.43.08.04.01	Ricercatori a tempo determinato	180.000,00
	TOTALE	**1.490.000,00**

3) Maggiori costi per Spese relative ai servizi in concessione alla PROGREEN S.r.l., per il servizio idrico e per l'energia elettrica

La Responsabile del Settore Servizi Tecnici nelle note del 29/10/2024, prot.n.39741, e del 11/10/2024, prot.n.37179 manifesta l'insorgenza di maggiori costi riconducibili all'appalto relativo ai servizi erogati dalla PROGREEN s.r.l. in concessione, per il servizio idrico, nonché per l'energia elettrica.

In tal senso, il Responsabile in questione richiede di incrementare le previsioni iniziali dei conti CA.04.41.05.04 – *Altri servizi in appalto* di € 570.000,00, CA.04.41.06.03 – *Acqua* di € 60.000,00 e CA.04.41.06.01 – *Energia elettrica* di € 405.000,00.

Per quanto riguarda il conto CA.04.41.05.04 – *Altri servizi in appalto,* si tratta di spese relative all'affidamento alla PROGREEN s.r.l. del contratto "Global Service", per la fornitura dei principali servizi di utenze e manutenzioni.

La Responsabile specifica che nel bilancio di previsione 2024, è stato stanziato l'importo di € 4.850.000,00, corrispondente all'annualità di competenza del contratto.

Nel corso del 2024, tuttavia, oltre al pagamento dei canoni fino alla mensilità di agosto, si è determinato in € 1.516.848,51 un maggiore onere per la settima indicizzazione, prevista all'art.9 del citato contratto, con riferimento al periodo 1° giugno 2023 – 31 maggio 2024.

Pertanto, in considerazione delle somme disponibili e dei rientri dei costi di energia elettrica da parte della PROGREEN s.r.l., come previsto da contratto, il fabbisogno necessario ad onorare gli importi contrattuali risulta di **€ 570.000,00**.Per quanto riguarda il servizio idrico (conto CA.04.41.06.03), in Budget 2024, la medesima responsabile evidenzia che le spese sostenute fino al 31 agosto, congiuntamente agli oneri per conguagli relativi al 2023, hanno portato ad esaurimento le disponibilità iniziali sul pertinente conto.

Da una stima dei costi sostenuti per le pregresse mensilità, quindi, si è stimato un costo complessivo di **€ 60.000,00** per l'ultimo quadrimestre del 2024.

In ultimo, nelle medesime note, viene rappresentata l'insorgenza di maggiori costi per il servizio di energia elettrica, rispetto a quanto ipotizzato in sede di previsione iniziale.

In base alle spese sostenute fino al 31 agosto, lo stanziamento residuo non risulta sufficiente alla copertura dell'ultimo quadrimestre 2024.

Nel bilancio, infatti, erano state previste risorse per un importo di € 1.000.000,00, stanziamenti che erano stati ridimensionati rispetto all'anno precedente in considerazione della significativa flessione dei prezzi dell'energia elettrica che si stava registrando dopo un periodo di forte rialzo causato dagli eventi bellici.

In ogni caso, l'andamento del mercato energetico si è rivelato instabile e, inoltre, a causa dell'eccezionale ondata di caldo

registrata negli ultimi mesi, si sono dovuti prolungare gli orari di attivazione degli impianti di climatizzazione, con conseguenti incrementi di consumi di energia elettrica.
Il fabbisogno stimato per la copertura dei consumi per il terzo quadrimestre è di **€ 405.000,00**.
Ravvisata la necessità di far fronte ai maggiori oneri sin qui descritti e trattandosi, nei casi dei servizi in *Global Service* e del servizio idrico, di conti inclusi tra quelli sottoposti al limite di spesa scaturente dall'applicazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), si propone il ricorso all'utilizzo di riserve non vincolate da contabilità finanziaria, per la copertura dei suddetti oneri.
Quanto sopra trova fondamento giuridico nel combinato disposto dell'art. 1, comma 593 della Legge sopra citata e di quanto prescritto nel Manuale Tecnico Operativo emanato con Decreto del M.I.U.R. n.1055, del 30/05/2019, al paragrafo "Patrimonio Netto", nei quali si prevede segnatamente che "*(...)il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi (...) in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti (...) nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento"* e che *"il patrimonio netto subirà variazioni (in incremento o decremento) in seguito al realizzarsi di diversi eventi, quali ad esempio: (...) l'utilizzo, transitorio e fino allo svuotamento, di riserve derivanti dalla COFI come ricavi di esercizio".*
In questi termini, la variazione proposta può essere rappresentata come nella seguente *Tabella 2.*

Tabella 2: Maggiori costi per servizi

Ricavi			**Costi**		
Conto	*Descrizione conto*	*Variazione +*	*Conto*	*Descrizione conto*	*Variazione +*
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	**1.035.000,00**	CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	570.000,00
			CA.04.41.06.03	Acqua	60.000,00
			CA.04.41.06.01	Energia elettrica	405.000,00
			TOTALE		**1.035.000,00**

Terminata l'esposizione, il Rettore apre la discussione e invita il Consiglio a deliberare in merito alla manovra proposta, per la copertura delle maggiori esigenze di costo descritte.

Il Dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, sottolinea come l'assestamento di bilancio a fine esercizio rappresenti una misura straordinaria che deve necessariamente tenere conto dei vincoli di spesa, salvo eccezioni dovute a fattori imprevedibili. Evidenzia l'importanza di monitorare con attenzione i contratti a lungo termine, che spesso includono meccanismi di indicizzazione dei costi.

Infine, il Dott. Tagliamonte concludendo il suo intervento, esprime il nulla osta all'approvazione della manovra di assestamento del bilancio, ribadendo contestualmente la necessità di un approccio prudente e lungimirante nella gestione delle risorse, pianificando con attenzione per garantire la sostenibilità delle spese nel lungo periodo.

Il Direttore Generale interviene per sottolineare l'utilità di questa manovra di assestamento di bilancio, evidenziando l'assenza di precedenti simili al Politecnico. Spiega che, dopo il suo insediamento, ha rilevato un disavanzo di 1,5-3 milioni di euro, dovuto principalmente all'incremento dei costi energetici e all'indicizzazione contrattuale e, per evitare di sovraccaricare il bilancio 2025, ha ritenuto indispensabile intervenire subito.

Il Direttore generale condivide la richiesta el Collegio dei Revisori di un approfondimento sul contratto con la concessionaria. Tale indagine sarà utile non solo per chiarire aspetti contabili, ma anche per migliorare l'efficienza dei servizi, spesso ritenuti lenti e inadeguati da studenti e docenti, con una qualità inferiore nelle strutture non direttamente gestite dall'Ateneo.

Sul piano finanziario, rassicura sulla disponibilità di risorse pregresse, ma avverte che l'uso di fondi straordinari per spese ordinarie non è sostenibile. Accoglie quindi le osservazioni del Collegio dei Revisori e, insieme al Rettore, si impegna a trovare soluzioni più efficaci da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per il bene del Politecnico.
Il Rettore propone che il Consiglio di Amministrazione chieda la predisposizione di una relazione sullo stato annuale della concessione per avere una "fotografia" anno per anno dei costi.

Il Prof. Carbone sostiene che l'analisi dei costi potrà senz'altro indicare le migliori strategie di intervento, oltre alla semplice riduzione dei consumi; si potrebbero valutare investimenti infrastrutturali per limitare le dispersioni termiche,

come la coibentazione degli edifici, se non già realizzata. L'obiettivo è bilanciare efficienza energetica e comfort, migliorando il patrimonio edilizio del Politecnico e garantendo risparmi sostenibili nel tempo. Il Rettore evidenzia che il primo obiettivo è verificare se i costi sostenuti per la concessionaria siano coerenti con la qualità dei servizi offerti e dopo questa verifica si potranno valutare eventuali miglioramenti o investimenti aggiuntivi in modo consapevole e informato.

Il Dott. Magarelli chiede chiarimenti in merito ai tagli all'F.F.O, se siano previsti dei tagli; il Rettore risponde che nel 2025 si prospetta un F.F.O in crescita.

La Dott.ssa Parisi sottolinea l'importanza del bilanciamento dei costi senza però dimenticare il benessere degli studenti che vivono quotidianamente il Politecnico e fa riferimento in particolare alla necessità di permettere l'utilizzo delle grandi aule come spazio dedicato allo studio.

Il Dott. De Palma sottolinea l'importanza di un'analisi approfondita riguardante le spese della concessionaria, proponendo l'assunzione di un tecnico esterno per condurre una valutazione accurata.

Il Rettore sottolinea che non ci sono segnali che indichino irregolarità nelle bollette o nelle pratiche contrattuali, poiché i dati sono chiari e controllati (come il costo per kilowattora e il calcolo dei totali). Tuttavia, riconosce che è fondamentale esercitare un'azione di controllo critico per valutare se esistano condizioni più favorevoli, non solo sotto l'aspetto economico, ma anche in termini di qualità del servizio.

Dopo ampio e partecipato confronto,

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la Relazione del Rettore

VISTO lo Statuto

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 40, co. 1, lett. b;

VISTO il Manuale Tecnico Operativo -III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ed in particolare quanto previsto all'art.1, commi da 590 a 602;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n. 46 del 21/11/2024.

All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare il pertinente Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali ad effettuare gli interventi in Patrimonio Netto e le movimentazioni di budget necessarie a garantire le coperture finanziarie dei maggiori fabbisogni emersi in ambito di adeguamenti stipendiali del personale docente e di maggiori costi per servizi, secondo le tabelle riepilogative di seguito proposte:

Tabella 1: Movimentazioni di Patrimonio Netto

Patrimonio Netto	Importo €
Utili di esercizi precedenti da contabilità economico patrimoniale	-1.490.000,00
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	+1.490.000,00
Riserve non vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria	-1.035.000,00
Utilizzo di riserve non vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria (su Conto Economico 2024)	+1.035.000,00

Tabella 2: Maggiori costi per adeguamenti stipendiali del personale docente

Conto	Descrizione conto	Importo €

CA.04.43.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	950.000,00
CA.04.43.01.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	280.000,00
CA.04.43.01.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	80.000,00
CA.04.43.08.04.01	Ricercatori a tempo determinato	180.000,00
	TOTALE	**1.490.000,00**

Tabella 3: Maggiori costi per servizi

Ricavi			**Costi**		
Conto	*Descrizione conto*	*Variazione +*	*Conto*	*Descrizione conto*	*Variazione +*
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	**1.035.000,00**	CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	570.000,00
			CA.04.41.06.03	Acqua	60.000,00
			CA.04.41.06.01	Energia elettrica	405.000,00
			TOTALE		**1.035.000,00**

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
1 p. Odg	**PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA**	Regolamento per la disciplina delle missioni del Politecnico di Bari.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la versione definitiva del Regolamento per la disciplina delle missioni del Politecnico di Bari licenziata dal Senato sul quale, lo stesso, ha espresso parere favorevole.

Il Rettore ricorda che il regolamento in oggetto è stato emendato con le richieste di modifiche proposte dai dipartimenti ai quali è stato richiesto di esprimere parere nel merito.

Il testo neo formulato viene illustrato dal prof. Aguinaldo Fraddosio, delegato del Rettore.

Alla luce delle modifiche proposte evidenziate nel testo allegato all'informativa, il Rettore invita i componenti del Consiglio ad esprimersi nel merito.

Il Prof. Carbone, in riferimento alla modifica dell'articolo 12 bis che stabilisce i limiti di spesa per le missioni, denota che è stata eliminata la possibilità di derogare ai limiti di spesa per missioni finanziate tramite fondi da attività conto terzi, a differenza della versione originale in cui tali missioni potevano superare i limiti di spesa previsti.

Il Rettore chiarisce che la semplice provenienza del fondo da un'attività conto terzi non è sufficiente per permettere deroghe ai limiti di spesa sulle missioni; tuttavia, se una convenzione con un ente esterno prevede esplicitamente modalità di missione diverse da quelle stabilite nel regolamento interno, queste possono essere ammesse.

Si avvia una discussione sulle spese di missione, in riferimento alle ricevute dei taxi, il costo degli alberghi e dei pasti in base alle differenziazioni tra le categorie di personale (docenti, borsisti, assegnisti, dottorandi), a seguito della quale si conviene che l'obiettivo del Regolamento è semplificare i processi amministrativi e ridurre le eccezioni che comportano lavoro extra e ritardi nella gestione delle pratiche. Il Rettore propone quindi di introdurre esplicitamente la questione del conto terzi.

Il Prof. Di Noia, in merito all'articolo 5, sottolinea che la durata del viaggio deve essere considerato nel calcolo della missione, soprattutto per destinazioni con lunghi tempi di percorrenza e con fusi orari significativi. Viene accolta la proposta di migliorare la formulazione del testo per meglio chiarire che l'attività di missione comprende la durata del viaggio, garantendo così un'organizzazione efficace e funzionale.

In riferimento all'articolo 11 bis, comma 2, il Prof. Di Noia propone di mantenere il riferimento alle mance nei casi in cui siano consuetudine nel luogo di missione, anziché solo quando obbligatorie.
Dopo una discussione in merito, si concorda sull'inserire l'espressione "ove previsto" suggerita dal Direttore Generale, per garantire maggiore flessibilità e coerenza con le prassi internazionali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la Relazione del Rettore;
VISTA la Legge n. 168 del 9 maggio 1989;
VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;
UDITA l'introduzione del prof. Fraddosio;
VISTE le proposte di modifica riportate in tabella;
VISTE le proposte di modifica avanzate dal Senatori.
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il "Regolamento per la disciplina delle missioni del Politecnico di Bari" nel testo emendato e riportato in delibera.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI

TITOLO I – DEFINIZIONI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1) Il presente Regolamento, in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e Contabilità, disciplina il trattamento economico e le procedure di conferimento degli incarichi di missione dei soggetti di cui al successivo art. 2.

2) Costituisce missione la prestazione di attività svolte nell'interesse del Politecnico di Bari, al di fuori dalla ordinaria sede di servizio, sia nel territorio nazionale sia all'estero, e configurata in modo da rispondere ai principi di economicità, efficienza, efficacia e contenimento della spesa.

Art. 2 – Soggetti destinatari

1) Sono legittimati a svolgere missioni e percepire il trattamento economico di rimborso delle spese, secondo le modalità ed i limiti del presente Regolamento, i seguenti soggetti:

a)

1) i professori di ruolo, i ricercatori sia a tempo indeterminato sia determinato; i dirigenti e il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, sia a tempo indeterminato sia determinato;

2) i dipendenti dello Stato in servizio presso altre Università o altre Amministrazioni, chiamati dal Politecnico di Bari a svolgere attività nell'esclusivo interesse del medesimo;

3) il personale in servizio presso Università o Istituzioni scientifiche, anche estere, per attività presso il Politecnico di Bari in esito a scambi e ricerche bilaterali o a progetti di cooperazione universitaria;

4) gli esperti, non dipendenti dalle Università o dalla Pubblica Amministrazione, quando operino a supporto delle attività istituzionali dell'Ateneo, o siano formalmente inseriti nei programmi di ricerca diretti da docenti del Politecnico di Bari, con liquidazione della spesa su fondi specifici;

5) i componenti di Organi collegiali di governo;

b)

1) gli studenti del Politecnico di Bari che stiano svolgendo la tesi, per attività indispensabili correlate allo sviluppo della tesi stessa, utilizzando fondi messi a disposizione dal relatore; o che svolgano attività per specifici fini istituzionali di promozione e qualificazione del Politecnico. L'incarico è conferito su disposizione del Rettore.

2) i titolari di assegni e contratti di ricerca o comunque personale in preruolo, come definito dalle norme in materia;

3) gli studenti dei dottorati di ricerca, cui il Politecnico di Bari aderisce, autorizzati dal tutore e dal Coordinatore del Collegio dei Docenti del dottorato;

4) i titolari di borse di studio finanziate dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti pubblici e privati, ivi compresi i borsisti del CNR, formalmente inseriti in programmi di ricerca diretti da docenti del Politecnico di Bari;

5) personale non dipendente con rapporto di collaborazione (di seguito collaboratori) che, per motivate esigenze, escluse le partecipazioni a corsi di formazione, debba recarsi fuori sede, nei soli casi in cui il rimborso delle missioni sia stabilito dal contratto;

c)

1) i relatori italiani o stranieri formalmente invitati in occasione di congressi, simposi, tavole rotonde, lezioni magistrali ed altre manifestazioni riferibili a fini istituzionali;

2) i componenti esterni di Commissioni giudicatrici di concorso o di studio.

2) Ai soggetti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo spetta solo il rimborso delle spese sostenute e documentate, ove espressamente previsto nei rispettivi incarichi o contratti, e con le modalità di cui ai successivi artt.17, 18, 19, 20 e 21.

3) In analogia a quanto previsto per il personale dipendente, anche il personale esterno può essere autorizzato a prestare la sua attività in un luogo diverso da quello pattuito. Ciò deve essere previsto dal provvedimento iniziale (contratto, lettera di incarico, atto di nomina, ecc.).

TITOLO II – PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 3 – Conferimento di incarico di missione

1) Il conferimento dell'incarico di missione deve risultare da apposito provvedimento scritto, formulato in data anteriore a quella di inizio della missione, anche a mezzo piattaforma telematica, con idonei sistemi di autenticazione. In casi eccezionali, in cui non sia possibile anticipatamente autorizzare la missione, l'autorizzazione può essere motivatamente concessa ex-post. La copertura finanziaria e la congruità fra l'oggetto della missione e le finalità per cui i fondi sono stati concessi deve essere verificata in sede di autorizzazione.

2) Nel provvedimento di cui al precedente comma devono risultare i seguenti elementi:

a) nome e cognome;
b) qualifica;
c) località di missione;
d) data presunta di inizio e di fine missione;
e) oggetto della missione con relativa documentazione;
f) mezzo di trasporto (con idonea motivazione quando trattasi di mezzi straordinari);
g) spesa presunta;
h) fondo sul quale deve gravare la spesa, previa attestazione del responsabile dei fondi.

Della veridicità e completezza dei dati forniti nel l'atto di autorizzazione sono responsabili coloro che lo sottoscrivono, ciascuno per la parte di propria competenza.

3) Le missioni svolte dal Rettore, dal Prorettore, dal Direttore Generale, dai Direttori dei Centri Autonomi di Gestione non sono soggette ad alcuna autorizzazione. Gli stessi dovranno comunque inoltrare prospetto di spesa presunta per la verifica della relativa copertura finanziaria.

4) Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, ove inviato in missione per partecipazione a convegni, corsi o seminari, deve produrre un attestato comprovante la presenza nel luogo di missione (attestato di partecipazione a convegni, corsi e seminari).

5) L'incarico e l'autorizzazione a effettuare la missione vengono conferiti:

a) dal Rettore o suo delegato, per il personale docente che si rechi in missione sui fondi dell'Amministrazione centrale e sui progetti di ricerca da quest'ultima gestiti;
b) dal Direttore Generale, per i Dirigenti e il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che si rechi in missione sui fondi dell'Amministrazione Centrale;
c) dal Direttore del Centro Autonomo di Gestione, per i soggetti di cui all'art. 2 c. 1, le cui spese di missione gravino su fondi di Centri Autonomi di Gestione.

6) Gli incarichi di missione, la cui spesa gravi su fondi di ricerca, sono conferiti dal titolare dei relativi fondi e autorizzati dal Direttore del Centro Autonomo di Gestione, per l'espletamento delle competenze previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e la Contabilità.

7) Il personale che si rechi in missione su fondi di organismi comunitari ha diritto al rimborso delle spese secondo quanto previsto dalle norme comunitarie.

8) Per le missioni del personale docente, la cui durata sia superiore a 15 giorni solari e continuativi, e che possano influire sull'andamento dell'attività didattica, l'autorizzazione è subordinata al parere favorevole del Direttore del Centro Autonomo di afferenza, cui competono i provvedimenti atti a garantire la regolarità dello svolgimento della suddetta attività didattica.

9) Il soggetto assente per malattia e/o aspettativa non può essere incaricato a effettuare missioni.

10) L'autorizzazione a compiere una missione non comporta automaticamente la liquidazione della stessa, qualora non siano rispettate le disposizioni del presente regolamento.

Art. 4 – Personale docente in congedo per motivi di studio o di ricerca

1) Ai docenti collocati in congedo per motivi di studio o di ricerca, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D.P.R. n. 382/80, nonché dell'art. 10 della L. n. 311/58 e dell'art. 8 della L. n. 349/58, assegnatari di fondi di ricerca o inseriti formalmente in un gruppo di ricerca, in relazione a viaggi e soggiorni direttamente connessi con il programma della ricerca ed effettuati sul territorio nazionale o all'estero, compete soltanto il rimborso delle spese per viaggi, pernottamenti e pasti. Luogo di inizio e fine del viaggio è considerato quello ove è ubicata l'istituzione presso la quale il docente sta usufruendo del congedo.

2) Il rimborso delle spese non può essere superiore a quanto consentito dalla vigente normativa in relazione alla categoria d'appartenenza dei soggetti interessati.

3) Sono, altresì, rimborsabili sugli stessi fondi le spese relative alla iscrizione a convegni e seminari.

Art. 5 – Diritto e misura del rimborso spese di missione sul territorio nazionale

1) Il diritto al rimborso spese di missione si acquisisce quando l'attività di servizio è svolta in località lontana non meno di 10 chilometri dai confini del Comune della sede di servizio, per un periodo non inferiore a ***4 ore*** *e solo se la missione è stata regolarmente autorizzata. Tale diritto non sussiste per incarichi interamente effettuati nella località di abituale dimora. Le spese di viaggio rimborsabili sono calcolate a partire dalla sede di servizio per il personale che risiede o abita a non più di 10 chilometri dai confini del Comune della sede di servizio. Per il personale che risiede o abita ad una distanza maggiore, si considera la condizione economicamente più conveniente per l'Amministrazione fra calcolo a partire dalla sede di servizio e calcolo a partire dal luogo di residenza o abitazione. Qualora il personale intenda partire e/o tornare da/in un luogo diverso da quelli sopra indicati, il rimborso può avvenire solo fino alla misura dei costi determinati secondo i criteri sopra descritti.*

2) L'autorizzazione è necessaria anche qualora sia previsto che le spese di missione vengano totalmente rimborsate da altro Ente o quando non sia stata sostenuta alcuna spesa.

3) Per le missioni di durata inferiore a 4 ore è consentito il solo rimborso delle spese di trasporto.

4) Al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che, per motivi di servizio, deve raggiungere la sede di Bari o la sede decentrata di Taranto o viceversa, fermo restando quanto indicato al precedente art. 3, comma 1 (conferimento mediante apposito provvedimento scritto) e al successivo art. 7, comma 1 (uso del trasporto pubblico), verrà riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto su presentazione dei relativi biglietti di viaggio in originale.

5) Per missioni aventi origine o destinazione in Paesi extraeuropei, è riconosciuto il rimborso delle spese fino a due giorni precedenti e due giorni successivi l'intervallo temporale strettamente necessario ad espletare le attività oggetto della missione, viaggio incluso. E' inoltre consentito, fatte salve le esigenze di servizio, anticipare la partenza e/o posticipare il rientro rispetto a quanto strettamente necessario per l'espletamento delle attività oggetto della missione nei seguenti casi:

a) per motivi personali. In questo caso non sono ammessi rimborsi di alcun genere per il periodo di prolungamento, che deve essere specificato nella richiesta di autorizzazione alla missione, adducendo i motivi personali;

b) qualora il costo del viaggio sommato alle maggiori altre spese di vitto e alloggio risulti economicamente più vantaggioso. In tal caso l'interessato, deve presentare adeguata documentazione per la comparazione economica dei costi di viaggio nelle due date.

Art. 6 – Personale al seguito

1) Tutto il personale, nonché i borsisti, i titolari di contratti o assegni di ricerca e i dottorandi e il personale in preruolo, inviato in missione al seguito o per collaborare con personale di qualifica più elevata o facente parte di delegazione ufficiale del Politecnico, autorizzato con provvedimento adeguatamente motivato, fruisce dei rimborsi previsti per il dipendente il cui trattamento è più elevato.

2) Il personale con disabilità (che si trova nelle situazioni previste dall'art. 3 della L. 104/1992 e s.m.i., accertate ai sensi dell'art. 4 della medesima L. 104/1992 e s.m.i.), che necessita di accompagnamento, è tenuto a dichiarare nel modulo di incarico, nella sezione "note", la necessità di doversi recare in missione o trasferta con un accompagnatore. Quest'ultimo ha diritto al rimborso delle spese, dietro presentazione dei documenti giustificativi e nel limite dei medesimi massimali previsti per il personale diversamente abile. I documenti giustificativi devono essere intestati all'accompagnatore.

Art. 7 – Mezzi di trasporto

1) La scelta del mezzo di trasporto deve rispondere a criteri di efficienza e di economicità.

2) Il personale in missione è tenuto, ove non venga autorizzato ad avvalersi di mezzi straordinari, ad usare il mezzo ordinario.

3) Sono mezzi ordinari:

a) il treno;

b) gli altri mezzi in regolare servizio di linea (aereo, nave, autobus);

c) i mezzi di trasporto del Politecnico, previa autorizzazione del Direttore Generale, ovvero del Direttore del Centro Autonomo di Gestione nel caso in cui si tratti di automezzi in uso alle rispettive strutture;

d) i mezzi di trasporto pubblici urbani;

e) il taxi urbano;

f) il taxi extraurbano, per le tratte da e per l'aeroporto;

g) auto del servizio car sharing ed altri mezzi in sharing, come ad esempio biciclette e monopattini;

h) Servizi di ride hailing come, ad esempio, Uber, Lyft, Grab, FreeNow, Bolt ed altri.

4) Sono mezzi straordinari:

a) il mezzo noleggiato (sono rimborsate le spese documentate per pedaggi autostradali, carburante, parcheggi, garage, autorimesse e costo noleggio);

b) il taxi extraurbano, quando non riferito alle tratte da e per l'aeroporto;

c) il mezzo di proprietà o comunque nella disponibilità dell'incaricato (di seguito indicato come "mezzo proprio"; sono rimborsate le spese documentate per pedaggi autostradali, carburante, parcheggi, garage ed autorimesse).

5) L'impiego dei mezzi straordinari, di cui al comma 4, lettere a) e c) del presente articolo, sia per le missioni in Italia che all'estero, è subordinato a preventiva autorizzazione. L'autorizzazione all'impiego dei mezzi straordinari è concessa, da parte dei soggetti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 3, in caso di sussistenza di una delle seguenti condizioni:

a) quando sussista una convenienza economica: la convenienza economica deve essere accertata raffrontando la spesa globale (spese di viaggio, vitto e pernottamento) che si sosterebbe qualora venisse usato il mezzo ordinario e quella equivalente per le stesse voci derivanti dall'uso del mezzo straordinario (spese di vitto, pernottamento, uso del mezzo comprensivo del rimborso forfetario chilometrico e di assicurazione, di cui al successivo art. 8 comma 6). A tal fine l'interessato deve indicare nella richiesta ogni elemento utile di comparazione;

b) quando il luogo di missione non è servito da ferrovia né da altri mezzi ordinari di linea;

c) quando vi sia una particolare esigenza di servizio o la necessità, opportunamente documentata o, quantomeno, dichiarata in forma circostanziata, di raggiungere rapidamente il luogo della missione;

d) quando debbano essere trasportati materiali e strumenti delicati e/o ingombranti; gli stessi, indispensabili per il disimpegno del servizio, devono essere dettagliatamente indicati.

6) Il rimborso per i taxi può avvenire solo a seguito della presentazione di ricevuta, recante l'indicazione della data, dell'ora, e dell'importo, nel limite massimo giornaliero di cui alla tabella A.

7) L'autorizzazione al noleggio di mezzi di trasporto, con o senza autista, ad eccezione dei mezzi di cui all'articolo 7 comma 3, deve essere sempre richiesta preventivamente e debitamente motivata.

8) Fatto salvo lo svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti ispettivi, di verifica e di controllo, per le quali è consentito il rimborso per l'utilizzo del mezzo proprio con le stesse modalità stabilite per il personale docente, il personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario, nel caso di missioni al di fuori del territorio provinciale, può essere autorizzato all'utilizzo del mezzo proprio alle condizioni di seguito indicate:

a) a detto personale spetta il solo rimborso equivalente alla più conveniente tariffa che, in alternativa, sosterrebbe per l'utilizzo dei mezzi pubblici ordinari di trasporto di cui al comma 3 del presente articolo (tariffa del mezzo pubblico di trasporto economicamente più vantaggioso);

b) ai fini della comparazione tra la misura massima del rimborso per l'utilizzo del mezzo proprio e le spese relative all'utilizzo del mezzo pubblico, come sopra precisate, l'interessato deve dichiarare e documentare, sotto la propria responsabilità, il numero di km percorsi, ad eccezione di quelli per spostamenti da un luogo all'altro del centro abitato della località di missione, la misura della tariffa che avrebbe sostenuto nel caso di utilizzo di mezzi pubblici di trasporto (aereo, treno, nave, etc.) con particolare riferimento, tra questi ultimi, a quello economicamente più vantaggioso, nonché la validità della copertura assicurativa dell'automezzo;

c) ai fini della determinazione della misura massima del rimborso erogabile, si tiene conto, quale parametro di comparazione, della sola tariffa del/i mezzo/i pubblico/i di trasporto che l'amministrazione sarebbe tenuta a rimborsare a favore del conducente dell'automezzo, anche in presenza di eventuali, ulteriori unità di personale che hanno utilizzato lo stesso mezzo;

d) il rimborso, come sopra determinato, è in ogni caso consentito fino al limite massimo di 1/5 del costo del carburante per ogni chilometro percorso.

Ai fini della determinazione della misura massima del rimborso erogabile all'utilizzatore del mezzo proprio, il competente Ufficio verifica, di volta in volta, la veridicità delle tariffe di trasporto pubblico applicabili ai casi di specie.

9) Il personale contrattualizzato, autorizzato a effettuare la missione con mezzo proprio, deve notificare, almeno 48 ore prima dell'inizio della missione, la dichiarazione per la copertura assicurativa.

10) L'autorizzazione all'uso del mezzo proprio è subordinata alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- il mezzo di trasporto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di circolazione ed è in regola con la prescritta copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi;

- il conducente è in possesso della patente di guida in corso di validità e idonea alla guida del mezzo autorizzato;

La richiesta di autorizzazione equivale a dichiarazione, da parte dell'interessato, di essere in possesso della patente di guida in corso di validità e che il mezzo di trasporto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di circolazione, salvo eventuali verifiche dell'Amministrazione. In ogni caso, l'utilizzo del mezzo proprio, ove autorizzato, solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante dall'uso dello stesso.

11) Le distanze percorse devono essere dichiarate dall'interessato che deve considerare la distanza chilometrica calcolata in base al percorso ritenuto più idoneo per raggiungere la località di missione nonché di ritorno, utilizzando lo strumento di calcolo all'interno di una applicazione cartografica digitale.

12) In assenza di preventiva autorizzazione, l'uso dei mezzi straordinari è ammesso in presenza di condizioni inizialmente non prevedibili ovvero quando si verifichino situazioni di forza maggiore che potrebbero compromettere lo scopo della missione o ritardare il rientro in sede. Tali condizioni dovranno essere esplicitate mediante dichiarazione personale di colui che compie la missione.

13) L'opportunità di fruire di particolari sconti del biglietto di viaggio a fronte di una partenza anticipata e/o una più lunga permanenza nel luogo di destinazione dovrà essere preventivamente valutata, sulla base del principio della massima economicità, da chi autorizza la missione.

14) È facoltà del Responsabile che autorizza la missione, convalidare le ore lavorative in esubero effettuate durante le missioni e conseguentemente concedere, per le ore corrispondenti, il riposo compensativo.

Art. 8 – Rimborsi delle spese di viaggio

1) Il rimborso delle spese effettivamente sostenute compete, nel limite del costo del biglietto per la classe di diritto, secondo l'allegata tabella A. Chi avesse utilizzato su mezzi di linea una classe o una sistemazione superiore a quella spettante è rimborsato del biglietto (e supplementi ammessi) nella sola misura prevista per la sistemazione spettante, deducibile dai tariffari ufficiali vigenti.

2) Il rimborso delle spese di viaggio può avvenire esclusivamente previa presentazione del biglietto di viaggio originale o di una sua fotocopia, qualora l'originale sia allegato alla richiesta di rimborso di altro dipendente del Politecnico di Bari. Se, inoltre, il biglietto di viaggio è privo del prezzo, occorre che sia allegata una dichiarazione dell'agenzia che ha emesso il biglietto. Copie o duplicati, dichiarazioni rilasciate da agenzie viaggi, non danno alcun diritto al rimborso delle spese di viaggio, salvo che nei casi indicati nel successivo comma.

3) In caso di furto o smarrimento del biglietto di viaggio, è ammessa, quale documentazione sostitutiva per il rimborso, esclusivamente la denuncia presentata alle Autorità competenti corredata da una dichiarazione del richiedente, che per lo stesso biglietto non è stato richiesto alcun rimborso e contenente l'importo del biglietto desumibile dai tariffari vigenti o dalla compagnia aerea.

4) Nel caso di biglietti acquistati online con carta di credito, la documentazione necessaria per ottenere il rimborso deve comprendere: la conferma della prenotazione o ticket online, l'eventuale ricevuta e la carta di imbarco o documento equivalente nel caso in cui il vettore non la renda disponibile.

5) In caso di uso del trasporto aereo è ammesso, su presentazione di regolare polizza, il rimborso della spesa di una assicurazione sulla vita accesa per quel viaggio specifico nei limiti di un massimale corrispondente allo stipendio annuo lordo, comprensivo dell'eventuale indennità di funzione o di altro assegno pensionabile, moltiplicato per il coefficiente 10. Tale possibilità è ammessa solo per il personale dipendente.

6) Il personale autorizzato a servirsi dei mezzi noleggiati è tenuto a presentare fattura e/o ricevuta fiscale rilasciata dalla ditta che ha fornito il mezzo di trasporto. Sono, altresì, rimborsabili, a seguito della presentazione di originale documentazione, il costo del carburante, dei pedaggi autostradali, dei parcheggi e delle autorimesse. Al personale, autorizzato a servirsi del proprio mezzo di trasporto, compete un rimborso forfetario per chilometro commisurato a un quinto del costo ufficiale del litro di benzina verde alla data del viaggio, oltre a pedaggio autostradale, parcheggi ed autorimesse.

7) È obbligatorio, per le località servite, utilizzare la rete autostradale ed è, quindi, rimborsata la spesa per il pedaggio autostradale (scontrino pedaggio o estratto conto Tele Pass o similari).

8) È consentito, su presentazione del relativo documento giustificativo, il rimborso della spesa per la custodia presso pubbliche autorimesse e i parcheggi aeroportuali, nei limiti dei criteri di utilizzazione di cui al comma 5 dell'art. 7 del presente Regolamento e per un totale massimo giornaliero di cui alla Tabella A.

9) È consentita la liquidazione di un biglietto di classe superiore rispetto a quella di diritto previa dimostrazione dell'utilizzo di campagne promozionali degli operatori dei trasporti, dalle quali si evinca la convenienza economica rispetto alle tariffe corrispondenti alla categoria spettante. spettante o in caso di assenza di posto nella classe di diritto, da documentare da parte dell'interessato, anche per mezzo di dichiarazione opportunamente circostanziata.

10) Nell'eventualità che la missione si debba prolungare per problemi legati ai mezzi di trasporto, come ad esempio la perdita di una coincidenza aerea dovuta a ritardi del volo precedente, l'interessato, dietro presentazione di una dichiarazione opportunamente circostanziata, ha diritto al rimborso delle ulteriori spese sostenute. Tale diritto soggiace alle condizioni stabilite dal presente regolamento per le spese ordinariamente previste.

Art. 9 – Rimborso delle spese di vitto

1) Per incarichi di missione, svolti nel territorio nazionale, è ammesso il rimborso della spesa nella misura di cui all'allegata Tabella A. Per le missioni articolate in più giorni, ai fini del riconoscimento dei rimborsi per spese di vitto, si considerano i singoli giorni (dalle ore 0:00 alle ore 24:00) o le frazioni orarie di essi.

2) Sono ammesse a rimborso le spese di vitto effettuate in missione o lungo il percorso, compresi aeroporto o stazione di partenza, negli orari di viaggio di andata e di ritorno, nelle misure e nei limiti previsti nella Tabella A allegata al presente Regolamento. Fanno eccezione ai limiti previsti dalla Tabella A le spese di partecipazione a cene sociali ed eventi documentabili previsti dall'iniziativa oggetto della missione. In particolare, tali spese sono considerate extra rispetto ai massimali previsti dalla Tabella A e quindi non concorrono al raggiungimento del massimale giornaliero e possono eccedere il limite previsto in tabella. Il pagamento con carta di credito/bancomat non sostituisce lo scontrino fiscale.

3) Il rimborso delle spese di vitto è subordinato alla presentazione di idonea fattura o ricevuta fiscale, formalmente e fiscalmente corretta, intestata al titolare della missione; potranno essere ammessi al rimborso gli scontrini fiscali dettagliati e comunque rilasciati da pubblici esercizi di somministrazione o vendita al pubblico di alimenti e bevande, purché in essi si evidenzi la tipologia dell'esercizio, e tale tipologia configuri incontrovertibilmente la fornitura di servizi di ristoro o la vendita di prodotti alimentari e la specificazione degli elementi attinenti alla natura, qualità e quantità delle operazioni. Eventuali correzioni su tali documenti devono essere convalidate dal titolare dell'esercizio con timbro e firma; in caso contrario la spesa non potrà essere ammessa a rimborso.

4) Nel caso in cui il documento di spesa indichi un servizio reso per due o più coperti, il richiedente indicherà nelle note quanto speso. In assenza di tale specifica, laddove non ci siano ulteriori dichiarazioni da parte del richiedente, la spesa verrà divisa per il numero dei coperti e al richiedente il rimborso verrà liquidato l'importo risultante.

5) Nel caso in cui la missione sia stata svolta per la partecipazione a un convegno o corso di formazione e sia prevista una quota di iscrizione comprensiva delle spese di vitto e/o alloggio, per i pasti o pernottamenti corrispondenti non possono essere rimborsate ulteriori spese sostenute allo stesso titolo.

6) Non si ha diritto al rimborso in caso di smarrimento o sottrazione dei suddetti documenti, ad eccezione delle spese che siano documentabili dall'interessato, ad esempio, mediante estratto conto di una carta di credito, e sorrette da una autocertificazione dello stesso ex Dpr 445/2000, opportunamente motivata; in tal caso il rimborso è comunque subordinato ad esplicita autorizzazione del Responsabile di struttura.

7) Sono ammesse a rimborso le colazioni effettuate nella prima mattinata. Se consumate presso la struttura in cui si è pernottato, qualora non siano già comprese nelle spese di pernottamento, vengono comprese in tali spese, al fine di garantire un trattamento paritario rispetto alla prenotazione di stanze comprensive della prima colazione.

Art. 10 – Rimborso delle spese di pernottamento

1) Il personale comandato in missione è tenuto a presentare la documentazione di spesa riferita al pernottamento in camera singola, nei limiti della categoria alberghiera spettante, in relazione alla qualifica rivestita, di cui all'allegata Tabella A.

2) Il rimborso delle spese di pernottamento è subordinato alla presentazione di idonea fattura o ricevuta fiscale, intestata all'incaricato della missione, rilasciata dalla struttura alberghiera.

3) Sono, altresì, considerati validi, ai fini del rimborso, documenti contabili rilasciati da Agenzie, ove tale modalità di pagamento risulti più economica, purché in tali documenti siano chiaramente indicati i giorni di pernottamento e la categoria dell'albergo, anche se acquistati e confermati in formato elettronico. Non è invece accettabile come documento di spesa utile per il rimborso delle spese di pernottamento, la conferma di prenotazione trasmessa via internet.

4) L'importo relativo al solo pernottamento deve essere ben evidenziato e identificabile essendo escluso il rimborso di qualsiasi altra voce (bar, servizi personali, telefono, ecc.).

5) È ammessa a rimborso la spesa per una camera doppia uso singola riferita a un solo occupante. Nel caso di utilizzo di camera doppia con due occupanti l'importo da rimborsare è ridotto d'ufficio alla metà.

6) Le ricevute dei Bed & Breakfast dovranno contenere: un numero progressivo; la data del pagamento; il nome e cognome dell'ospite e di quello del titolare; la marca da bollo, se dovuta.

7) Nei casi di missione continuativa nella medesima località di durata non inferiore a trenta giorni è consentito il rimborso della spesa di pernottamento in residenza turistico-alberghiera, sempre che risulti economicamente più conveniente rispetto al limite massimo consentito di spesa.

8) Il personale inviato in missione in località distante non più di 45 Km dalla sede di servizio o di abituale dimora è tenuto a rientrare giornalmente in sede. Tale disposizione non è applicabile alle sedi decentrate

9) La mancanza dei previsti collegamenti o l'eccezionale motivo, che richieda il pernottamento nel luogo di missione, deve essere motivato nel provvedimento autorizzante la missione, a eccezione della comprovata maggiore convenienza economica.

Art. 11 – Rimborso delle spese di iscrizione a congressi

1) Relativamente a incarichi di missione che comportino la partecipazione a congressi e/o convegni, è consentito il rimborso delle spese documentate, sostenute per l'iscrizione, qualora la partecipazione agli stessi sia subordinata, da parte degli organizzatori, al versamento di apposita quota nel rispetto della vigente normativa fiscale.

2) Qualora la quota di iscrizione sia comprensiva del vitto e/o dell'alloggio, e non sia possibile differenziare l'importo dell'iscrizione da quello del vitto e/o dell'alloggio neanche attraverso una attestazione dell'Ente organizzatore, l'interessato deve dichiarare, ai fini della liquidazione delle spese di missione, il numero dei pasti e/o dei pernottamenti fruiti, fermo restando quanto stabilito agli artt. 9 e 10 del presente Regolamento.

3) Le spese di iscrizione per la partecipazione a convegni possono essere gestite, ordinate e pagate dalle Strutture competenti direttamente all'Ente organizzatore come una qualunque altra spesa relativa all'acquisto di beni e servizi. In tale ipotesi, l'interessato provvede a inoltrare la relativa richiesta alla struttura di appartenenza di norma almeno 30 giorni prima della data di inizio della missione.

4) Se la missione non viene effettuata, e il costo della quota di iscrizione non può essere più rimborsato dall'Ente organizzatore, l'interessato è tenuto a rimborsare alla Struttura l'importo dell'iscrizione pagata, salvo che ricorrano le condizioni di cui al successivo art. 16.

5) Le spese di iscrizione a convegni, conferenze e seminari al solo fine della pubblicazione e/o acquisizione dei relativi atti possono essere gestite, ordinate e pagate come una qualunque altra spesa relativa all'acquisto di beni e servizi.

6) È ammesso il rimborso dell'iscrizione ad associazioni, tutorial, spese per ammissioni e valutazioni di lavori scientifici, qualora queste siano vincolanti per l'iscrizione al convegno stesso, o ne comportino uno sconto sul costo di iscrizione, e dietro presentazione di idoneo documento valido ai fini fiscali. In particolare, per il rimborso del costo di iscrizione ad una associazione, è possibile rimborsare la frazione corrispondente al risparmio effettuato sui costi della missione. Se la stessa iscrizione garantisce sconti in successive missioni, in tali missioni si potrà procedere a rimborsare ulteriori quote di sconto, senza comunque eccedere il costo complessivo dell'iscrizione all'associazione.

Art. 12 – Altre spese rimborsabili

1) È ammesso il rimborso delle spese effettuate, in qualunque sede, per fotocopie, stampe, poster, dispense, opuscoli ed eventuali contenitori degli stampati inerenti all'oggetto della missione o trasferta, dietro presentazione di idoneo documento valido ai fini fiscali.

2) È ammesso il rimborso delle mance, quando previsto nel luogo di missione, se dettagliate nei giustificativi di spesa, o altrimenti se ve ne è prova del pagamento elettronico e dietro presentazione di idonea autocertificazione.

3) È ammesso il rimborso delle spese per deposito bagagli, dietro presentazione di idoneo documento valido ai fini fiscali.

4) Sono rimborsabili le spese, relative all'acquisto di sim, e-sim e promozioni, per telefonia e collegamento ad Internet per motivi di servizio o istituzionali, connessi alla missione (previa autocertificazione o indicazione nelle note).

5) È ammesso il rimborso delle spese relative a diritti di agenzia per la prenotazione di mezzi di trasporto, biglietti aerei, treni e servizi alberghieri.

Art. 13 – Anticipazioni delle spese di missione in territorio nazionale

1) Il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato e i dottorandi di ricerca del Politecnico di Bari, autorizzato a effettuare una missione di durata non inferiore alle 24 ore, hanno facoltà di richiedere l'anticipazione pari al 75 % delle spese presunte, comprese le spese per iscrizione a convegni, detratto il costo dei servizi di viaggio e/o pernottamento precedentemente acquistati dal Politecnico.

2) L'anticipazione è corrisposta quando la richiesta sia inoltrata al competente ufficio almeno 10 giorni prima della data di inizio della missione.

3) L'anticipazione è autorizzata dal Direttore del Centro Autonomo di Gestione per il personale e i dottorandi ad esso afferenti, ovvero dal Direttore Generale e dal Dirigente cui il personale afferisce.

4) Il personale che ha ottenuto l'anticipo in questione, è tenuto al termine dell'incarico a far pervenire al Direttore Generale, Dirigente o al Direttore del Centro Autonomo di Gestione, a seconda dei casi, con la massima tempestività e comunque non oltre 30 giorni dal rientro, tutta la documentazione necessaria ai fini della liquidazione della missione.

5) Coloro che, ottenuta l'anticipazione, siano impossibilitati a effettuare la missione, devono dare comunicazione per iscritto all'ufficio e provvedere alla restituzione dell'anticipo ricevuto entro 10 giorni dalla data della comunicazione stessa.

6) È fatto divieto di concedere ulteriori anticipazioni al personale che non ottemperi alle disposizioni di cui ai precedenti commi, fino a quando lo stesso non vi abbia provveduto.

7) Ai componenti di organi collegiali di governo inviati in missione per motivi legati all'esercizio della loro carica istituzionale è data la possibilità di richiedere l'acquisto, da parte dell'Amministrazione Centrale, del biglietto di viaggio e del pernottamento, con esclusione delle spese relative ad eventuali pasti e/o altri servizi alberghieri.

8) Il personale autorizzato a effettuare la missione può richiedere sempre ai fini della convenienza economica l'anticipata emissione della biglietteria dei viaggi.

9) Gli Uffici competenti saranno autorizzati da chi conferisce l'autorizzazione alla missione, all'acquisizione di cui sopra.

Art. 14 – Missioni effettuate su fondi esterni

1) I limiti di spesa previsti dal presente Regolamento e riportati nell'allegata tabella A possono essere derogati in caso di missioni finanziate a valere su fondi esterni o provenienti da conto-terzi. In tali casi si applicano le previsioni fissate dall'eventuale Ente finanziatore, anche in materia di rendicontazione. Tali deroghe vengono approvate dal Direttore Generale, dal Direttore della struttura, o dal responsabile dei fondi, secondo quanto di competenza.

Art. 15 – Richiesta di rimborso delle spese

1) La richiesta di corresponsione del rimborso spese per missione viene inoltrata dall'interessato di norma entro 30 giorni dalla data di rientro, utilizzando l'apposita piattaforma informatica, con la quale sarà trasmessa copia in formato elettronico della documentazione probatoria delle spese sostenute nel corso della medesima, i cui originali saranno conservati a cura dell'interessato, e prodotti all'Amministrazione del Politecnico di Bari qualora questa li richieda.

2) La documentazione presentata deve essere autenticata con firma olografa, digitale, o con procedure di autenticazione del sistema informativo utilizzato.

3) La missione sarà liquidata entro 30 giorni, fermo restando la correttezza della documentazione allegata. Nel caso in cui l'Ufficio che provvede alla liquidazione necessiti di chiarimenti sulla documentazione e/o ritenga che ricorrano i presupposti per stralciare o per ridurre significativamente alcune delle spese dichiarate a rimborso, è tenuto a contattare a mezzo email l'interessato esponendo le riduzioni e gli stralci e le relative motivazioni, e richiedendo eventuali chiarimenti e/o integrazioni da inviare sempre a mezzo email entro un termine di 15 giorni. Dopo aver preso in considerazione tali eventuali chiarimenti e/o integrazioni, l'ufficio provvederà alla definizione dell'importo effettivo da liquidare. In assenza di risposta da parte dell'interessato entro il citato termine di 15 giorni, l'Ufficio procede come se stralci e riduzioni fossero stati accettati dall'interessato.

Art. 16 – Missioni non effettuate

1) Nel caso di missioni autorizzate non effettuate per eccezionali, gravi e documentati motivi, l'interessato deve tempestivamente porre in essere tutte le azioni necessarie per ottenere il rimborso delle spese dai relativi fornitori di servizi. Nella misura in cui il rimborso non sia possibile o sia di importo inferiore alla spesa effettivamente sostenuta, si ha diritto al rimborso da parte del Politecnico delle spese documentate e per eventuali penali.

2) Per motivi eccezionali indipendenti dalla volontà del soggetto, che devono essere opportunamente documentati, si intendono:

- *a) malattia del soggetto;*
- *b) gravi motivi familiari o personali;*
- *c) eventi atmosferici, naturali e socio-politici eccezionali;*
- *d) scioperi, guasti e ritardi che impediscono il trasporto o fanno venir meno lo scopo della missione;*
- *e) cancellazione imprevista dell'evento che giustifica la missione;*
- *f) comprovati motivi di servizio.*

TITOLO III – STUDENTI, DOTTORANDI, BORSISTI, COLLABORATORI, TITOLARI DI CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA, PERSONALE IN PRERUOLO

Art. 17 – Conferimento dell'incarico di missione

1) Il conferimento dell'incarico di missione, in Italia e all'estero, a studenti, dottorandi, borsisti collaboratori, assegnisti, titolari di contratti di ricerca e personale in preruolo, deve risultare da apposito provvedimento scritto, o reso tramite piattaforma informatica, formulato in data anteriore a quella di inizio della missione, che deve chiaramente indicare l'inizio ed il termine della missione.

2) Le missioni, la cui spesa gravi su fondi di Centri Autonomi di Gestione, sono disposte dal Direttore del Centro Autonomo che deve accertarsi della copertura della spesa relativa.

3) Gli incarichi di missione, la cui spesa gravi su fondi di ricerca, sono conferiti dal titolare dei relativi fondi e autorizzati dal Direttore del Centro Autonomo di Gestione per l'espletamento delle competenze previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e la Contabilità.

4) Gli incarichi di missione, la cui spesa gravi su fondi dell'Amministrazione Centrale, sono conferiti dal Rettore.

5) Gli incarichi di missione, la cui spesa gravi su Progetti di Ricerca gestiti dall'Amministrazione Centrale, sono conferiti dal Rettore o da suo delegato.

Art. 18 – Rimborso spese.

1) I soggetti di cui al presente Titolo, hanno diritto al rimborso delle sole spese documentate, quali quelle relative a viaggi, soggiorno e pasti, nei limiti e con le modalità di cui al presente Regolamento.

Art. 19 – Mezzi di trasporto

1) Tutti i soggetti incaricati di missione di cui al presente titolo, sono tenuti ad utilizzare i mezzi ordinari di trasporto, così come definiti all'art. 7 del presente Regolamento.

2) In via eccezionale, i soggetti conferenti gli incarichi di missione possono autorizzare, motivandolo in relazione alle condizioni previste dall'art. 7 comma 5, l'uso del mezzo proprio, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 10.

Art. 20 – Rimborso delle spese di viaggio, vitto, pernottamento e iscrizione a congressi

1) Il rimborso delle spese effettivamente sostenute compete nei limiti dell'allegata Tabella A.

2) Ai dottorandi che si recano all'estero per periodi superiori a 15 giorni, oltre alla maggiorazione della borsa del 50% o come previsto dalla normativa vigente, vengono rimborsate le spese di viaggio e alloggio.

Art. 21 – Richiesta del rimborso delle spese

1) Il soggetto, che ha svolto una missione, è tenuto a trasmettere perentoriamente entro 30 giorni dalla data di rientro l'apposito modello di richiesta, opportunamente compilato, firmato e corredato della documentazione probatoria delle spese sostenute nel corso della medesima. I soggetti abilitati devono utilizzare per la richiesta di rimborso l'apposita piattaforma informatica, con la quale sarà trasmessa copia in formato elettronico della documentazione probatoria delle spese sostenute nel corso della medesima, i cui originali saranno conservati a cura dell'interessato, e prodotti all'Amministrazione del Politecnico di Bari qualora questa li richieda. Si precisa che la liquidazione della missione deve essere unica e totale.

2) In caso di richiesta mediante modello cartaceo, tale modello deve essere consegnato alla competente Segreteria del Centro Autonomo o della Direzione Generale, per le missioni disposte o autorizzate dal Direttore del Centro Autonomo di Gestione o della Direzione Generale. Per richieste inoltrate mediante piattaforme telematiche, la documentazione presentata è autenticata attraverso le procedure di autenticazione della piattaforma telematica.

3) La missione sarà liquidata entro 30 giorni fermo restando la correttezza della documentazione allegata, secondo le modalità definite dall'art. 15 c. 3.

TITOLO IV – MISSIONI ALL'ESTERO

Art. 22 – Trattamento economico di missione all'estero

1) È consentito, nei limiti del presente Regolamento e delle Tabelle allegate, il rimborso delle seguenti spese documentate:

a) viaggio, relativo a ogni mezzo di trasporto;
b) pernottamento, nei limiti delle categorie previste in Italia;
c) pasti (vedi Tabella A);
d) taxi (alle condizioni definite dall'art. 7, comma 6);
e) mezzi a noleggio (alle condizioni definite dall'art. 7, comma 7);
f) rilascio del visto di ingresso nel Paese di destinazione o di documentazione analoga (ad esempio, ESTA per USA, ETA per Canada, ecc.) e costi accessori;
g) spese per vaccinazioni o profilassi obbligatorie o consigliate dal Ministero della Salute;
h) assicurazione sanitaria a copertura delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere nei paesi extra UE per le quali il Ministero della Salute non ha stipulato apposite convenzioni, o le convenzioni, ancorché esistenti non

tutelino i lavoratori in missione temporanea. L'elenco di questi paesi e il contenuto di eventuali convenzioni è consultabile sul sito istituzionale del Ministero della Salute. Le spese saranno rimborsate a seguito di presentazione del giustificativo e sono riconosciute anche nel caso di opzione per il trattamento alternativo di missione;

i) spese per commissioni di cambio valuta;

l) spese di accesso a lounge aeroportuali e ferroviari.

*2) E' altresì consentito il trattamento alternativo di missione (**tassato** ai sensi dell'art.51, comma 5, del D.P.R. 917/86), secondo quanto di seguito specificato:*

a) il Politecnico, a richiesta dell'interessato, o nel caso di missioni superiori a un solo giorno, autorizza preventivamente, oltre al rimborso delle spese di viaggio, la corresponsione, a titolo di quota di rimborso, di una somma come determinata nell'allegata Tabella C sulla base degli Stati esteri come classificati nella Tabella B, per ogni ventiquattro ore compiute di missione, in alternativa al trattamento economico di missione di cui al precedente comma 1.

b) La quota di rimborso non compete qualora il personale fruisca di alloggio a carico del Politecnico, di Istituzioni comunitarie o di Stati esteri. In tale caso competono unicamente i rimborsi delle spese di viaggio e di vitto se non prestato gratuitamente dal Politecnico o da terzi.

c) In caso di prosecuzione della missione per periodi non inferiori alle 12 ore continuative, è corrisposta, a titolo di quota di rimborso, un'ulteriore somma pari alla metà di quelle determinate nell'allegata Tabella C, relativamente al periodo di continuazione. Resta fermo quanto previsto in tema di esclusione del beneficio in caso di fruizione di alloggio a carico del Politecnico, di Istituzioni comunitarie o di Stati esteri e circa la concessione delle spese di viaggio.

d) Nel caso di fruizione della quota di rimborso di cui al presente comma, non compete alcun rimborso per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici urbani o del taxi utilizzati in occasione della missione svolta.

3) In presenza di documentazione giustificativa non contenente gli elementi tipici del documento fiscale italiano, il soggetto che richiede il rimborso deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, gli elementi che costituiscono la spesa e la sua pertinenza alla missione (anche con riferimento ai tempi di svolgimento della stessa).

4) Al fine del rimborso delle spese, per i Paesi che non abbiano adottato l'euro come moneta unica di pagamento, si fa riferimento al tasso ufficiale di cambio vigente alla data del documento di spesa emesso. Ove richiesto dal richiedente, è possibile fare riferimento all'unico tasso di cambio del giorno di partenza.

Art. 23 - Anticipo per le missioni all'estero

1) I soggetti di cui all'art. 2 hanno facoltà di richiedere l'anticipazione con le stesse modalità previste dall'art. 13.

2) In caso di rimborso analitico, l'entità dell'anticipazione è pari alle spese alberghiere preventivate.

3) In caso di trattamento alternativo di missione, è concesso l'anticipo delle spese di viaggio e del 90% della somma, così come determinata nell'allegata Tabella C.

TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 - Imputazione della spesa

1) La spesa della missione deve essere imputata a fondi del bilancio espressamente destinati allo scopo, a fondi di dotazione ordinaria di funzionamento del Centro Autonomo di Gestione, a contributi o finanziamenti finalizzati all'esecuzione di programmi di ricerca, a contratti per l'esecuzione di attività di ricerca, di consulenza e di didattica nell'interesse del committente esterno.

Art. 25 - Aggiornamenti

1) La Direzione Generale, a seguito dell'emanazione di provvedimenti normativi modificativi degli stessi, è autorizzata a adeguare automaticamente le disposizioni contenute nel presente Regolamento dandone tempestiva comunicazione all'intera comunità.

2) Per intervenute disposizioni normative, o per necessità di adeguamento dei massimali di spesa dovuta all'evoluzione dei costi di vitto, alloggio e delle altre spese specificate nelle tabelle A e C, le tabelle A, B e C allegate al presente regolamento possono essere aggiornate mediante delibera del Consiglio di Amministrazione, senza necessità di riapprovazione del regolamento.

TABELLA A – Limiti rimborsi missioni in territorio nazionale ed estero

QUALIFICA	ALBERGO (Italia/Estero)	LIMITI SPESA PASTI (Italia/Estero)	MEZZI DI TRASPORTO	PERNOTTAMENTO IN TRENO/NAVE

	Rimborsabile (al giorno)	Missione tra le 4 e le 12 ore	Missione oltre le 12 ore	Classe Treno/Nave	Classe Aereo	
Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori, Direttore Generale Dirigenti	Fino a €250,00 (*)	€50,00	€100,00	Prima	Economica (**)	WL singolo
EP	Fino a €200,00	€40,00	€80,00	Prima	Economica (**)	WL singolo
Dipendenti cat. D-C-B	Fino a €200,00	€40,00	€80,00	Seconda	Economica (**)	WL doppio
Borsisti, Studenti, Assegnisti, Collaboratori, Dottorandi, Personale in preruolo	Fino a €200,00	€40,00	€80,00	Seconda	Economica	WL doppio

Albergo (Italia/Estero; tutte le categorie): si intendono preventivamente autorizzati, oltre i limiti di spesa indicati, i pernottamenti presso strutture alberghiere sede del Convegno o convenzionato con lo stesso.
(*) Possono essere autorizzati limiti diversi in casi eccezionali e motivati, preventivamente approvati dal Direttore Generale o dal responsabile della Struttura. Eventuali ulteriori deroghe a quanto sopra previsto dovranno essere, in via eccezionale, autorizzate dal Responsabile di struttura e dal Direttore Generale.
(**) E' ammessa la Business Class solo per voli transcontinentali di durata superiore alle 5 ore.

Limite giornaliero di spesa per i taxi (tutto il personale):

- € 50,00 per taxi urbano;
- € 100,00 per taxi extraurbano.

Limite per spese di custodia veicolo presso autorimesse e parcheggi aeroportuali: € 50,00 al giorno (tutto il personale).

TABELLA B

(Corrispondente alla TABELLA A allegata al Decreto 23 marzo 2011 del Ministero degli Affari Esteri "Misure e limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato in missione all'estero" - GU n. 132 del 9 giugno 2011)

PAESE	AREA
AFGHANISTAN	A
ALBANIA	C
ALGERIA	D
ANGOLA	B
ARABIA SAUDITA	E
ARGENTINA	C
ARMENIA	B
AUSTRALIA	A
AUSTRIA	E
AUSTRIA - VIENNA	G
AZERBAIGIAN	B
BAHAMA	C
BAHREIN	E
BANGLADESH	B
BARBADOS	C
BELGIO	D
BELGIO - BRUXELLES	E
BELIZE	C
BENIN	C
BHUTAN	C
BIELORUSSIA	B
BIRMANIA	C
BOLIVIA	C
BOSNIA ED ERZEGOVINA	C
BOTSWANA	A
BRASILE	D
BULGARIA	A
BURKINA	D
BURUNDI	A
CAMBOGIA	C
CAMERUN	D
CANADA	B

PAESE	AREA
CAPO VERDE	D
CECA REPUBBLICA	B
CENTRAFRICANA REPUBBLICA	D
CIAD	D
CILE	B
CINA REPUBBLICA POPOLARE	B
CINA TAIWAN	C
CIPRO	A
COLOMBIA	C
COMORE	A
CONGO	D
CONGO (EX ZAIRE)	D
COREA DEL NORD	C
COREA DEL SUD	C
COSTA D'AVORIO	D
COSTA RICA	B
CROAZIA	C
CUBA	B
DANIMARCA	C
DOMINICA	C
DOMINICANA REPUBBLICA	C
ECUADOR	C
EGITTO	B
EL SALVADOR	C
EMIRATI ARABI UNITI	E
ERITREA	A
ESTONIA	B
ETIOPIA	A
FIGI	B
FILIPPINE	C
FINLANDIA	B
FINLANDIA - HELSINKI	B
FRANCIA	C
FRANCIA - PARIGI	D

PAESE	AREA
GABON	D
GAMBIA	D
GEORGIA	B
GERMANIA	F
GERMANIA - BERLINO	G
GERMANIA - BONN	G
GHANA	D
GIAMAICA	B
GIAPPONE	E
GIAPPONE - TOKIO	G
GIBUTI	A
GIORDANIA	C
GRAN BRETAGNA	C
GRAN BRETAGNA - LONDRA	D
GRECIA	A
GRENADA	C
GUATEMALA	B
GUINEA	D
GUINEA BISSAU	D
GUINEA EQUATORIALE	D
GUYANA	D
HAITI	C
HONDURAS	B
HONG KONG	C
INDIA	B
INDONESIA	C
IRAN	A
IRAQ	B
IRLANDA	B
ISLANDA	B
ISRAELE	C
KAZAKISTAN	B
KENIA	B
KIRGHIZISTAN	B

PAESE	AREA
KIRIBATI	B
KUWAIT	E
LAOS	D
LESOTHO	B
LETTONIA	B
LIBANO	G
LIBANO	G
LIBERIA	C
LIBIA	D
LIECTHENSTEIN	G
LITUANIA	B
LUSSEMBURGO	D
MACEDONIA	C
MADAGASCAR	B
MALAWI	B
MALAYSIA	C
MALDIVE	B
MALI	D
MALTA	A
MAROCCO	C
MAURITANIA	D
MAURIZIO	B
MESSICO	B
MOLDAVIA	B
MONACO PRINCIPATO	B
MONGOLIA	C
MOZAMBICO	A
NAMIBIA	B
NAURU REP.	A
NEPAL	B
NICARAGUA	C
NIGER	D
NIGERIA	D
NORVEGIA	C

PAESE	AREA
NUOVA CALEDONIA	B
NUOVA ZELANDA	B
OMAN	E
PAESI BASSI	F
PAKISTAN	B
PANAMA	C
PAPUA NUOVA GUINEA	A
PARAGUAY	C
PERU'	C
POLONIA	B
PORTOGALLO	A
QATAR	E
ROMANIA	A
RUANDA	A
RUSSIA - FEDERAZIONE RUSSA	B
RUSSIA - MOSCA	C
SAINT - LUCIA	C
SAINT VINCENTE E GRENADINES	C
SALOMONE	B
SAMOA	B
SAO TOME' E PRINCIPE	D
SEICELLES	B
SENEGAL	D
SERBIA E MONTENEGRO	C
SIERRA LEONE	D
SINGAPORE	C
SIRIA	A
SLOVACCHIA	B
SLOVENIA	C
SOMALIA	A
SPAGNA	A
SPAGNA - MADRID	B
SRI LANKA	B
STATI UNITI - NEW YORK	F

PAESE	AREA
STATI UNITI - WASHINGTON	F
STATI UNITI D'AMERICA	E
SUDAFRICANA REPUBBLICA	B
SUDAN	C
SURINAME	D
SVEZIA	C
SVIZZERA	G
SVIZZERA - BERNA	G
SVIZZERA - GINEVRA	G
SWAZILAND	B
TAGIKISTAN	B
TANZANIA	B
THAILANDIA	C
TOGO	D
TONGA	B
TRINIDAD E TOBAGO	D
TUNISIA	C
TURCHIA	C
TURKMENISTAN	B
TUVALU	B
UCRAINA	B
UGANDA	A
UNGHERIA	A
URUGUAY	B
UZBEKISTAN	B
VANUATU	B
VENEZUELA	D
VIETNAM	D
YEMEN	E
ZAMBIA	B
ZIMBABWE	A

TABELLA C

(Corrispondente alla TABELLA C allegata al Decreto 23 marzo 2011 del Ministero degli Affari Esteri "Misure e limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato in missione all'estero" - GU n. 132 del 9 giugno 2011)

AREA	Classe 1 (docenti, ricercatori, direttore generale, dirigenti, componenti Organi)	Classe 2 (altre figure)
A	120	120
B	120	120
C	120	120
D	125	125
E	130	130
F	140	140
G	155	155

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 02 OdG	**PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA**	Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, parere

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di amministrazione la versione emendata dal Senato Accademico del Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati

Il Rettore ricorda che per il succitato regolamento sono stati richiesti i prescritti pareri ed il Senato accademico nella seduta del 27/11/24 ha espresso parere favorevole alla sua approvazione apportando alcune modifiche.
Il testo neo formulato viene illustrato dal prof. Aguinaldo Fraddosio.

Il Prof. Carbone ritiene necessario un approfondimento in merito alla riservatezza della valutazione per la premialità del conto terzi.

Il Rettore, al fine di giungere a una convergenza di idee, propone la possibilità che il Consiglio di Dipartimento, se lo ritiene opportuno, organizzi la valutazione delegandola a una Commissione interna.

Alla luce delle modifiche proposte e riportate nel testo regolamentare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la Relazione del Rettore;
VISTA la Legge n. 168 del 9 maggio 1989;
VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;
UDITA l'introduzione del prof. Fraddosio;
VISTE le proposte di modifica riportate;
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati" nel testo emendato e riportato in delibera.

Politecnico di Bari

Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione

Indice

Art. 1 – Premesse

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 – Modalità di proposta e approvazione dei contratti

Art. 4 - Contenuti del contratto

Art. 5- Soggetti che possono svolgere attività e/o prestazioni

Art. 6 - Attività tariffabili ai sensi dell'art. 49, R.D. 31.08.1933, n. 1592

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività e/o prestazioni

Art. 8 – Responsabilità

Art. 9 - Qualificazione fiscale delle attività e/o prestazioni

Art. 10 – Norme transitorie e finali

Allegato 1

Allegato 2

Art. 1 - Premesse

1. *Con il presente Regolamento il Politecnico di Bari, di seguito denominato "Politecnico", disciplina le attività e/o prestazioni svolte nell'interesse prevalente di soggetti terzi, pubblici e privati, a fronte del pagamento di un corrispettivo, al fine di sostenere l'imprenditorialità, promuovere le proprie competenze professionali, nonché sviluppare le capacità di autofinanziamento delle strutture di ricerca, di didattica e di servizio. Il Regolamento disciplina altresì le attività svolte nell'ambito di accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con altre pubbliche amministrazioni ex. art. 15 della Legge 241/1990.*

2. *Le attività e/o prestazioni disciplinate dal presente Regolamento sono effettuate in coerenza con le finalità istituzionali del Politecnico, nel concomitante interesse del medesimo, avvalendosi prevalentemente di proprie risorse strumentali, logistiche e di personale.*

3. *La determinazione del corrispettivo per lo svolgimento delle attività e/o prestazioni deve essere stabilita in modo adeguato ai prezzi di mercato, tenendo conto dei costi reali e figurativi, commisurata al livello di complessità e specializzazione, nonché al grado di proprietà e disponibilità dei risultati che vengono, di volta in volta, riconosciuti al committente.*

4. *Il presente Regolamento si applica anche nei casi di attività e/o prestazioni svolte da forme associative o consortili delle quali il Politecnico è capofila (A.T.I., A.T.S., etc.).*

5. *Gli atti che regolano i rapporti tra il Politecnico e i soggetti terzi di cui al presente Regolamento (contratti, protocolli d'intesa, atti convenzionali e di gestione di progetti comunque denominati, accordi) vengono, di seguito, denominati per brevità "contratti".*

6. *Il presente Regolamento disciplina altresì la ripartizione dei proventi derivanti dallo svolgimento delle attività e/o prestazioni di cui ai precedenti commi 1 e 4.*

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. *Il Politecnico può effettuare, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2, anche in risposta ad appositi avvisi e/o bandi di organismi locali, nazionali, comunitari ed extra comunitari, attività di studio, ricerche e consulenze, attività didattica e di formazione non rientranti nei compiti istituzionali, rilevazioni, analisi, controlli, prove, tarature e correlate certificazioni. Ovvero attività con altri enti, svolta a seguito di erogazione di contributi, e ogni altra attività e/o prestazione che possa risultare di interesse di terzi, come a esempio: servizi informatici, linguistici, bibliotecari, museali e amministrativi.*

2. *Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento:*

a) *i contributi relativi ad attività di ricerca erogati a fondo perduto;*

b) *i finanziamenti erogati dall'UE, ministeriali, regionali o di altri enti, disciplinati dalla relativa regolamentazione;*
c) *i finanziamenti derivanti dalla partecipazione ad avvisi e/o bandi pubblici di ricerca, disciplinati dalla relativa regolamentazione (PON, POR, ecc.);*
d) *le attività e/o prestazioni relative allo svolgimento di corsi di formazione e/o di aggiornamento rivolti esclusivamente a studenti, a personale dipendente del Politecnico, nonché i corsi di perfezionamento post laurea, alla cui conclusione è rilasciato il titolo di master universitario;*
e) *le attività e/o prestazioni previste da specifici interventi normativi e/o considerate di pubblica utilità.*

3. *La qualificazione di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di terzi è desunta dai requisiti di legge, quali la natura, la presenza di un corrispettivo e le modalità di cessione dei risultati.*

4. *In caso di rapporti tra strutture del Politecnico, spetta al Consiglio di Amministrazione determinare i corrispettivi inerenti alle attività e/o prestazioni erogate, anche mediante comparazione con offerte equivalenti avanzate da soggetti esterni al Politecnico medesimo.*

Art. 3 – Modalità di proposta e approvazione dei contratti

1. *I contratti di cui al precedente articolo 1 possono essere proposti da singoli docenti, da gruppi di docenti, dal personale tecnico o da strutture del Politecnico.*

2. *Nel caso in cui il contratto sia di interesse generale, viene sottoscritto dal Rettore, in qualità di legale rappresentante, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione. In tale caso, la gestione amministrativo-contabile è di competenza dell'Amministrazione centrale.*

3. *Nel caso in cui il contratto sia di interesse di una singola struttura, viene sottoscritto dal Direttore della struttura medesima, nel rispetto della normativa vigente, previa deliberazione dell'organo collegiale competente.*

4. *Per ogni contratto, il Consiglio di Amministrazione o l'organo collegiale competente della struttura individuano un responsabile scientifico tra il personale docente o tra il personale tecnico dell'Ateneo, identificandolo nel soggetto proponente o in uno dei soggetti del gruppo proponente. La responsabilità amministrativa è affidata per i dipartimenti e centri al relativo responsabile dei servizi amministrativi. Per l'Amministrazione centrale, il responsabile amministrativo è individuato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale.*

5. *Nel caso in cui il contratto sia di interesse di più strutture, previa deliberazione degli organi collegiali competenti, agli stessi spetta individuare il responsabile scientifico e il responsabile amministrativo del centro cui affidare la gestione amministrativo-contabile. In alternativa, detta gestione è di competenza dell'Amministrazione centrale.*

6. *Il responsabile scientifico può altresì essere proposto dal committente delle attività e/o prestazioni. Sono fatte salve le deliberazioni degli organi competenti di cui ai commi precedenti.*

7. *La proposta di contratto deve essere corredata da apposita relazione tecnica che, in riferimento alle attività e/o prestazioni da svolgere, indichi:*
   a) *il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle attività e/o prestazioni;*
   b) *i SSD interessati;*
   c) *i docenti e il personale tecnico che sarà direttamente impegnato nella realizzazione delle attività del contratto;*
   d) *il centro di responsabilità cui compete la gestione amministrativo-contabile.*

8. *La proposta di contratto deve altresì essere corredata dal piano economico-finanziario, con le relative previsioni di costi, distinte in:*
   a) *costi specifici - sono i costi dei fattori produttivi impiegati per svolgere le attività e/o prestazioni, quali: materiali di consumo, godimento di beni di terzi (canoni per locazione di beni mobili e immobili e oneri per la*

loro manutenzione in ragione del tempo di utilizzo, royalties per utilizzo di brevetti, marchi, know-how, software; missioni del personale; editing e pubblicazione dei risultati);

b) *costi comuni - sono i costi dei fattori produttivi impiegati per svolgere più attività e/o prestazioni per lunghi periodi, quali: acquisto di apparecchiature tecnico-scientifiche e oneri per la loro manutenzione in ragione del tempo di utilizzo e relative quote di ammortamento;*

c) *costi generali, definiti nella misura del 20% del corrispettivo contrattuale, destinati al finanziamento delle voci stabilite dal Consiglio di Amministrazione;*

d) *l'importo complessivamente destinato ai compensi al personale docente e al personale tecnico direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività del contratto;*

e) *l'importo da destinare alla premialità del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario afferente alla struttura in cui è incardinato il contratto, definito nella misura del 3% del corrispettivo contrattuale;*

f) *eventuali margini o utili derivanti dalle attività e/o prestazioni disciplinate dal presente Regolamento, detratte le precedenti voci a), b), c) e d).*

Nel caso di accordi ex art. 15 L. 241/1990 un'aliquota non inferiore al 23% dell'importo complessivo deve essere coperta dal costo di ore uomo del personale di cui al comma 7 lettera c) e/o da un importo di pari valore di costi generali. Su tale aliquota graveranno i costi generali del 20% (lettera c) del presente comma) e l'importo del 3% destinato alla premialità del personale TAB (lettera e) del presente comma). Eventuali costi riconosciuti per la rendicontazione di ore uomo del personale di cui al comma 7 lettera c), eccedenti rispetto al 23% dell'importo complessivo, costituiscono un utile per l'Amministrazione, che può essere destinato alle finalità di cui alla lettera d) del presente comma.

9. *La proposta di contratto, con allegati la relazione tecnica e il piano economico-finanziario, devono essere deliberati dall'organo collegiale competente di cui ai precedenti commi 2, 3 e 5.*

Art. 4 - Contenuti del contratto

1. *Il contratto deve contenere i seguenti elementi:*
   a) *i soggetti contraenti;*
   b) *l'oggetto e la descrizione sintetica delle attività e/o prestazioni da svolgere;*
   c) *il corrispettivo e le modalità di pagamento;*
   d) *il responsabile scientifico e il centro di responsabilità cui compete la gestione amministrativo-contabile;*
   e) *la tempistica;*
   f) *eventuali clausole contrattuali, quali la possibilità di rinnovo del contratto o la possibilità di proroghe;*
   g) *la sussistenza di eventuali penali.*

2. *Al fine di evitare richieste di anticipazioni sui fondi di bilancio, nel contratto deve essere previsto, ove possibile, un acconto sul corrispettivo dovuto. In assenza, il responsabile scientifico, sentito il Direttore del centro di responsabilità competente, deve specificare nel piano economico-finanziario le modalità con le quali intende far fronte alle eventuali anticipazioni.*

3. *Copia dei contratti stipulati dai centri di responsabilità deve essere trasmessa all'Amministrazione centrale, per essere registrata in apposito data base, reso accessibile sul sito web de Politecnico.*

4. *Per attività ripetitive, quali a esempio prove e tarature, il contratto è sostituito dal tariffario, ai sensi dell'art. 49, R.D. 31.8.1933, n. 1592, di cui al successivo articolo 6.*

Art. 5- Soggetti che possono svolgere attività e/o prestazioni

1. *A seguito dell'approvazione del contratto da parte degli organi collegiali competenti, gli incarichi a favore del personale tecnico direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività del contratto sono oggetto di preventiva formalizzazione a mezzo di lettera di incarico a firma del Responsabile scientifico e del responsabile di struttura, ossia:*
   - *il Direttore del Dipartimento o di Centro per i contratti incardinati nei Dipartimenti o Centri*

interdipartimentali;
- *il Direttore Generale, per i contratti incardinati presso le altre Strutture dell'Ateneo.*

Tale formalizzazione è condizione necessaria per l'erogazione di eventuali compensi associati al contratto. Solo in casi eccezionali, che scaturiscano da necessità sopravvenute, da supportare con adeguate motivazioni, sarà possibile in corso d'opera richiedere la formalizzazione di ulteriori incarichi. Tali incarichi devono essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione o dall'organo collegiale della struttura in cui è incardinato il contratto.
Il supporto amministrativo necessario per l'espletamento del contratto è fornito dal personale degli uffici di competenza.

2. *Qualora il responsabile scientifico, accertata l'indisponibilità di personale appartenente alle strutture del Politecnico tramite avviso interno, abbia necessità di avvalersi di ulteriore personale, può avvalersi di collaborazioni professionali esterne, a valere sulla quota dei costi di cui all'art. 3 comma 8 lettera a). Il costo delle collaborazioni esterne non può comunque superare il 35% del corrispettivo contrattuale.*

3. *Al temine dell'attività commissionata o di eventuali stati di avanzamento lavori, ove previsti dal contratto, ed a seguito dell'avvenuto pagamento dell'importo del contratto o dello stato di avanzamento lavori, il responsabile scientifico subordinatamente ad una propria valutazione positiva sulla qualità del lavoro svolto il contratto, propone la ripartizione dell'importo destinato ai compensi individuali di cui all'art. 3, comma 8 lettera d).*
Per il personale tecnico direttamente coinvolto nella realizzazione del contratto, la quantificazione dei compensi deve essere supportata dall'indicazione del numero di ore di attività svolte per il contratto, da valorizzare in funzione dell'aliquota oraria stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna categoria di inquadramento.

4. *La liquidazione del compenso avviene con nota di autorizzazione finale:*
   - *del Direttore Generale per il personale tecnico, sulla base del numero di ore di attività svolte, di cui al comma 3 del presente articolo;*
   - *del Rettore, per quanto attiene al personale docente.*

Per ciascuna categoria, la liquidazione avviene comunque nel rispetto dei limiti di cui all'art. 7 comma 3.

5. *I proventi delle attività di cui al presente regolamento di cui all'art. 3 comma 8 lettere c), e) ed f), per quest'ultima nei limiti stabiliti dall'art. 7 comma 6, alimentano il Fondo Comune di Ateneo, un'aliquota del quale costituisce il Fondo di Ateneo per la Premialità del personale TAB, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento. Tale regolamento disciplina anche le modalità con il quale il personale tecnico amministrativo e bibliotecario beneficia di premialità e risorse aggiuntive a valere sui predetti fondi.*

6. *Il Politecnico può istituire apposito albo delle competenze professionali del personale tecnico disponibile a svolgere attività e/o prestazioni per conto di terzi e accordi di collaborazione. L'iscrizione all'albo non è vincolante ai fini della partecipazione alle attività e/o prestazioni per conto di terzi e accordi di collaborazione.*

Art. 6 - Attività tariffabili ai sensi dell'art. 49, R.D. 31.08.1933, n. 1592

1. *Per attività e/o prestazioni per le quali occorra determinare una tariffa, il tariffario è approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della struttura competente, ed è reso pubblico sul sito web del Politecnico.*

2. *Le modalità di gestione delle attività e/o prestazioni tariffabili sono definite dai regolamenti delle strutture interessate.*

3. *I costi delle attività e/o prestazioni tariffabili devono includere i costi generali nella misura del **20%**, ripartiti con le modalità previste dal presente Regolamento per i costi di cui all'art. 3 comma 8 lettera c), unitamente ad una quota del **3%** da destinare alle finalità di cui all'art. 3 comma 8 lettera e).*

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività e/o prestazioni

1. *Le attività del personale tecnico direttamente impegnato nella realizzazione della commessa per conto di terzi o per accordi di collaborazione possono essere svolte, fermo restando il regolare espletamento delle funzioni di*

competenza, all'interno dell'orario ordinario di lavoro, con obbligo di recupero, o al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

2. *Le attività di cui al precedente comma 1 devono risultare dal sistema di rilevazione delle presenze o da altra documentazione, qualora svolte in sedi diverse dai locali del Politecnico. In quest'ultimo caso, il responsabile scientifico è tenuto ad attestare l'impegno orario del personale interessato e la tipologia delle attività e/o prestazioni.*

3. *Per il personale tecnico direttamente impegnato nella realizzazione del contratto l'importo complessivo su base annua dei compensi di cui all'art. 3 comma 8 lettera d) non può eccedere un limite stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione, motivata da esigenze strategiche e dall'andamento del fatturato relativo ai contratti di cui all'art. 1.*

4. *L'importo massimo su base annua dei compensi aggiuntivi di cui può essere beneficiario il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, derivanti complessivamente dall'espletamento di commesse conto terzi, da accordi di collaborazione, da premialità anche sotto forma di gettoni, da incentivi derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 50/2016 o del D.lgs. n. 36/2023, da progetti in convenzione con imprese o enti esterni, da incarichi, cariche, consulenze e/o collaborazioni o da qualsivoglia altra fonte – con l'eccezione di compensi derivanti dall'applicazione del contratto collettivo integrativo in materia di trattamento economico accessorio e da straordinari – non può superare un limite stabilito in funzione del valore economico del punto organico con delibera del Consiglio di Amministrazione, motivata da esigenze strategiche e dall'andamento del fatturato relativo ai contratti di cui all'art. 1, con le seguenti eccezioni:*
   a) *la sola aliquota dei compensi aggiuntivi attribuiti al personale tecnico in quanto direttamente coinvolto nell'espletamento di contratti di cui all'art. 1 può attingere il tetto definito nel precedente comma 3;*
   b) *la sola aliquota degli incentivi attribuiti al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in applicazione del D.lgs. n. 50/2016 o del D.lgs. n. 36/2023 può attingere il tetto definito nel relativo Regolamento.*

   In ogni caso, resta fermo per tutto il personale – docente, tecnico, amministrativo e bibliotecario – il rispetto del limite di cui all'art. 23 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, riguardante l'importo complessivo su base annua dei compensi aggiuntivi, della retribuzione annua lorda e di qualsivoglia emolumento o retribuzione percepiti nell'ambito di rapporti di lavoro a carico delle finanze pubbliche.
   L'eventuale quota di compensi ed incentivi non erogata in quanto eccedente i limiti di cui al presente comma confluisce nel fondo comune di Ateneo.

5. *A conclusione delle attività e/o prestazioni, il responsabile scientifico presenta una relazione di risultato al Consiglio di Amministrazione, qualora sia un contratto gestito dell'Amministrazione centrale, ovvero all'organo collegiale del centro di responsabilità competente. Nella relazione devono essere evidenziati i margini o utili conseguiti, detratti i costi di cui al precedente articolo 3, comma 8, lettere a), b) c) e d).*

6. *Compete al Consiglio di Amministrazione ovvero all'organo collegiale del centro di responsabilità competente, accertati gli utili residui al netto delle imposte, su proposta del responsabile scientifico, destinare i predetti utili a:*
   a) *acquisto di beni strumentali;*
   b) *eventuali altri spese a supporto dell'attività didattica, di ricerca e di terza missione;*
   c) *ulteriore accantonamento nel Fondo comune di Ateneo, nella misura dei fondi eccedenti i limiti di cui al precedente comma 4.*

Art. 8 - Responsabilità

1. *Tutte le spese derivanti dalla gestione del contratto devono essere coperte dal corrispettivo. In caso contrario, le maggiori spese ricadono sulla struttura che ha proposto e deliberato lo svolgimento delle attività e/o prestazioni, ferme restando le responsabilità di legge.*

2. *Il Politecnico, previo accertamento delle eventuali responsabilità imputabili alla struttura titolare delle attività e/o prestazioni ovvero al responsabile scientifico, si riserva il diritto di rivalersi nei loro confronti, nel caso fosse, a qualunque titolo, chiamato a rispondere di eventuali inadempienze contrattuali.*

Art. 9 - Qualificazione fiscale delle attività e/o prestazioni

1. *Le attività e/o prestazioni per conto di terzi sono qualificate attività di natura commerciale e pertanto le stesse sono rilevanti ai fini delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto.*

2. *I compensi erogati dall'Amministrazione centrale al personale docente e tecnico direttamente impegnato nella realizzazione del contratto, nell'ambito delle attività e/o prestazioni disciplinate dal presente Regolamento sono fiscalmente assimilati al reddito di lavoro dipendente di cui all'art. 50, comma l, lettera e), D.P.R. 22.12.l986, n. 917.*

Art. 10 - Norme transitorie e finali

1. *I contratti in corso sono gestiti secondo la normativa vigente all'atto della loro deliberazione ovvero adeguati, laddove possibile, alle norme del presente Regolamento.*

2. *Sarà cura dell'Amministrazione centrale pubblicare annualmente sul sito web del Politecnico i compensi e incentivi derivanti dallo svolgimento delle attività e/o prestazioni di cui al presente Regolamento.*

3. *Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono adottate con le medesime procedure di approvazione.*

4. *L'interpretazione autentica delle norme contenute nel presente regolamento è demandata al Consiglio di Amministrazione.*

5. *In prima applicazione, la destinazione della quota del 40% (quota al bilancio dell'amministrazione centrale) del 20% delle spese generali di cui all'art. 3, comma 8, lettera c) del Regolamento di cui al D.R. n. 194 del 30 maggio 2012, maturata a partire dal 14 febbraio 2024, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione.*

6. *Il Presente Regolamento è pubblicato sul Portale di Ateneo alla pagina "Regolamenti" ed entra in vigore il giorno successivo alla stessa pubblicazione.*

7. *Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il Regolamento di cui al D.R. n. 194 del 30 maggio 2012.*

8. *In prima applicazione, il riparto dei costi generali di cui all'art. 3 comma 8 è riportate in Allegato 1.*

9. *In prima applicazione, le aliquote orarie per la quantificazione dei compensi personale tecnico direttamente coinvolto nella realizzazione del contratto di cui all'art. 5 comma 3 sono riportate in Allegato 2.*

10. *In prima applicazione, il limite ai compensi di cui all'art. 7 comma 3 è fissato nella misura definita nell'art. 7 comma 6 lettera b).*

11. *In prima applicazione, il limite ai compensi di cui all'art. 7 comma 4 è fissato nel 10% del valore economico del punto organico.*

Allegato 1. – Riparto del 20% del corrispettivo contrattuale - costi generali -

40% - destinato alla struttura che gestisce il contratto

20% - destinato al Fondo comune di Ateneo;

40% - la cui destinazione, ivi compresa la possibilità di confluire, in tutto o in parte, nel Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, con criteri di utilizzo definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa, è stabilita, anno per anno, dal Consiglio di Amministrazione con propria delibera.

Allegato 2. – Aliquote orarie per la quantificazione dei compensi al personale tecnico direttamente coinvolto nella realizzazione del contratto

Categoria	***Area***	***Aliquota oraria***
EP	*Elevate professionalità*	*80,00 €*
D	*Funzionari*	*65,00 €*
C	*Collaboratori*	*50,00 €*
B	*Operatori*	*40,00 €*

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 03 OdG	**PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA**	Regolamento per l'attribuzione di premialità e per la ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari.

Il Rettore ricorda che il Regolamento in oggetto è stato sottoposto all'attenzione degli organi competenti per il prescritto parere ed la versione definitiva è portata quest'oggi in questo consesso per l'approvazione.

Il Rettore anche per questo Regolamento invita a relazionare il prof. Fraddosio che resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la Relazione del Rettore;
VISTA la Legge n. 168 del 9 maggio 1989;
VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;
UDITA l'introduzione del prof. Fraddosio;
VISTE le proposte di modifica riportate.
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il "Regolamento per l'attribuzione di premialità e per la ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari" nel testo emendato e riportato in delibera.

Regolamento per l'attribuzione di premialità e per la ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari

Art. 1 – Premesse

1. *Con il presente Regolamento il Politecnico di Bari, di seguito denominato "Politecnico", disciplina i criteri per la costituzione e per l'erogazione, su base premiale, delle risorse del Fondo di Ateneo per la Premialità (di seguito, FP) del personale tecnico amministrativo e bibliotecario (di seguito, "personale TAB"), costituito da un'aliquota del Fondo Comune di Ateneo (di seguito, FC).*
2. *Il Regolamento disciplina, inoltre, la ripartizione della rimanente aliquota del Fondo Comune di Ateneo.*

Art.2 – Finalità dei compensi premiali

1. *I compensi premiali di cui al presente Regolamento, nel seguito denominati "gettoni", costituiti a valere sulle risorse del Fondo di Ateneo per la Premialità del personale TAB, sono diretti all'incentivazione del personale TAB che si è distinto per merito, produttività ed efficacia nella propria attività lavorativa.*

Art.3 – Costituzione del Fondo Comune di Ateneo e del Fondo di Ateneo per la Premialità del personale TAB

1. *Il Consiglio di Amministrazione costituisce annualmente il Fondo Comune di Ateneo, destinato all'incentivazione del personale TAB. A tal fine, impiega:*
   a) *le risorse rinvenienti dal 20% dei costi generali delle commesse conto terzi;*
   b) *una parte (anche nella misura del 100%) delle risorse rinvenienti dal 40% dei costi generali delle commesse conto terzi;*
   c) *le risorse di cui all'art. 3, c. 8 lett. e) del Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione;*
   d) *eventuali altri fondi disponibili.*

2. *Il Consiglio di Amministrazione, all'atto della costituzione del FC, destina le risorse di cui al c. 1 lett. c) ed una aliquota delle restanti risorse del FC, alla costituzione del Fondo di Ateneo per la Premialità del personale TAB. In prima applicazione del presente Regolamento, tale aliquota è assunta pari a 2/3.*
3. *La parte complementare del FC rispetto a quella destinata a costituire il FP, di cui al c. 2, rappresenta per l'anno di riferimento l'ammontare delle risorse del FC da ripartire tra coloro che non risultino beneficiari dei compensi premiali di cui all'art. 2.*

Art.4 – Ammontare dei gettoni di premialità ed attribuzione degli stessi ai Dipartimenti ed all'Amministrazione Centrale.

1. *All'atto della costituzione del Fondo di Ateneo per la Premialità del personale TAB, il Consiglio di Amministrazione provvede ripartire le relative risorse in un certo numero di gettoni di uguale importo, distinguendo in:*
   a) *gettoni derivanti dalle risorse di cui all'art. 3, c. 1, lett. c);*
   b) *gettoni derivanti dalle restanti risorse.*
2. *I gettoni di cui alla lett. a) del c. 1 sono ripartiti tra i Dipartimenti e l'Amministrazione Centrale in proporzione agli introiti di cui al Regolamento ivi citato, rispettivamente generati dai Dipartimenti e dall'Amministrazione Centrale. Ai fini del presente regolamento, il personale non afferente ad un Dipartimento si considererà ricompreso nell'Amministrazione Centrale. Considerata la natura discreta del gettone, tale ripartizione si baserà sulla migliore approssimazione della predetta proporzione a numeri interi.*
3. *I gettoni di cui alla lett. b) del c. 1 sono ripartiti tra i Dipartimenti e l'Amministrazione Centrale tenendo prioritariamente conto della numerosità del personale afferente.*
4. *Definito il numero di gettoni da destinare alla premialità del personale TAB afferente all'Amministrazione Centrale, il Consiglio di Amministrazione li suddivide in sottoinsiemi, da attribuire ad opportune aggregazioni di settori dell'Amministrazione Centrale, all'uopo individuate su proposta del Direttore Generale in base a criteri di omogeneità delle attività svolte e di numerosità del personale.*

Art. 5 – Soggetti beneficiari dei gettoni e divieti di cumulo

1. *I gettoni di cui all'art. 2 sono riservati al personale TAB, con esclusione dei dirigenti, che nel corso dell'anno precedente abbia ricevuto una valutazione positiva della performance e sia stato collocato in I fascia di risultato sulla base dei criteri stabiliti dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito, SMVP) del Politecnico di Bari.*
2. *Non potranno essere beneficiari di gettoni coloro che negli ultimi 2 anni abbiano riportato valutazioni negative della performance e/o siano incorsi in procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero verbale.*
3. *L'importo massimo su base annua dei compensi aggiuntivi di cui può essere beneficiario il personale TAB è comunque soggetto alle limitazioni di cui all'art. 7, cc. 3 e 4 del Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione. Nel caso in cui un soggetto risultato beneficiario della premialità di cui all'art. 2 non ne possa usufruire, del tutto o in parte, per effetto delle limitazioni innanzi richiamate, l'economia così generata viene riattribuita all'insieme di appartenenza (Dipartimento o sottoinsieme dell'Amministrazione Centrale di cui all'art. 4 c. 4 a costituire ulteriori gettoni o frazioni di gettone, che verranno assegnati al personale utilmente collocato in graduatoria, secondo quanto previsto all'art. 6 c. 4.*
4. *Nel caso in cui dovesse risultare destinatario del gettone una unità di personale in regime di impegno a tempo parziale, l'importo effettivamente attribuito sarà proporzionale alla percentuale di tempo di impiego per il Politecnico di Bari. L'economia così generata viene utilizzata allo stesso modo delle economie di cui al c. 3.*

Art. 6 – Criteri per l'attribuzione dei gettoni al personale TAB

1. *Ai fini dell'attribuzione dei gettoni, si procederà a stilare, all'interno di ciascun Dipartimento o sottoinsieme dell'Amministrazione Centrale di cui all'art. 4 c. 4, una graduatoria del personale TAB in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Regolamento, sulla base di un punteggio complessivo di 100 punti, che terrà conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi massimi attribuiti:*
   a) Valutazione della performance individuale relativa a specifici obiettivi comportamentali; punteggio massimo di punti 50. *A tal fine, saranno prese in considerazione le valutazioni ottenute nell'anno precedente dal predetto personale in relazione ai seguenti obiettivi comportamentali (dimensioni comportamentali del vigente SMVP)**:***

Area Comportamentale	***Dimensione comportamentale***

Relazione	*Orientamento all'utente*
Innovazione	*Orientamento al risultato*
	Iniziativa

Sarà determinato il valore medio V_m dei punteggi ottenuti dal dipendente per ciascuna dimensione comportamentale, e verrà attribuito un punteggio che rappresenta la normalizzazione a 50 punti di tale valore medio secondo la seguente formula:

$$P_{VAL} = (50 \times V_m) / 5$$

b) ***Valutazione del merito e della produttività; punteggio massimo di punti 50.***
*Attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 50 punti (**P_{CONS}**), che valorizzi il merito e la produttività, tenuto anche conto dei risultati conseguiti dal dipendente in relazione a specifici obiettivi strategici o a specifiche iniziative per la cui realizzazione è stato ritenuto rilevante il contributo del predetto personale. Tale valutazione dovrà inoltre tenere conto delle rilevazioni rinvenienti dai questionari di Customer Satisfaction, previa definizione dell'utenza abilitata ad esprimere la valutazione su ciascun soggetto o gruppo di soggetti accomunati da analogo ambito lavorativo. Alla attribuzione del predetto punteggio si provvede come segue:*
- *per il personale afferente all'Amministrazione Centrale: per ciascun sottoinsieme dell'Amministrazione Centrale, il Direttore Generale, sentiti i responsabili di settore e i Responsabili scientifici delle commesse di cui al Regolamento all'art. 3 c. 1 lett. c) incardinate nell'Amministrazione Centrale, formula una proposta al Consiglio di Amministrazione, che delibera sul punteggio;*
- *per il personale afferente ai Dipartimenti: con delibera del Consiglio di Dipartimento, che può a tal fine delegare la Giunta del Dipartimento, su proposta del Direttore di Dipartimento sentiti il Responsabile dei Servizi Amministrativi e i Responsabili scientifici delle commesse di cui al Regolamento all'art. 3 c. 1 lett. c) incardinate nel Dipartimento.*

2. *Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, sarà dato dalla sommatoria dei punteggi di cui alle lettere a) e b) del c. 1:*

$$\boldsymbol{P_{tot}} = P_{VAL} + P_{CONS}$$

*Sulla base del punteggio complessivo **P_{tot}**, sarà stilata per ciascun Dipartimento o sottoinsieme dell'Amministrazione Centrale di cui all'art. 4 c. 4 una graduatoria del personale TAB in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Regolamento, attribuendo a ciascun soggetto un punteggio che varia linearmente in funzione della posizione in graduatoria secondo la seguente formula:*

$$\boldsymbol{P_{fin}} = 100 \times (N_{ben} + 1 - Pos) / N_{ben}$$

dove Pos è la posizione in graduatoria e N_{ben} è il numero di potenziali beneficiari del gettone, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.

3. *I gettoni, di pari importo, saranno erogati a favore del personale utilmente collocato nella graduatoria finale fino alla concorrenza del numero dei gettoni da erogare fissato dal Consiglio di Amministrazione. In caso di ex-aequo prevale il ruolo organizzativo più elevato, in caso di ulteriore parità la più elevata categoria di inquadramento, ed in caso di ulteriore ex-aequo la maggiore anzianità di servizio.*
4. *Qualora i gettoni attribuiti ad un Dipartimento o sottoinsieme dell'Amministrazione Centrale di cui all'art. 4 c. 4 risultino in numero maggiore rispetto agli aventi diritto, come definiti nell'art. 5 i soggetti di cui al c. 1 lett.b) assegnano agli aventi diritto gettoni aggiuntivi in modo tale che, per ciascun Dipartimento o sottoinsieme dell'Amministrazione Centrale:*
   - *un soggetto nella graduatoria di cui al c. 2 non possa beneficiare di un numero di gettoni superiore a quello di soggetti collocati in posizioni superiori della stessa graduatoria;*
   - *non più del 50% degli aventi diritto possono beneficiare del numero massimo di gettoni per singolo soggetto;*
   - *al soggetto collocato in ultima posizione della graduatoria non si può attribuire più di un gettone.*

Art. 7 – Ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo destinate a coloro che non risultino beneficiari dei gettoni di cui all'art. 2.

1. *L'aliquota delle risorse del FC definita dall'art. 3 c. 3 viene ripartita annualmente per l'incentivazione di tutti i componenti del personale TAB appartenenti alle categorie B, C, D ed EP, che non siano risultati beneficiari dei gettoni di premialità di cui all'art. 2.*
2. *Non potranno in ogni caso fruire dell'incentivazione di cui al precedente c. 1 coloro che negli ultimi 3 anni abbiano riportato valutazioni negative nella performance e/o siano incorsi in procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero verbale.*
3. *La ripartizione tra tutti i potenziali beneficiari delle risorse di cui al precedente c. 1 viene effettuata in parti uguali, indipendente dalla categoria di inquadramento.*
4. *In considerazione della limitazione richiamata all'art. 5, c. 3, nel caso in cui un soggetto risultato beneficiario dell'incentivo di cui al c. 1 non ne possa usufruire, del tutto o in parte, la relativa economia viene impiegata per la costituzione del FC relativo all'anno successivo.*

Il Rettore propone il rinvio dei seguenti punti all'OdG.

4 Aggiornamento del "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" – Parere.
5 Criteri per l'implementazione del nuovo modello organizzativo – approvazione.
6 Riesame del sistema di AQ di Ateneo: esame Relazioni annuali del PQA e del NdV e azioni conseguenti:
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024;
- Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 7 Odg	**STUDENTI**	Proposta di convenzione con l'Aeronautica Militare agevolazione contributi tasse.

Il Rettore riferisce che l'Aeronautica Militare, alla luce del rinnovo dell'Accordo Quadro sottoscritto lo scorso 4 aprile 2024 che ha ulteriormente consolidato il rapporto di collaborazione fra i due enti nell'ambito delle attività formative e di ricerca per il perseguimento degli interessi comuni, ha proposto al nostro Ateneo, con nota del 4 novembre u.s. a firma del Capo di Stato Maggiore f.f. Generale Edi Turco, la stipula di apposita convenzione per il riconoscimento di agevolazioni per la riduzione delle tasse universitarie.
Con la sottoscrizione della convenzione, che potrebbe trovare applicazione per tutto il personale militare e civile dell'Aeronautica Militare in servizio e in quiescenza sul territorio nazionale nonché per i loro coniugi, figli, anche orfani della stessa Forza Armata, si formalizzerebbe il riconoscimento di agevolazioni per la riduzione del contributo universitario annuale omnicomprensivo per l'iscrizione ai corsi di laurea erogati dal nostro Ateneo.
Qualora il nostro Ateneo fosse disponibile in tal sensi l'Aeronautica Militare provvederebbe alla stesura di una bozza dell'accordo, che troverebbe comunque applicazione a decorrere dal prossimo Anno Accademico 2025/2026 ed in analogia ad altre convezioni già stipulate con altre Forze Militari prevedrebbe una riduzione del 20% dell'importo totale del contributo annuale omnicomprensivo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
RAVVISATA l'opportunità di formalizzare un accordo con l'Aeronautica Militare finalizzato al riconoscimento di agevolazioni per la riduzione del contributo universitario annuale omnicomprensivo.
All'unanimità,

DELIBERA

di dare il proprio assenso alla stipula di una convenzione fra l'Aeronautica Militare ed il Politecnico di Bari finalizzata al riconoscimento di agevolazioni per la riduzione del contributo universitario annuale omnicomprensivo a favore del personale militare e civile dell'Aeronautica Militare in servizio e in quiescenza sul territorio nazionale nonché dei loro coniugi, figli, anche orfani della stessa Forza Armata.

Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024
8	**DIDATTICA**	Offerta Formativa 2025/2026: Modifiche di ordinamento – procedura semplificata.

Il Rettore rammenta che a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, e della nota MUR prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 di definizione della cornice operativa, si procederà all'adeguamento dei vigenti ordinamenti didattici per l'a.a. 2025/2026. A tal proposito, il MUR ha avviato due tipologie di procedure: una di tipo tabellare (FASE 1), che riguarda esclusivamente la Tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico; l'altra che attiene alle modifiche testuali dell'ordinamento didattico (FASE 2).
Il Rettore comunica che, sotto la supervisione del Presidio è stato avviato un processo di approfondimento critico dei progetti formativi non soltanto alla luce delle modifiche normative di cui ai D.M.M. 1648 e 1649, ma anche per valutarne l'attualità del CdS rispetto alle nuove sfide competitive e alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro. Pertanto, sulla base di quanto deliberato dai Consigli di Dipartimento i Corsi di studio che procederanno a revisione tabellare sono i seguenti:

- Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (classe L-8)
- Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8)
- Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali – Taranto (classe L-9)
- Ingegneria Meccanica (classe L-9)
- Ingegneria Elettrica (classe LM-28)
- Ingegneria Gestionale (classe LM-31)
- Ingegneria Informatica (classe LM-32)
- Trasformazione Digitale (classe LM-DATA)
- Ingegneria della Gestione delle infrastrutture civili (classe LM-23)
- Ingegneria Energetica (classe LM-30)
- Architettura (classe LM4CU)

Il Rettore fa presente, inoltre, che per tutti gli altri corsi si procederà a revisione ordinaria.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12, comma 2, lettera a e art. 13, comma 2, lettera g);
VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTI i DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale;
VISTA la nota ministeriale n. 12330 del 28 giugno 2024;
VISTE le proposte avanzate dai Consigli del Dipartimento;
VISTE gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sottoposti a modifica tabellare;
VISTO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 novembre 2024.
All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare la modifica, per l'a.a. 2025/2026, degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

- Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (classe L-8)
- Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8)

- Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali – Taranto (classe L-9)
- Ingegneria Meccanica (classe L-9)
- Ingegneria Elettrica (classe LM-28)
- Ingegneria Gestionale (classe LM-31)
- Ingegneria Informatica (classe LM-32)
- Trasformazione Digitale (classe LM-DATA)
- Ingegneria della Gestione delle infrastrutture civili (classe LM-23)
- Ingegneria Energetica (classe LM-30)
- Architettura (classe LM4CU)

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 9 OdG	**PERSONALE DOCENTE e TAB**	Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2025, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

Il Rettore informa che, al fine di dare attuazione al processo di valutazione per l'anno 2025 che sarà avviato entro il 31 dicembre c.a., come previsto dal "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", è opportuno nominare la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento, che stabilisce "La procedura di valutazione è realizzata da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta del Rettore e composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I fascia, in servizio presso l'Ateneo, scelti tra coloro che non possono presentare domanda di partecipazione alla procedura nell'anno di mandato. Il professore di I fascia presiede la Commissione".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore propone a questo Consesso i nominativi dei professori Maria Michela Dell'Anna, Francesco Maddalena e Riccardo Tomasello, quali componenti della Commissione in parola. Il Rettore, inoltre, fa presente che sarà pubblicata, sul sito web dell'Ateneo (alla pagina http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/attribuzione-classe-stipendiale-personale-docente), la comunicazione del Rettore unitamente all'elenco degli aventi diritto e alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a nominare la Commissione di valutazione per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240";

VISTO il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 4;

VISTA la Legge 27/12/2017, n. 205 ed in particolare l'art. 1, comma 629;

VISTE le note MUR prott. n. 13022 del 12/11/2020 e n. 10632 del 29/07/2021, concernente la corretta applicazione della citata Legge n. 205/2017;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

PRESO ATTO che professori Maria Michela Dell'Anna, Francesco Maddalena e Riccardo Tomasello nel 2025 non saranno sottoposti a valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 27/11/2024, ha espresso parere favorevole a procedere alla nomina della Commissione, proposta dal Rettore.

All'unanimità,

DELIBERA

di nominare la Commissione di valutazione prevista dall'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", nella seguente composizione:

- prof.ssa Maria Michela DELL'ANNA, professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare CHEM-06/A "Fondamenti chimici delle tecnologie" afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, con funzioni di Presidente;

- prof. Francesco MADDALENA, professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MATH-03/A "Analisi matematica", afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

- prof. Riccardo TOMASELLO, professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare IIET-01/A "Elettrotecnica", afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il Rettore propone il ritiro del punto 10 all'OdG "Chiamata docenti" per assenza dell'informativa.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 11 Odg	**PERSONALE DOCENTE e TAB**	Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2025, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio delle procedure di reclutamento di due ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.
La prof.ssa Dora Foti, con nota del 21/10/2024, ha formulato al Direttore del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design ArCoD la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ex art, 24 comma 3, lett. a) della legge 240/2010, in regime d'impegno a tempo pieno, e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010" nel settore scientifico disciplinare SSD CEAR-07/A – Tecnica delle Costruzioni, la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi progetto PRIN PNRR "VIBRA", Interreg Adrion "PREVENT" e sulle spese generali del medesimo progetto "PREVENT".
A seguito della predetta proposta, il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 30/10/2024, ha deliberato l'attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art, 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, in regime d'impegno a tempo pieno, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria.
In particolare, nella citata delibera si fa presente che la copertura dei costi del contratto, per un importo di € 155.000,00, è data dalle disponibilità derivanti dai seguenti progetti:

-dall'attivazione del contratto da ricercatore fino al 30 novembre 2025: Fondi progetto PRIN PNRR "VIBRA";

-da dicembre 2025 fino alla fine del Progetto, fondi STAFF del Progetto Interreg Adrion "PREVENT" (data inizio 01.09.2024 con termine il 28.08.2027), se non viene aggiudicata alcuna proroga;

-da Spese Generali del Progetto Interreg Adrion "PREVENT", pari al 60% di € 39.180,00, essendo il 40% la quota parte riservata all'Amministrazione Centrale del Politecnico, da settembre 2025.

Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra, pertanto, nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013, che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

"- omissis

- ***b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili****;*
- *omissis*".

Il Rettore, infine, informa il Consesso che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'avvio della predetta procedura di reclutamento (verbale n. 46 del 21/11/2024).
Si rappresenta, infine, che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura nella seduta del 27/11/2024.
Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento ARCOD del 30/10/2024;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella seduta del 21/11/2024 reso nel verbale n. 46 del 21/11/2024

VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 27/11/2024.

All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare l'attivazione della procedura di reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022 nel settore scientifico disciplinare SSD CEAR-07/A – "Tecnica delle Costruzioni", a valere sui fondi del citato progetto.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 12 OdG	**PERSONALE DOCENTE e TAB**	Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Il Rettore comunica che il Consiglio del DICATECh, nella seduta del 14/11/2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio della dott.ssa Diana De Padova, attualmente ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. CEAR-01/A "Idraulica", a professore di II fascia.

Analogamente il Consiglio del DMMM, nella seduta del 14/11/2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Michele Gattullo, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IIND-03/B "Disegno e metodi dell'ingegneria industriale", a professore di II fascia.

Anche il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", nella seduta del 20/11/2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio della dott.ssa Annalisa Volpe, attualmente ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. PHYS-03/A "Fisica sperimentale della materia e applicazioni", a professore di II fascia.

Inoltre il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 26/11/2024, ha deliberato la richiesta di attivazione delle procedure, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Raffaele Carli, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-04/A "Automatica" e del dott. Nicola Cordeschi, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-03/A "Telecomunicazioni", a professori di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: "[…] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato […]".

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che "possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo".

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 1,00 p.o. per il corrente anno 2024.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 27/11/2024, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio delle procedure in parola.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta del 14/11/2024;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 14/11/2024;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", nella seduta del 20/11/2024;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 26/11/2024

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27/11/2024.

All'unanimità,

DELIBERA

l'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott.ssa Diana De Padova, nel s.s.d. CEAR-01/A "Idraulica";
- dott. Michele Gattullo, nel s.s.d. IIND-03/B "Disegno e metodi dell'ingegneria industriale";
- dott.ssa Annalisa Volpe, nel s.s.d. PHYS-03/A "Fisica sperimentale della materia e applicazioni";
- dott. Raffaele Carli, nel s.s.d. IINF-04/A "Automatica";
- dott. Nicola Cordeschi, nel s.s.d. IINF-03/A "Telecomunicazioni".

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 13 Odg	**PERSONALE DOCENTE e TAB**	Reclutamento a tempo determinato personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Con riferimento al punto in oggetto, giova preliminarmente evidenziare che, l'art. 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, al fine di promuovere l'interdisciplinarità dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ha previsto l'attribuzione, a titolo di cofinanziamento, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a favore delle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche.
Al fine di attuare il suddetto Decreto, il MUR, con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022, ha fornito alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese.
In risposta al suddetto Avviso, il Politecnico di Bari ha presentato, unitamente alle Università del Salento (capofila), di Bari, di Foggia e LUM una proposta progettuale ammessa a finanziamento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, del citato decreto legge n. 152/2021 per un importo complessivo pari ad € 112.725.014,00 da ripartire fra le annualità 2022-2023-2024-2025, salvo eventuale proroga.
Nell'ambito del "Patto Territoriale sistema universitario pugliese" il budget assegnato al Politecnico di Bari ammonta a complessivi € 27.500.000,00, come da proposta progettuale sottomessa, di cui € 24.750.000 quale finanziamento ed € 2.750.000 a titolo di cofinanziamento , articolati secondo il seguente piano di spesa, distinto per voci:

Voce	Importo
Personale interno	**3.000.000,00 €**
Personale esterno	**4.500.000,00 €**
Materiali, attrezzature, licenze	**8.000.000,00 €**
Servizi e consulenze	**3.000.000,00 €**
Acquisto fabbricati e ristrutturazioni	**5.500.000,00 €**
Altre tipologie	**2.375.000,00 €**
Spese generali	**1.125.000,00 €**
Totale	**27.500.000,00 €**
Cofinanziamento	***2.750.000,00 €***
Finanziamento	24.750.000,00 €
2022	3.960.000,00 €
2023	4.950.000,00 €
2024	9.405.000,00 €
2025	6.435.000,00 €

In relazione al cofinanziamento da assicurare, pari ad € 2.750.000, esso potrà essere assicurato sia dal valore degli investimenti già effettuati dall'Ateneo con risorse proprie, in termini di infrastrutture, opere, lavori pertinenti l'oggetto del Patto, sia con ore/uomo del personale docente e tecnico amministrativo che sarà impegnato nelle attività del Patto.

Il DPCM del 26 settembre 2023 (registrato presso la Corte dei Conti in data 16/10/2023) relativo al Riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, ripartisce il contributo come nel seguito specificato:

Proposta di "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese"	Costo totale della proposta	Finanziamento richiesto a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152	Cofinanziamento a carico dei proponenti	Finanziamento a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152			
				2022	2023	2024	2025
Proposta presentata dall'Università della Calabria e Università della Basilicata	16.039.254,00	15.718.469,00	320.785,00	2.272.390,00	4.588.667,00	4.736.085,00	4.121.327,00
Proposta presentata dall'Università degli Studi di Enna "Kore"	3.950.000,00	3.800.000,00	150.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Proposta "Patto territoriale sistema universitario pugliese" presentata da Libera Università Mediterranea, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento	112.725.014,00	101.452.512,6	11.272.501,4	16.000.000,00	20.000.000,00	38.271.507,56	27.181.005,04
Totale	**132.714.268,00**	**120.970.981,60**	**11.743.286,40**	**19.672.390**	**25.788.667**	**44.207.592,56**	**31.302.332,04**

Tanto premesso, Il Rettore evidenzia che, da un lato, occorre far fronte alle numerose attività connesse alla partecipazione al citato progetto dei Patti Territoriali, dall'altro, sussiste l'esigenza di avvalersi di unità di personale, al fine di garantire un adeguato livello dei servizi erogati e di far fronte ai vari adempimenti rivenienti dalle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale.
Ciò detto, con D.D.G n. 674 del 10/07/2023, questa Amministrazione ha bandito una procedura concorsuale, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 4 posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa - Profilo professionale Addetto supporto alla gestione dei processi e delle attività amministrative di supporto alla didattica, con posto riservato prioritariamente in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito (codice concorso: PTA.Camm.23.14).
Ai candidati partecipanti alla selezione è stato richiesto il possesso di conoscenze, competenze e capacità nei seguenti ambiti e materie:

- Legislazione Universitaria con particolare riferimento alla Legge 240/2010;
- Organizzazione della didattica dei corsi di studio, delle segreterie studenti e dei servizi agli studenti;
- Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo;
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina sulla privacy e alla disciplina relativa alla trasparenza e all'anticorruzione; - Normativa sulla protezione dei dati personali;
- Normativa sul procedimento amministrativo Legge 241/1990, con particolare riferimento al diritto di accesso;
- Normativa concernente dottorati di ricerca e scuole di specializzazione;

Con Decreto del Direttore Generale n. 389 del 17/07/2024, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento e dichiarati vincitori, i quali sono stati convocati per la sottoscrizione del contratto di lavoro presso questo Politecnico.

Si aggiunga, altresì, che con D.D.G. n. 663 del 10/07/2023, questa Amministrazione ha bandito una procedura concorsuale, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, Profilo professionale Referente tecnico di laboratorio per le esigenze del Centro TTEC di Taranto, con posto riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice concorso: PTA.CTec.23.05).
Ai candidati partecipanti alla selezione è stato richiesto il possesso di conoscenze, competenze e capacità nei seguenti ambiti e materie:

- Scienza e tecnologie dei Materiali;
- Tecnologie Manifatturiere Digitali;
- Misure;
- Rilievo 3D;

- Elementi di legislazione universitaria;
- Normativa in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- Normativa interna (Statuto e regolamenti del Politecnico di Bari).

Con Decreto del Direttore Generale n. 126 del 27/02/2024, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento e dichiarato il vincitore, il quale è stato convocato per la sottoscrizione del contratto di lavoro presso questo Politecnico.
Tanto premesso, da un lato, occorre far fronte alle numerose attività connesse alla partecipazione al citato progetto dei Patti Territoriali, dall'altro, sussiste l'esigenza di avvalersi di unità di personale, al fine di garantire un adeguato livello dei servizi erogati e di far fronte ai vari adempimenti rivenienti dalle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale.
La particolare vocazione del progetto Patti Territoriali, che – come anticipato - verte sull'alta formazione, fa emergere coerentemente la possibilità di avvalersi, per il supporto dei processi caratterizzanti le relative attività, di unità di personale appartenenti ai profili ut supra indicati, con le attività connesse alla partecipazione a tale progetto.
A tal fine, si propone di procedere al reclutamento di complessive n. 3 unità di personale a tempo determinato, per la durata di un anno, con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'utilizzo – per il reclutamento di 2 unità - della graduatoria del concorso cod. PTA.Camm.23.14, approvata con Decreto del Direttore Generale n. 389 del 17/07/2024 e – per il reclutamento di 1 unità - della graduatoria del concorso cod. PTA.Ctec.23.05, approvata con Decreto del Direttore Generale n. 126 del 27/02/2024 per le ragioni sopra esposte, con oneri a valere sulle disponibilità del progetto Patti Territoriali.
Sul punto giova rilevare che il vigente art. 36, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che: "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 (…) Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato".
Si rileva che la spesa relativa al reclutamento del predetto personale a tempo determinato non soggiace al limite di spesa ai cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, poiché grava sulle disponibilità relative ai predetti "Patti Territoriali"
Si rammenta, infatti, che resta in vigore la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, che prevede per le Università che siano "… fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico … del Fondo per il finanziamento ordinario delle università …".
Si comunica infine che in data 21/11/2024 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole al citato reclutamento a tempo determinato per una annualità delle tre unità di personale (verbale n. 46 del 21/11/2024).
Il Rettore pertanto invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D. lgs. 165/2001 ed in particolare gli artt. 35, comma 5-ter, quinto periodo e 36, comma 2;

VISTA la Legge 240/2010;

VISTO il D.R. 532 del 03/07/2019 "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari";

VISTO il vigente Piano triennale dei Fabbisogni del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario;

VISTI i DD.DD.GG. richiamati nelle premesse;

VISTO tutto quanto riportato in narrativa;

VISTO l'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n.266;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella seduta del 21/11/2024 reso nel verbale n. 46 del 21/11/2024.

All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare il reclutamento di complessive n. 3 unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato per la durata di un anno, di cui n. 2 dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 389 del 17/07/2024 e n. 1 dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 126 del 27/02/2024 e che la relativa spesa sul progetto Patti Territoriali.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P.14 Odg	**PERSONALE DOCENTE e TAB**	Proroga contratto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

In relazione al punto in oggetto, il Rettore rappresenta quanto segue.
L'art. 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, al fine di promuovere l'interdisciplinarità dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ha previsto l'attribuzione, a titolo di cofinanziamento, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a favore delle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche.
Al fine di attuare il suddetto Decreto, il MUR, con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022, ha fornito alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese.
In risposta al suddetto Avviso, il Politecnico di Bari ha presentato, unitamente alle Università del Salento (capofila), di Bari, di Foggia e LUM una proposta progettuale ammessa a finanziamento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, del citato decreto legge n. 152/2021 per un importo complessivo pari ad € 112.725.014,00 da ripartire fra le annualità 2022-2023-2024-2025, salvo eventuale proroga.
Nell'ambito del "Patto Territoriale sistema universitario pugliese" il budget assegnato al Politecnico di Bari ammonta a complessivi € 27.500.000,00, come da proposta progettuale sottomessa, di cui € 24.750.000 quale finanziamento ed € 2.750.000 a titolo di cofinanziamento[2], articolati secondo il seguente piano di spesa, distinto per voci:

Voce	Importo
Personale interno	**3.000.000,00 €**
Personale esterno	**4.500.000,00 €**
Materiali, attrezzature, licenze	**8.000.000,00 €**
Servizi e consulenze	**3.000.000,00 €**
Acquisto fabbricati e ristrutturazioni	**5.500.000,00 €**
Altre tipologie	**2.375.000,00 €**
Spese generali	**1.125.000,00 €**
Totale	**27.500.000,00 €**
Cofinanziamento	***2.750.000,00 €***
Finanziamento	24.750.000,00 €
2022	3.960.000,00 €
2023	4.950.000,00 €
2024	9.405.000,00 €
2025	6.435.000,00 €

Il DPCM del 26 settembre 2023(registrato presso la Corte dei Conti in data 16/10/2023) relativo al Riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, ripartisce il contributo come nel seguito specificato:

[2] In relazione al cofinanziamento da assicurare, pari ad € 2.750.000, esso potrà essere assicurato sia dal valore degli investimenti già effettuati dall'Ateneo con risorse proprie, in termini di infrastrutture, opere, lavori pertinenti l'oggetto del Patto, sia con ore/uomo del personale docente e tecnico amministrativo che sarà impegnato nelle attività del Patto.

Proposta di "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese"	Costo totale della proposta	Finanziamento richiesto a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152	Cofinanziamento a carico dei proponenti	Finanziamento a valere sui fondi di cui all'art. l'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152			
				2022	2023	2024	2025
Proposta presentata dall'Università della Calabria e Università della Basilicata	16.039.254,00	15.718.469,00	320.785,00	2.272.390,00	4.588.667,00	4.736.085,00	4.121.327,00
Proposta presentata dall'Università degli Studi di Enna "Kore"	3.950.000,00	3.800.000,00	150.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Proposta "Patto territoriale sistema universitario pugliese" presentata da Libera Università Mediterranea, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento	112.725.014,00	101.452.512,6	11.272.501,4	16.000.000,00	20.000.000,00	38.271.507,56	27.181.005,04
Totale	**132.714.268,00**	**120.970.981,60**	**11.743.286,40**	**19.672.390**	**25.788.667**	**44.207.592,56**	**31.302.332,04**

Tanto premesso, con Decreto del Direttore Generale n. 464 del 18/05/2022 è stata indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1 a tempo determinato, della durata di mesi dodici, per le esigenze di supporto alle attività delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti del Politecnico di Bari - codice concorso: **PTA.TD.Camm.22.04** (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 47 del 14/06/2022).
Con Decreto del Direttore Generale n. 874 del 2/11/2022, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento e, tra il 2022 e il 2023, si è provveduto al reclutamento di tutte le unità utilmente collocate in graduatoria.
Ciò detto, si riferisce che nel prossimo mese di dicembre giungerà a scadenza il contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 1 anno della seguente unità di personale, già reclutata all'esito della predetta procedura concorsuale cod. PTA.TD.Camm.22.04, che questo Politecnico intende prorogare sino alla concorrenza di complessivi 3 anni:

Dipendente	Area	Data inizio attività	Data fine attività	Numero anni attività
Giuliana Rotunno	Collaboratori	2/01/2024	1/01/2025	1

Il costo complessivo della proroga del contratto in essere ammonta, per un'annualità, ad € 35.261,53.
Il Rettore fa presente, inoltre, che la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato non comporta impegno di punti organico, integrando invece la voce relativa alle "spese di personale" di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei".
Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, nell'ambito delle Università, la spesa per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi, anche didattici, per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il Finanziamento Ordinario, non rileva ai fini del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122.
Il Rettore evidenzia che, da un lato, occorre far fronte alle numerose attività connesse alla partecipazione al citato progetto dei Patti Territoriali, dall'altro, permane l'esigenza di continuare ad avvalersi della predetta unità di personale, al fine di garantire un adeguato livello dei servizi erogati e di continuare a far fronte agli adempimenti fino ad oggi assicurati dalla stessa unità di personale.
Il Rettore, infine, comunica che si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori dei Conti il previsto parere con riferimento all'intero triennio (comprensivo delle successive eventuali proroghe) con nota prot. n. 42390 del 24/11/2023 ed il medesimo Collegio ha espresso parere favorevole nella seduta del 30/11/2023 (verbale n. 38, punto 2).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, ed in particolare l'art. 9, comma 28;

VISTA la Legge n. 266/2005 ed in particolare l'art. 1, comma 188;

VISTO il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il vigente CCNL del comparto Università;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2017;

VISTA la documentazione relativa alla copertura economica riveniente dal "Patto Territoriale sistema universitario pugliese";

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 30/11/2023.

All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare la proroga, per la durata di 12 mesi, del contratto di lavoro a tempo determinato della unità di personale Giuliana Rotunno;
- che la relativa spesa gravi sulle risorse rivenienti dal "Patto Territoriale sistema universitario pugliese"
- di dare mandato ai competenti Uffici di porre in essere i conseguenti adempimenti.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 15 OdG	**EDILIZIA E SERVIZI TECNICI**	Approvazione degli atti di gara per l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della "Fornitura in opera di arredi per la nuova sede del Rettorato del Politecnico di Bari".

Il Rettore riferisce che nella seduta del 20/12/2023, questo CdA ha deliberato di approvare il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, contenente, tra gli altri, l'intervento "*Acquisto arredi per la nuova sede del Rettorato del Politecnico di Bari*", stimando un importo di progetto pari a € 800.000,00 ed individuando quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Marianna Maselli, afferente al Settore Servizi Tecnici di questo Politecnico. Ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di forniture, la progettazione è articolata in un unico livello ed è predisposta dalla Stazione Appaltante mediante propri dipendenti in servizio ovvero, nel caso specifico, è stata predisposta dall'Arch. Annalisa Cordasco, afferente al Settore Servizi Tecnici di questo Politecnico. Nella predisposizione degli atti di gara, è emersa la possibilità di aumentare le postazioni di lavoro e, di conseguenza, è aumentata la quantità di arredi da fornire rispetto a quelle preventivate in fase di programmazione. Inoltre, al fine di rispettare le clausole contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, n. 254, recante "*Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*", sono stati selezionati arredi in possesso delle specifiche tecniche di cui al D.M. sopra citato, che comportano dei costi più elevati rispetto a quelli applicati ai prodotti privi dei CAM.

Quindi, come meglio specificato nella documentazione progettuale allegata e scaricabile al seguente link https://politecnicobari-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/marianna_maselli_poliba_it/EnTT0LlsvddJjjTUco4yG4MBqWAAKNhT32Mi6BJysuaVTQ?e=Q6KOdf, l'importo dell'intera fornitura da porre a base d'asta ammonta a € 904.372,78 oltre IVA al 22%, di cui € 147.602,87 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 2.538,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.117.310,38, come da quadro economico sotto riportato:

Fornitura in opera di arredi per la nuova sede del Rettorato del Politecnico di Bari

-

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A) FORNITURA

A.1	Arredi ed attrezzature varie	€ 754.231,23
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.538,68
A.3	Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 147.602,87
Totale fornitura		**€ 904.372,78**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	€ 13.565,59
B.2	Contributo ANAC	€ 410,00

B.3	IVA per fornitura (22%)	€ 198.962,01
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		**€ 212.937,60**
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		**€ 1.117.310,38**

Pertanto, la somma eccedente l'importo stimato in sede di predisposizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, risulta pari a € 317.310,38. Detto importo può trovare copertura finanziaria tra le somme destinate per l'annualità 2024 agli "Investimenti non su progetto" e nello specifico sul C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri, di competenza del Settore Servizi Tecnici, per interventi non portati in attuazione nel 2024 a causa della mole di lavoro gravante sullo stesso Settore.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTI gli atti di gara predisposti relativi alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della "*Fornitura in opera di arredi per la nuova sede del Rettorato del Politecnico di Bari*".

Con il voto contrario del Dott. Magarelli,

DELIBERA

- di approvare gli atti di gara per l'indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della "Fornitura in opera di arredi per la nuova sede del Rettorato del Politecnico di Bari".
- che l'ulteriore somma di € 317.310,38, necessaria per la totale copertura finanziaria dell'intervento in parola, graverà sulle disponibilità economiche presenti sul C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri, di competenza del Settore Servizi Tecnici.
- di dare mandato al Direttore Generale di apportare eventuali modifiche/integrazioni alla documentazione di gara di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in sede di indizione della procedura di gara.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P.16 Odg	**EDILIZIA E SERVIZI TECNICI**	Riqualificazione degli spazi precedentemente destinati a Laboratori del DEI – Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento - Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.

Il Rettore riferisce che con con D.D. n. 962 del 01.12.2022, venivano approvati gli atti di gara e veniva autorizzata l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dell'appalto di "Riqualificazione degli spazi destinati precedentemente a laboratori del DEI: Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento", avente un importo complessivo da porre a base d'asta pari a 498.483,82 (Euro quattrocentonovantottomilaquattrocentoottantatre/82) di cui € 1.429,02 quali oneri per la sicurezza, oltre IVA come per Legge, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

Con D.D. n. 24 del 10.01.2023 l'appalto "Riqualificazione degli spazi precedentemente destinati a laboratori del DEI – Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento", veniva aggiudicato in favore dell'ATI Ge.St.Im. srl (P.IVA.: 06111000722) – Re. Co. Man. srl (P.IVA.: 08364800725) con sede legale in Andria (BT) alla via Giacomo Ceruti, 56 – CAP 76123, per un importo pari a € 347.075,96 (Euro trecentoquarantasettemilasettantacinque/96), di cui € 1.429.02 quali oneri della sicurezza, oltre IVA come per Legge.

In data 9 maggio 2023 il Direttore dei Lavori Arch. Vito Cascione procedeva alla consegna dei lavori a seguito di autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento ing. Carmela Mastro, all'impresa esecutrice l'ATI GE.ST.IM. SRL (P.IVA.: 06111000722 - mandataria) – RE. CO. MAN. SRL (P.IVA.: 08364800725 - mandante) con sede legale in Andria (BT) alla via Giacomo Ceruti, 56 – CAP 76123.

In corso di esecuzione dei lavori, sono emerse circostanze che hanno reso necessario modificare alcune delle previsioni progettuali; inoltre la Direzione del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ha chiesto di valutare la possibilità di migliorare la configurazione degli ambienti al fine di soddisfare maggiormente le necessità d'uso degli spazi del Dipartimento. In particolare, ha evidenziato la necessità di modificare la distribuzione della zona uffici con relative integrazioni impiantistiche e ampliare la zona di pertinenza della Small Meeting Room.

Pertanto, l'11 settembre 2023 il Direttore dei Lavori, Arch. Vito Cascione ha richiesto al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Carmela Mastro, l'autorizzazione per la redazione di una perizia di variante al fine di soddisfare le esigenze riportate a seguito dell'esecuzione dei lavori e le esigenze evidenziate dal Dipartimento oltre che per introdurre interventi aggiuntivi per assicurare un miglior risultato finale del progetto.

Il giorno 12 settembre 2023, il RUP, ing. Carmela Mastro, ha autorizzato la redazione della perizia di variante in parola.

In data 21 novembre il Direttore dei Lavori ha trasmesso al Rup la Perizia di variante che contemplava quanto necessario alla proficua prosecuzione dei lavori; di seguito si riporta stralcio della relazione di perizia che evidenziando le attività essenziali previste:

1. Modifica del quadro elettrico esistente.

Su indicazione dell'Amministrazione, si è deciso di unificare il quadro elettrico esistente sul quale sono tutt'ora attestati i locali dell'ala est del DEI, con il quadro di progetto che prevedeva il controllo della sola ala ovest. È stato progettato lo schema unifilare del nuovo quadro elettrico completo mentre è stato spostato il quadro esistente in un'area esterna al cantiere, per consentire all'utenza l'accesso per le opportune necessità.

2. Modifiche distributive.

In seguito alla modifica di cui al punto 1. è necessario ampliare il locale tecnico di progetto con uno più idoneo; si coglierà l'occasione per rimodulare dimensionalmente tutti i nuovi bagni previsti.

La rimozione dei controsoffitti esistenti in zone prima inaccessibili ha evidenziato la presenza di canali degli impianti in corrispondenza di uno dei due ingressi della Meeting Room ad un'altezza di 2.40m. Pertanto, si ritiene necessario modificare tale zona attraverso la realizzazione di un tramezzo che consentirebbe di realizzare un vano tecnico accessibile, utile per le manutenzioni future degli impianti presenti al suo interno e al contempo ingloberebbe la parte di h pari a 2,40m rendendo l'accesso alla sala ad un'altezza pari a 2.90m.

Inoltre, sentito il Direttore del Dipartimento, è stata rimodulata la distribuzione interna della zona uffici di cui si allega il progetto compresa la conformazione della Small Meeting Room (cfr. TAV. 07 LPD VAR).

3. Variazione dell'impianto termico di progetto.

Sentiti i manutentori degli impianti di questo Politecnico, verificata l'impossibilità di intervenire sulla linea

esistente in quanto interrotta in più punti a seguito dei lavori di adeguamento sismico realizzati in precedenza, risulta necessario realizzare una nuova linea di distribuzione dell'acqua e relativo scarico condensa di piano per l'impianto aeraulico. Inoltre, si estende quanto previsto per la zona della sala consiglio (fan-coil a cassetta) anche per la zona uffici con predisposizione di una centralina per il sistema di gestione e controllo centralizzato dell'impianto (cfr. TAV. 08 IRA VAR);

4. Fornitura in opera di profilo per giunto sismico.

È necessario fornire in opera un profilo per giunto sismico tipo Joint, non previsto in progetto, comprese le oper connesse al montaggio (preparazione del cordoletto in c.a. di finitura da realizzarsi previo puntellamento del solaio esistente e montaggio di opere provvisionali dal piano seminterrato per un'altezza di circa 6.00m).

5. Rimozione pavimento esistente.

A seguito di alcuni saggi si rende necessaria la rimozione della pavimentazione esistente e conseguente fornitura in opera di nuovo massetto autolivellante in quanto il sottofondo non garantirebbe un'adeguata adesione della nuova pavimentazione.

6. Integrazione dell'impianto elettrico e rete dati di progetto.

Relativamente a detti impianti previsti dal progetto, a seguito della modifica della nuova distribuzione interna della zona uffici e a seguito della decisione di non separarli dall'altra zona (Ala Est), si è prevista l'implementazione dei quadri stessi in un unico locale tecnico di piano. Pertanto è prevista anche un'attività di collegamento dei vecchi impianti sui nuovi quadri.

7. Completamento ed integrazioni dei canali aeraulici.

I canali esistenti di mandata e di ripresa dell'aria primaria devono essere ricollegati a seguito dei lavori precedentemente effettuati per la realizzazione del giunto sismico. Inoltre è necessario implementare ulteriori diramazioni di mandata e ripresa nella zona della sala consiglio.

8. Interventi di protezione REI strutture portanti.

A seguito delle demolizioni previste in progetto sono necessari interventi di ripristino delle protezioni REI 60 di alcune strutture portanti. Sarà necessario fornire certificazione degli interventi effettuati a firma di tecnico abilitato per la presentazione della pratica per l'ottenimento del CPI presso il Comando Provinciale dei VVF di Bari.

9. Fornitura in opera di contro-pareti in cartongesso

È necessario prevedere delle contro pareti in cartongesso per:

- rifinire le parti in cemento facciavista corrispondenti al vano scala;

- isolare dalla parte esterna dell'edificio il rivestimento ligneo interno previsto in progetto.

10. Opere da non realizzare a seguito di altri appalti in atto: sentiti gli uffici di competenza i previsti impianti di videosorveglianza, anti-intrusione e rilevazione fumi saranno realizzati con altri appalti di Ateneo in essere. Per essi si procederà ad una predisposizione degli impianti per rendere più agevoli gli interventi successivi.

11. Modifica degli infissi esistenti.

Con la definizione dei nuovi tramezzi si è reso necessario inserire su alcune tapparelle (il cui meccanismo manuale di movimentazione non sarebbe più utilizzabile a causa della presenza dei nuovi tramezzi) un comando motorizzato. Inoltre si coglierà l'occasione per revisionare tutti gli infissi che necessitano di manutenzione straordinaria per il loro corretto funzionamento (sostituzione di alcune maniglie, regolazioni della ferramenta, ecc…).

12. Modifica del controsoffitto di progetto.

La necessità di rendere ispezionabile i numerosi impianti a soffitto impone una sostituzione del controsoffitto previsto in progetto con uno misto realizzato con quadrotti 60x60 e parti integrative in lastre di cartongesso continuo.

13. Integrazione del controsoffitto con pendini anti-sismici.

Con la definizione del nuovo controsoffitto è stata prevista un'integrazione di pendini antisismici al fine di rendere più sicuri i nuovi ambienti di lavoro.

Una più dettagliata e completa descrizione dei lavori di perizia si evince dalla seguente documentazione:

-Relazione generale di variante;

-Computo metrico estimativo di variante

-Elenco prezzi unitari di variante;

-Analisi nuovi prezzi di variante

-Quadro comparativo di variante;

-Quadro economico di variante;

-*Elaborati grafici di variante*

Le modifiche considerate nella perizia di variante in parola, rientrano nella fattispecie di cui all'art. 106, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e co. 7, in quanto trattasi di lavori supplementari per il contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale.

Le nuove lavorazioni aggiuntive comportano un aumento netto dell'importo contrattuale di € 139.637,26 (centotrentanovemilaseicentotrentasette/26) che determinano un incremento complessivo percentuale pari al 40,283% dell'importo di contratto originario, pertanto ammissibile ai sensi del co. 7 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Di seguito si riportano il Quadro economico di aggiudicazione ed il Quadro economico di variante:

Quadro Economico di Contratto			
A)	**Importo a base di appalto**		
A.1	Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 276.311,03	
A.2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1 429,02	
A.3	Importo Arredi soggetti a ribasso	€ 69.335,91	
	Totale importo soggetto a ribasso	€ 347.075,96	€ 347.075,96
	Importo lavori e forniture		**€ 347.075,96**
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**		
B.1	***Accantonamento per Imprevisti***	€ 34.707,60	
B.2	***Incentivi funzioni tecniche (art. 113, Comma 2 D.Lgs. 50/2016) - 2%***	€ 8 972,60	
B.3	***Spese per attività tecniche***	€ 17.453,25	
B.4	***Contributo previdenziale spese tecniche (4%)***	€ 698,13	
B.5	***Contributo ANAC***	€ 500,00	
B.6	***Altri contributi per pratiche autorizzative***	€ 1 000,00	
B.7	***IVA al 10% sui Lavori***	€ 27.774,00	
B.8	***IVA al 22% sulle Forniture e sulle Spese tecniche***	€ 19.093,62	
	Importo somme a disposizione	**€ 110.199,20**	**€ 110.199,20**
	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		**€ 457.275,16**

Quadro Economico di Contratto rimodulato a seguito della Variante 1			
A)	**Importo a base di appalto**		
A.1	Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 276.311,03	
A.2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.429,02	
A.3	Importo Arredi soggetti a ribasso	€ 69.335,91	
	Totale importo soggetto a ribasso	€ 347.075,96	€ 347.075,96
A.1v	Importo Lavori Variante 1 soggetti a ribasso	€ 143.941,72	
A.3v	Importo Arredi Variante soggetti a ribasso	-€ 4.304,46	
	Totale importo Variante soggetto a ribasso	€ 139.637,26	€ 139.637,26
	Importo lavori e forniture		**€ 486.713,22**
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**		
B.1	***Accantonamento per Imprevisti***	-	
B.2	***Incentivi funzioni tecniche (art. 113, Comma 2 D.Lgs. 50/2016) - 2%***	€ 13.050,58	
B.3	***Spese per attività tecniche***	€ 17.453,25	
B.4	***Contributo previdenziale spese tecniche (4%)***	€ 698,13	
B.5	***Contributo ANAC***	€ 500,00	
B.6	***Altri contributi per pratiche autorizzative***	€ 1 000,00	
B.7	***IVA al 10% sui Lavori***	€ 27.774,00	
B.7v	***IVA al 10% sui Lavori (variante)***	€ 13.963,73	
B.8	***IVA al 22% sulle Forniture e sulle Spese tecniche***	€ 18.146,63	
	Importo somme a disposizione	**€ 92.586,32**	**€ 92.586,32**
	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		**€ 579.299,54**

Con relazione del 21.11.2024 il RUP, ing. Carmela Mastro ha espresso giudizio di ammissibilità all'approvazione di detta perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'artt. 106 co. 1 lett. b) e co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo verificato che la perizia:

- determina un aumento dell'importo contrattuale di € 139.637,26 oltre IVA;

- non determina modifiche sostanziali;

- è redatta nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;

- deriva, come anche dichiarato dal Direttore dei Lavori nell'istanza, da modifiche alle previsioni di progetto che non alterano la natura complessiva del contratto, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e rientra nei limiti di cui al co. 7 dello stesso art. 106;

- prevede il differimento di **giorni 60 (sessanta)** naturali e consecutivi del termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

- prevede il concordamento di nuovi prezzi, come meglio definiti nello schema di atto di sottomissione sottoscritto dall'impresa.

Sempre nella relazione di ammissibilità il RUP ritiene opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante proposta, per consentire di apportare le modificazioni progettuali sopra citate, prendendo atto che l'importo di contratto, a seguito della presente Perizia di variante, viene aggiornato ad € 486.713,22 oltre IVA come per legge e che l'importo necessario alla realizzazione delle opere aggiuntive, pari ad € 153.638,32 compresa IVA, trova copertura in parte tra le somme accantonate alla voce B.2 *Accantonamenti per Imprevisti* del Quadro Economico di progetto pari ad € 34.707,60 e la parte eccendente (incremento del Quadro Economico) può trovare copertura finanziaria tra le somme destinate per l'annualità 2024 agli "Investimenti non su progetto" e nello specifico sul *C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri*, di competenza del Settore Servizi Tecnici, per interventi non portati in attuazione nel 2024 a causa della mole di lavoro gravante sullo stesso Settore.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra, sottopone a questo consesso la Perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori, arch. Vito Cascione, costituita da: Relazione di Perizia, Computo metrico estimativo, Elenco Prezzi, Analisi dei nuovi prezzi, Quadro Comparativo, Elaborati Grafici, Schema di Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi - firmato per accettazione dall'impresa esecutrice - nonché la relazione sull'ammissibilità all'approvazione della Perizia a firma del RUP.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTI tutti gli elaborati e gli atti costituenti la perizia suppletiva e di variante relativa all'appalto di "*Riqualificazione degli spazi destinati precedentemente a laboratori del DEI: Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento*" visionali al seguente link Documentazione progettuale relativa alla I Perizia di Variante;

VISTA la relazione del RUP sull'ammissibilità all'approvazione della variante;

CONSIDERATO che l'incremento contrattuale, pari a € 139.637,26, trova copertura finanziaria in parte tra le somme accantonate alla voce B.2 Accantonamenti per Imprevisti del Quadro Economico di progetto e per la parte eccendente pari ad € 34.707,60 (incremento del Quadro Economico) sul conto analitico CA.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri di competenza del Settore Servizi Tecnici che ne presenta la disponibilità.

Con il voto contrario del Dott. Magarelli,

DELIBERA

- di approvare la 1° perizia suppletiva e di variante relativa all'appalto "Riqualificazione degli spazi destinati precedentemente a laboratori del DEI: Sistemazione Sala Consiglio di Dipartimento", ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e del co.7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come evidenziata in narrativa e riportata in atti.

- che la spesa, pari ad € 153.600,99 compresa IVA, trova copertura in parte tra le somme accantonate alla voce B.2 *Accantonamenti per Imprevisti* del Quadro Economico di progetto pari ad € 34.707,60 e la parte eccendente (incremento del Quadro Economico) può trovare copertura finanziaria tra le somme destinate per l'annualità 2024 agli "Investimenti non su progetto" e nello specifico sul *C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri*, di competenza del Settore Servizi Tecnici.

- di dare mandato al RUP di porre in essere le necessarie attività propedeutiche alla sottoscrizione degli atti conseguenti alla variazione contrattuale.

Il Rettore propone il rinvio del punto 17 all'OdG "Contratto di comodato d'uso a MARTUR ITALY SRL - Modifica titolarità del contratto di comodato d'uso ed eventuale proroga fino al 31.12.2029"

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 18 Odg	**EDILIZIA E SERVIZI TECNICI**	Lavori per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione della sala alta tensione del Politecnico di Bari -Campus E. Quagliariello" - Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.

Con riferimento alla procedura in argomento, il Rettore riferisce che con D.D. n. 283 del 15/10/2015, veniva indetta apposita Procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. 55 co. 6, 70 co. 11 e 82 del Dlgs.163/06 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la Riqualificazione della sala alta tensione del Politecnico di Bari – Campus E. Quagliariello" da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base di gara pari a € 6.787.157,82, di cui € 234.115,40 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e contestualmente autorizzato il RUP, ing. Carmela Mastro, a porre in essere i provvedimenti utili all'espletamento della procedura in parola finalizzati al raggiungimento dell'OGV entro il 31.12.2015.
Con D.D. n. 413 del 28.12.2015, e quindi entro i termini previsti per il raggiungimento della OGV, veniva dichiarata l'aggiudicazione provvisoria *ex* art.11 co. 4 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i, in favore dell'operatore risultato migliore offerente ATI De Cicco sas – Edilelettra s.r.l., con un ribasso del 48,971%.
Con D.D. n. 281 del 16.06.2016, veniva decretata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in parola all'ATI De Cicco sas – Edilelettra s.r.l. e quindi in data 2.08.2016 veniva sottoscritto tra le parti il contratto di Appalto per la *Progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori per la riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari – Campus 'E. Quagliariello*, per un importo di € 3.578.067,41.
Il Rettore ricorda che con delibera n. 13 del 31.01.2018 il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico deliberava di approvare il progetto esecutivo relativo all'appalto in parola, redatto dal R.T.P. 2 costituita da PROGER S.p.A. (Mandataria) e Mirizzi Architteti Associati (Mandante), nonché la perizia di variante n. 1, conseguente alle variazioni intervenute nella fase di predisposizione del progetto esecutivo, stabilendo in € 4.245.948,84 il nuovo importo contrattuale e il differimento dei termini contrattuali di 141 gg. Come si evince dal Quadro economico di raffronto di progetto definitivo/esecutivo sotto riportato, tale perizia comportava un aumento dell'importo contrattuale pari al 18,66%.
In data 02.03.2018 venivano sottoscritti l'Atto di sottomissione ed il verbale di concordamento nuovi prezzi.
Il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Carmela Mastro, in data 14.03.2018 con nota Prot. n. 5111 autorizzava il Direttore dei Lavori, ing. Paola Amoruso, alla consegna dei lavori.
In data 19.03.2018 veniva sottoscritto il Verbale di Consegna Parziale dei Lavori considerato che l'area di intervento non era al momento disponibile nella sua interezza.
In data 21.05.2018, a seguito di disposizione del Responsabile del Procedimento, veniva effettuata la consegna dei lavori ai sensi dell'art. 154 del DPR 207/2010.
Pertanto, in base al tempo stabilito a seguito dell'offerta presentata dall'Appaltatore di gg. 871, naturali e consecutivi, la scadenza dei lavori veniva fissata al 05.10.2020.
Con D.D. 17.12.2018 il Direttore dei Lavori, ing. Paola Amoruso, veniva sostituito dall'ing. Gabriella Balacco.
In data 08.09.2020 il Direttore dei Lavori, ing. Gabriella Balacco, con nota assunta al Protocollo di questo Ateneo in pari data con il n. 19897, chiedeva l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante, rappresentando la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto per recepire le nuove esigenze dell'Amministrazione che prevedevano una ridistribuzione degli spazi del Nuovo Rettorato, in seguito al mutato assetto organizzativo del personale che avrà come sede operativa l'edificio in fase di realizzazione. Il D.L. rappresentava inoltre che in corso di esecuzione lavori erano emerse delle circostanze impreviste ed imprevedibili riscontrabili solo in fase di demolizione e di scavo, quali la presenza di massetti di cls e manufatti con caratteristiche discordanti da quanto riportato in progetto. Infine, per garantire una maggiore sicurezza nell'esecuzione di specifiche lavorazioni, si riteneva necessario individuare delle soluzioni tecniche aggiuntive a quelle già previste in progetto.
Durante la seduta del 09/05/2022 il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico ha approvato la perizia di variante n. 2, conseguente alle variazioni intervenute nella fase di predisposizione del progetto esecutivo, stabilendo in € 5.285.057,31 il nuovo importo contrattuale ed il differimento dei termini contrattuali di 430 giorni naturali e consecutivi. Come si evince dal Quadro economico di raffronto di progetto definitivo/esecutivo sotto riportato, tale perizia comportava un aumento del 23,59% dell'importo contrattuale così come aggiornato con la prima perizia suppletiva e di variante:

A. LAVORI E SERVIZI		
a.1	Lavori	€ 4.748.395,82
a.2	Oneri della sicurezza	€ 421.689,96
a.3	Oneri progettazione esecutiva	€ 114.971,53
TOTALE LAVORI E SERVIZI		**€ 5.285.057,31**

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b.1	Spese tecniche di cui all'art. 93 co. 7 del D. Lgs. 163/2006 (oneri inerenti alla progettazione definitiva strutture, direttori operativi, verifiche progetto, oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, prove, sondaggi, analisi, certificazioni energetiche, ecc.)	€ 212.055,22
b.2	b.2.1) fondo per la progettazione di cui all'art. 93, comma 7-ter D. Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della legge 114/2014), 80% del 2% di a1+a2	€ 106.275,45
b.2.2.)	fondo per l'innovazione di cui all'art. 93, comma 7-quater D. Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della legge 114/2014), 20% del 2% di a1+a2	€ 26.568,86
b.3	Accantonamento per accordo bonario	€ 105.123,15
b.4	Accantonamento per imprevisti e lavori in economia	€ 46.073,00
b.5	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 800,00
b.6	Assicurazione dipendenti di cui all'art. 92, comma 7-bis D. Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della legge 114/2014)	€ 4.000,00
b.7	Commissione aggiudicatrice	€ 12.000,00
b.8	Altri contributi (contributi pareri Enti, ecc)	€ 5.000,00
b.9	Spese preventivabili per pubblicità	€ 6.000,00
b.10	IVA sui servizi	€ 71.945,89
b.11	IVA sui Lavori e gli Imprevisti 10%	€ 521.615,88
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		**€ 1.117.457,44**
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A +B)		**€ 6.402.514,75**

In data 07/10/2024 il Direttore dei Lavori, ing. Gabriella Balacco, chiedeva l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante, rappresentando la necessità di ricomprendere lavorazioni resesi indispensabili per recepire le nuove ed impreviste esigenze dell'Amministrazione, quali l'implementazione delle postazioni di lavoro e la destinazione di uno spazio a Sala per le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
Nello specifico, si è ritenuto necessario apportare modifiche alla tipologia dei pavimenti di tutti gli ambienti del nuovo Rettorato, al fine di rendere l'organismo edilizio nel suo complesso più flessibile sia dal punto di vista impiantistico sia dal punto di vista funzionale, in quanto detta tipologia di pavimento oltre ad adeguarsi più facilmente alle possibili diverse esigenze che potrebbero intervenire nel corso degli anni, permette di garantire una più facile gestione degli impianti, trattandosi di pavimento sopraelevato.
Detta esigenza si è manifestata già nel mese di marzo 2024 ed, al fine di permettere il prosieguo delle lavorazioni, in data 21/03/2024 è stato emesso l'Ordine di servizio n. 6 con il quale il D.L. ordinava all'ATI esecutrice di sostituire la pavimentazione prevista nel progetto originario (da realizzarsi con la posa in opera di un massetto in cls di 15 cm con la sovrapposizione di resina) con un pavimento galleggiante, molto più leggero ed avente tutte le caratteristiche tecniche migliorative sopra citate.
L'importo necessario alla realizzazione della variazione di pavimento ha trovato copertura finanziaria nella categoria di lavori "*Corpi Illuminanti*" che, ai sensi dell'art. 132, co. 3 del D.Lgs. 163/2006, senza apportare modifiche all'importo

contrattuale, è stata stralciata dall'appalto in parola, ipotizzando l'inserimento dei corpi illuminanti nell'appalto di fornitura di tutti gli arredi del nuovo Rettorato, in via di definizione.
In considerazione dell'approssimarsi dell'ultimazione dei lavori nonché delle tempistiche necessarie per l'espletamento della gara per l'affidamento della fornitura e della consegna di tutti gli arredi del nuovo Rettorato, si ritiene opportuno ricomprendere nell'appalto in parola i corpi illuminanti, anche al fine di rendere più agevoli le operazioni di collaudo che, in ossequio alla normativa vigente, devono riguardare altresì l'impianto di illuminazione.
In data 14/10/2024 il Responsabile del Procedimento autorizzava il Direttore dei Lavori a redigere una perizia suppletiva e di variante.
In data 15/10/2024, nelle more della redazione della perizia di variante, il Direttore dei Lavori decretava la sospensione parziale di alcune lavorazioni.
In data 21/11/2024 il Direttore dei Lavori ha trasmesso la perizia di variante dei lavori composta dai seguenti elaborati:

- Schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- Relazione generale di variante;
- Elenco prezzi unitari di variante;
- Analisi dei prezzi;
- Computo Metrico Estimativo di variante;
- Computo Metrico Estimativo oneri della sicurezza;
- Quadro comparativo;
- Quadro comparativo della sicurezza;
- Cronoprogramma;
- Elaborati grafici.

Di seguito si riporta stralcio della Relazione del Direttore dei Lavori, ing. Gabriella Balacco:

<<Oggetto della variante

Durante l'esecuzione dei lavori il sottoscritto Direttore dei Lavori ha riscontrato la necessità di redigere la Perizia Suppletiva e di Variante n. 3, finalizzata all'inserimento di una serie di lavorazioni impreviste ed imprevedibili, resesi necessarie a seguito delle mutate esigenze della Stazione Appaltante.

Al fine di soddisfare le nuove esigenze evidenziate, si rendono necessarie opere riconducibili in due principali categorie di lavoro di seguito elencate e successivamente meglio esplicitate:

- Opere architettoniche;

- *Opere impiantistiche (impianto idrico-fognante, elettrico, di trasmissione dati e di videosorveglianza).*

Opere architettoniche

La principale modifica al progetto architettonico riguarda la scelta di sostituire la pavimentazione. Infatti, con l'Ordine di servizio n. 6 del 21/03/2024, il D.L. ha ordinato all'ATI esecutrice di sostituire la pavimentazione prevista nel progetto originario (da realizzarsi con la posa in opera di un massetto in cls di 15 cm con la sovrapposizione di resina) con un pavimento galleggiante, molto più leggero ed avente tutte le caratteristiche tecniche migliorative sopra citate.
Detta scelta permetterà alla Stazione Appaltante di mantenere nel futuro una certa flessibilità circa la predisposizione di nuove postazioni di lavoro in maniera più agevole. 5
Inoltre, considerato che la Stazione Appaltante ha stabilito di destinare a Sala per le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, uno spazio situato al piano -1 ed individuato nell'elaborato grafico allegato alla presente relazione, si rende necessario procedere con degli interventi che rendano più funzionale ed ospitale tale ambiente.
Altresì, al fine di rendere l'accesso al piano -1 più accogliente per gli utenti della struttura che intendono raggiungere direttamente il piano interrato, si procederà ad inserire una balaustra in vetro come parapetto della scala esterna.
A piano 3° si rende necessario apportare delle variazioni distributive al fine di migliorare la fruibilità degli spazi stessi, consistenti essenzialmente nell'inserimento di uno spazio da destinare ad antibagno.
Impianti idrico-fognanti
A seguito di alcune necessità di cantiere, con particolare riferimento alle quantificazioni di alcune lavorazioni necessarie alla corretta esecuzione e realizzazione dei servizi igienici, si è ritenuto necessario apportare delle modifiche alle

previsioni di progetto circa gli impianti idrici ed alle connesse opere edili. In particolare, sono state installate delle staffe necessarie per il montaggio dei sanitari sospesi sulle pareti in cartongesso. Inoltre, gli interventi di cui sopra si è ritenuto opportuno prevedere la sostituzione delle cassette wc esterne previste in progetto con moduli d'installazione autoportante per w.c. sospeso, per pareti in cartongesso, completi di comando frontale ed allacciamento alla rete idrica.
Pertanto, con l'Ordine di Servizio n. 5 del 14/03/2023, il D.L. ha ordinato all'ATI esecutrice di eseguire le lavorazioni necessarie per un ammontare di € 29.843,72. Questi lavori hanno trovato copertura finanziaria nella categoria di lavori "Opere da Falegname", in quanto, ai sensi dell'art. 132, co. 3 del D.Lgs. 163/2006, senza apportare modifiche all'importo contrattuale, si è stabilito di eliminare dall'appalto in oggetto le porte degli uffici che saranno, invece, accorpate all'appalto di affidamento della fornitura di tutti gli arredi del Nuovo Rettorato, al fine di rendere omogeneo il design interno.
Opere impiantistiche (impianti elettrici, di trasmissione dati e di videosorveglianza)
La variante degli impianti elettrici è, principalmente, legata alla fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti, che è stata stralciata con l'Ordine di servizio n. 6.
In considerazione dell'approssimarsi dell'ultimazione dei lavori nonché delle tempistiche necessarie per l'espletamento della gara per l'affidamento della fornitura e della consegna di tutti gli arredi del nuovo Rettorato, si ritiene strettamente necessario ricomprendere nell'appalto in parola i corpi illuminanti, anche al fine di rendere più agevoli le operazioni di collaudo che, in ossequio alla normativa vigente, devono ricomprendere altresì l'impianto di illuminazione.
Inoltre, a seguito dell'implementazione delle postazioni di lavoro, si rende necessario rivedere l'impianto per la trasmissione dati nonché l'impianto di videosorveglianza previsti in progetto, anche al fine di renderli coerenti con quanto realizzato negli altri edifici del Politecnico.
La soluzione di pavimento adottata, come sopra riportato, permette una più facile gestione degli impianti, trattandosi di pavimento sopraelevato, tuttavia, ai sensi della Norma UNI 9795/2022 "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme incendio", comporta l'installazione di un sistema di rilevazione incendi, che rende l'ambiente di lavoro più sicuro. 6

Ulteriori prescrizioni agli oneri della sicurezza
Attualmente, benché siano state smontate le impalcature ai piani 4° e 5°, nella zona centrale dell'edificio sono ancora presenti quelle a servizio dei restanti piani.
Pertanto, la variazione dei costi della sicurezza di cui alla presente perizia di variante riguarda l'estensione temporale dell'utilizzo di tali ponteggi.>>.
Sempre in data 21/11/2024 il RUP ing. Carmela Mastro ha espresso parere di ammissibilità all'approvazione della presente perizia di variante nella specifica Relazione di cui se ne riporta stralcio:
<<Il D.L., nel precisare che la presente variante non altera la natura generale del contratto, ha evidenziato che le lavorazioni in essa rientranti sono riconducibili alle categorie di lavoro delle Opere architettoniche e delle Opere impiantistiche (impianto idrico-fognante, elettrico, di trasmissione dati e di videosorveglianza), come di seguito indicato:

PROSPETTO PERIZIA DI VARIANTE

Codice	***Descrizione***	***Progetto aggiornato alla II Variante***	***III Variante***	***Variazione***
C:001	*OPERE STRUTTURALI DEI*	*436.387,22 €*	*436.387,22 €*	*0 €*
C:002	*OPERE EDILI*	*3.449.764,44 €*	*3.850.942,03 €*	*401.177,59 €*
C:003	*OPERE STRUTTURALI NUOVO RETTORATO*	*2.303.355,36 €*	*2.303.355,36 €*	*0 €*
C:004	*IMPIANTI MECCANICI*	*1.674.833,83 €*	*1.704.677,81 €*	*29.843,98 €*
C:005	*IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI*	*1.440.947,95 €*	*1.482.103,98 €*	*41.156,03 €*

Totale Lavori	***9.305.288,80 €***	***9.777.466,40 €***	***472.177,60 €***
ONERI DELLA SICUREZZA + Lavori in economia	*421.689,96 €*	*471.970,24 €*	*50.280,28 €*
Totale al lordo del ribasso d'asta	***9.726.978,76 €***	***10.249.436,64 €***	***522.457,88 €***

Le variazioni ricomprese nella presente variante, come anche sostenuto dal Direttore dei Lavori, sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, il quale prevede che le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi: "per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento".

L'importo complessivo dei lavori di cui alla presente perizia di variante e suppletiva, al netto del ribasso d'asta del 48,971%, ammonta ad € 291.227,79 (Euro duecentonovantunomiladuecentoventidue/42) oltre I.V.A. come per Legge, di cui € 240.947,51 per lavori ed € 50.280,28 per oneri della sicurezza e lavori in economia, pari all'8,14% dell'importo del contratto originario

IL RUP, VERIFICATO CHE:

• l'importo complessivo dei lavori di cui alla presente perizia di variante, al netto del ribasso d'asta del 48,971%, ammonta ad € 291.227,79, che aggiorna l'importo complessivo del contratto in € 5.576.285,10 come si evince dal Quadro economico sotto riportato:

A. LAVORI E SERVIZI		
a.1	Lavori	€ 4.989.343,33
a.2	Oneri della sicurezza	€ 471.970,24
a.3	Oneri progettazione esecutiva	€ 114.971,53
TOTALE LAVORI E SERVIZI		**€ 5.576.285,10**
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Spese tecniche di cui all'art. 93 co. 7 del D. Lgs. 163/2006 (oneri inerenti alla progettazione definitiva strutture, direttori operativi, verifiche progetto, oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, prove, sondaggi, analisi, certificazioni energetiche, ecc.)	€ 212.055,22
b.2	b.2.1) fondo per la progettazione di cui all'art. 93, comma 7-ter D. Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della legge 114/2014), 80% del 2% di a1+a2	€ 106.275,45
	b.2.2.) fondo per l'innovazione di cui all'art. 93, comma 7-quater D. Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della legge 114/2014), 20% del 2% di a1+a2	€ 26.568,86
b.3	Accantonamento per accordo bonario	€ 105.123,15
b.4	Accantonamento per imprevisti e lavori in economia	€ 0,00
b.5	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 800,00
b.6	Assicurazione dipendenti di cui all'art. 92, comma 7-bis D. Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della legge 114/2014)	€ 4.000,00
b.7	Commissione aggiudicatrice	€ 12.000,00
b.8	Altri contributi (contributi pareri Enti, ecc)	€ 5.000,00
b.9	Spese preventivabili per pubblicità	€ 6.000,00
b.10	IVA sui servizi	€ 71.945,89
b.11	IVA sui Lavori e gli Imprevisti 10%	€ 546.131,36
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		**€ 1.095.899,92**
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A +B)		**€ 6.672.185,02**

CONSIDERATO CHE:

• risulta necessario prevedere ulteriori risorse economiche pari ad € 320.350,57, che trovano copertura economica per € 46.073,00 sulla voce "Accantonamento per imprevisti e lavori in economia" del quadro economico di progetto e per € 274.277,57 tra le somme destinate per l'annualità 2024 agli "Investimenti non su progetto" e nello specifico sul C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri, di competenza del Settore Servizi Tecnici, per interventi non portati in attuazione nel 2024 a causa della mole di lavoro gravante sullo stesso Settore;

• la presente variante non determina modifiche sostanziali;

• la stessa è redatta nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante e non dipende da esigenze dell'Impresa;

• prevede il concordamento di nuovi prezzi definiti nell'ambito dello schema di atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 21/11/2024;

• prevede il differimento dei termini contrattuali di n. 60 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine di ultimazione previsto nel contratto originario e nei successivi atti intervenuti;

• si ritiene di poter procedere all'approvazione della perizia di variante proposta, per consentire di approntare le modifiche progettuali sopra citate.

ESPRIME

giudizio di AMMISSIBILITA' all'approvazione della perizia, ai sensi dell'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006. Detta perizia di variante, congiuntamente alla presente relazione, viene inviata al Consiglio di Amministrazione di codesto Ateneo per la relativa approvazione>>.

Il consigliere Magarelli esprime il suo voto contrario riconducendolo ai precedente espressi in fase di approvazione del progetto preliminare e perizie di variante.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTI tutti gli elaborati e gli atti costituenti la 3° perizia suppletiva e di variante relativa all'appalto di "*Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la Riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari – Campus E. Quagliariello*", visionabile al seguente link: Documentazione perizia di variante

VISTA……la relazione del RUP sull'ammissibilità all'approvazione della variante;

CONSIDERATO che l'incremento contrattuale, pari a € 320.350,57, trova copertura finanziaria per € 46.073,00 sulla voce "*Accantonamento per imprevisti e lavori in economia*" del quadro economico di progetto e per € 274.277,57 tra le somme destinate per l'annualità 2024 agli "*Investimenti non su progetto*" e nello specifico sul *C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri*, di competenza del Settore Servizi Tecnici.

Con il voto contrario del Dott. Magarelli,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, la 3° perizia suppletiva e di variante relativa all'appalto per la "*Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la Riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari – Campus E. Quagliariello*", come evidenziata in narrativa e riportata in atti, che comporta un aumento dell'importo contrattuale pari a € 291.227,79 (Euro duecentonovantunomiladuecentoventidue/42) oltre I.V.A. come per Legge.
- che la spesa pari ad euro 320.350,57, trova copertura finanziaria per € 46.073,00 sulla voce "*Accantonamento per imprevisti e lavori in economia*" del quadro economico di progetto e per € 274.277,57 tra le somme destinate per l'annualità 2024 agli "*Investimenti non su progetto*" e nello specifico sul *C.A.01.11.08.05 – Manutenzione straordinaria immobili beni propri*, di competenza del Settore Servizi Tecnici.
- di dare mandato al RUP di porre in essere le necessarie attività propedeutiche alla sottoscrizione degli atti conseguenti alla variazione contrattuale.

Il Rettore propone il rinvio dei seguenti punti all'OdG:

19. Domanda di brevetto in Italia N. 102024000002389 del 06.02.2024 dal titolo "Metodo di early-warning per predire il comportamento strutturale di ponti esistenti basato su dati MTInSAR". Ricevimento del rapporto di ricerca, deposito della richiesta di concessione del titolo di PI presso l'UIBM ed estensione in priorità a livello europeo. Inventore referente prof.ssa Giuseppina Uva.
20. Domanda di brevetto in Italia n. 102024000001950 dal titolo: "High beam quality optical fiber combiner for

multiwavelength signal delivering" a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluorè SAS. Ricevimento del Rapporto di Ricerca, deposito di una memoria di replica presso l'UIBM ed estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo. Inventore referente prof. Francesco Prudenzano.

21. Domanda di brevetto in Italia N. 102023000027363 del 20.12.2023 dal titolo: "Procedimento di preparazione di un materiale polimerico poroso adsorbente a base di chitina e materiale così ottenuto". Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Roberto Grisorio.
22. Accordo Attuativo del Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio: proponente prof. Nicola Parisi.
23. Domanda di brevetto in Italia n. 102024000005926 dal titolo: "Metodo per il pilotaggio neurale di dispositivi semoventi" a titolarità del Politecnico di Bari. Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Tommaso Di Noia.
24. Indizione di una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2025 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari: autorizzazione.
25. Domanda di Disegno o Modello n. 402024000002359 del 25.07.2024. Adempimenti connessi al rilascio del titolo di PI. Inventore referente prof. Nicola Parisi.
26. Master di I livello "CAD/CAM per le professioni del futuro" – proponente prof. N. Parisi: attivazione.
27. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 - R.S. Prof. Luciano Mescia (DEI).
28. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto SFINGE (Ricerca) cod. id. NO04UJ2 - D.D. Regione Puglia n.421 del 21/11/2013 - Prof. Agostino Giorgio (subentrato nella titolarità al Prof. Marcello Castellano) – DEI.
29. Partecipazione del Politecnico di Bari all'EC-COUNCIL Academia Program in qualità di Academia Partner. Proponente prof. Gennaro Boggia.
30. Short master in "Cybersecurity for industrial control systems" (CICS) – proponente prof. S. Mascolo: Attivazione

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 31 OdG	**PERSONALE DOCENTE E TAB**	Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio della procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.
Il prof. Michele Ottomanelli ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ex art, 24 comma 3, lett. a) della legge 240/2010, in regime d'impegno a tempo pieno, e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010" nel settore scientifico disciplinare SSD CEAR- 03/B – Trasporti, la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi: "Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le Imprese ai sensi dell'articolo 14 – bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (WP3 – Sviluppo di nuove competenze per la mobilità sostenibile)" - CUP F61B23000370006.
A seguito della predetta proposta, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, nella seduta del 14/11/2024, ha deliberato l'attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art, 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, in regime d'impegno a tempo pieno, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria.
Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra, pertanto, nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013, che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:
"- omissis
- ***b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili****;*
- *omissis*".

Si rappresenta, che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura nella seduta del 27/11/2024.

Il Rettore, infine, informa il Consesso si sta procedendo a richiede il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'avvio della predetta procedura di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DICATECh del 14/11/2024;
VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 27/11/2024.
All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare l'attivazione della procedura di reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022 nel settore scientifico disciplinare SSD CEAR- 03/B – Trasporti, a valere sui fondi del citato progetto, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Aggiornamento della seduta al 9 dicembre 2024

Il giorno 9 dicembre 2024, alle ore 15.00, a seguito di nota di prosecuzione della seduta del 28 novembre 2024 e ordine del giorno suppletivo prot. n. 45456 del 6 dicembre 2024, si è riunito, presso la sala Consiliare di questo Politecnico in via Amendola, 126/b Bari, il Consiglio di Amministrazione, per proseguire la trattazione dei punti all'Ordine del giorno non esaminati nella seduta del 28 novembre u.s.

PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA

4 Aggiornamento del "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" – Parere.

5 Criteri per l'implementazione del nuovo modello organizzativo – approvazione.

QUALITA' E INNOVAZIONE

6 Riesame del sistema di AQ di Ateneo: esame Relazioni annuali del PQA e del NdV e azioni conseguenti:
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024;
- Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024.

PERSONALE DOCENTE e TAB

10 Chiamata docenti.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

19 Domanda di brevetto in Italia N. 102024000002389 del 06.02.2024 dal titolo "Metodo di early-warning per predire il comportamento strutturale di ponti esistenti basato su dati MTInSAR". Ricevimento del rapporto di ricerca, deposito della richiesta di concessione del titolo di PI presso l'UIBM ed estensione in priorità a livello europeo. Inventore referente prof.ssa Giuseppina Uva.

20 Domanda di brevetto in Italia n. 102024000001950 dal titolo: "High beam quality optical fiber combiner for multiwavelength signal delivering" a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluorè SAS. Ricevimento del Rapporto di Ricerca, deposito di una memoria di replica presso l'UIBM ed estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo. Inventore referente prof. Francesco Prudenzano.

21 Domanda di brevetto in Italia N. 102023000027363 del 20.12.2023 dal titolo: "Procedimento di preparazione di un materiale polimerico poroso adsorbente a base di chitina e materiale così ottenuto". Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Roberto Grisorio.

22 Accordo Attuativo del Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio: proponente prof. Nicola Parisi.

23 Domanda di brevetto in Italia n. 102024000005926 dal titolo: "Metodo per il pilotaggio neurale di dispositivi semoventi" a titolarità del Politecnico di Bari. Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Tommaso Di Noia.

24 Indizione di una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2025 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari: autorizzazione.

25 Domanda di Disegno o Modello n. 402024000002359 del 25.07.2024. Adempimenti connessi al rilascio del titolo di PI. Inventore referente prof. Nicola Parisi.

26 Master di I livello "CAD/CAM per le professioni del futuro" – proponente prof. N. Parisi: attivazione.

27 Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 - R.S. Prof. Luciano Mescia (DEI).

28 Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto SFINGE (Ricerca) cod. id. NO04UJ2 - D.D. Regione Puglia n.421 del 21/11/2013 - Prof. Agostino Giorgio (subentrato nella titolarità al Prof. Marcello Castellano) – DEI.

29 Partecipazione del Politecnico di Bari all'EC-COUNCIL Academia Program in qualità di Academia Partner. Proponente prof. Gennaro Boggia.

30 Short master in "Cybersecurity for industrial control systems" (CICS) – proponente prof. S. Mascolo: Attivazione.

PERSONALE DOCENTE e TAB

33 Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di trattamento economico accessorio del personale TAB per l'anno 2024 - Autorizzazione alla stipula;

34 Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di Criteri di ripartizione tra il personale tecnico amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021 - Autorizzazione alla stipula

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	✧		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente		✧	
Prof Michele OTTOMANELLI Docente	✧		
Prof. Nicola PARISI Docente	✧		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✧	
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	✧		
Sig.ra Silvia PARISI Studente	✧		
Sig. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 16:00 sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario ed i Consiglieri: dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, prof. Parisi, la dott.ssa Parisi e il dott. Semeraro. I Consiglieri prof. Carbone e dott. De Palma sono collegati da remoto su piattaforma Teams.
È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio, dell'Ufficio Organi Collegiali.
È, altresì, presente per il Collegio dei Revisori dei Conti La dott.ssa Troja Durso.
Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore propone il rinvio del punto 4 "Aggiornamento del "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" – Parere." In attesa dei prescritti pareri

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 05 OdG	**PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA**	Criteri per l'implementazione del nuovo modello organizzativo – approvazione.

Il Rettore ricorda che questo Consesso, nella seduta del 05 settembre 2024, nel prendere atto degli esiti del processo di riesame annuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha deliberato, di assegnare al dott. Antonio Romeo, Direttore Generale a far tempo dal 9/9/2024, il seguente obiettivo per l'annualità 2024, conseguente ad una specifica azione di miglioramento proposta nell'ambito del riesame di AQ di Ateneo: *Implementazione modello organizzativo*. Pertanto, il Rettore invita il Direttore Generale a relazionare in merito.
Il Direttore illustra il documento dal titolo "Nuovo modello organizzativo – criteri per l'implementazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto" (allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante), quale atto di indirizzo che fornisca alla governance uno strumento idoneo a garantire l'attuazione delle azioni che devono essere avviate nel medio – lungo periodo per affrontare al meglio le sfide che l'attuale sistema universitario impone a livello locale, nazionale ed internazionale.
Nel delineare il presente documento di indirizzo, si è fatto particolare riferimento all'aderenza della organizzazione alle finalità istituzionali e alle mission dichiarate nel Piano Strategico del Politecnico di Bari 2024-2026, congiuntamente alla facilitazione della comunicazione tra tutte le strutture di Ateneo e alla valorizzazione delle professionalità tecnico – amministrative.
A tal fine, è stato valorizzato, ed attualizzato, tutto il lavoro già svolto sino ad oggi dalla precedente governance, partendo dagli esiti del percorso di ascolto "Verso Poliba 2026", che ha consentito di rilevare i punti di debolezza.
Si è fatto, altresì riferimento ai prodotti dei Gruppi di Lavoro interni all'Ateneo nonché dei Consulenti esterni appositamente incaricati di fornire spunti e supporto per la revisione dell'assetto organizzativo nel corso degli ultimi anni.
Si è tenuto anche conto degli esiti dell'analisi di benchmark sui modelli organizzativi di Atenei di rilevanza nazionale ed internazionale, già effettuata qualche tempo fa, che ha avuto ad oggetto i Politecnici di Torino e Milano ed altri atenei generalisti, e sono stati presi in considerazione i risultati delle mappature dei processi Poliba presentati da apposito Gruppo di Lavoro costituito nel 2021.
Il documento si è posto quale obiettivo, quello di effettuare una sintetica analisi del contesto di riferimento, ripercorrere i precedenti interventi di revisione organizzativa che hanno portato all'assetto in vigore alla data attuale, evidenziandone punti di forza e di debolezza. A partire da questi, si è tenuto conto delle risultanze dei tavoli di ascolto avviati dalla Direzione generale nel mese di Ottobre 2024, che hanno avuto il ruolo decisivo di aggiornare le esigenze preesistenti con le nuove rilevate all'esito del percorso di ascolto, per convergere verso criteri organizzativi delle strutture amministrative e tecniche da sottoporre a questo Consesso.
Quindi, partendo dall'analisi del contesto interno ed esterno e dei prodotti di precedenti analisi di re-ingegnerizzazione e delle mappature dei processi già effettuate, sono stati individuati, anche grazie alle evidenze dell'ascolto partecipato, i drivers per lo sviluppo condiviso del nuovo modello organizzativo di cui si dà evidenza nella sintesi di seguito riportata:

A. Configurare il nuovo modello per Direzioni, declinate per unità organizzative di II livello, i Settori o Unità di Staff, ognuno a sua volta articolato in Uffici. Prevedere, altresì, quali strutture di II livello Unità di raccordo o di progetto, non articolate in strutture di III livello (Ufficio).
B. Confermare l'attuale configurazione del modello organizzativo dipartimentale
C. Nelle more dell'attivazione delle Direzioni, garantire un coordinamento attraverso apposite unità di raccordo presso la Direzione generale.
D. Avviare un percorso di decentramento amministrativo, che prevede l'assegnazione della responsabilità della gestione di specifiche attività
E. Avviare un percorso di valorizzazione delle posizioni apicali a livello dipartimentale
F. Caratterizzare la Direzione Generale e il Rettorato come unità di gestione e coordinamento dei processi che richiedono un presidio a livello centrale e fungano da raccordo con i Dipartimenti.
G. Assicurare un maggiore chiarezza nella struttura organizzativa, volta a favorire la trasparenza dei processi interni di Ateneo, anche attraverso apposite azioni comunicative
H. Assicurare una adeguata allocazione di risorse umane e una equa distribuzione delle stesse tra le diverse strutture
I. Procedere a una generale razionalizzazione delle funzioni di responsabilità e identificare con chiarezza le nuove responsabilità e ruoli, in linea con le competenze specifiche, all'interno degli uffici coinvolti nella riorganizzazione.

A. Mettere in campo azioni che garantiscano la coerenza e la continuità degli obiettivi del piano strategico nella configurazione del modello organizzativo
B. Assicurare la tracciabilità dei flussi dei processi (work-flow) per migliorare l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei processi aziendali, facilitando l'esecuzione delle attività e supportando una gestione più agile e reattiva.
C. Garantire iniziative di Work-life balance.
D. Orientare l'organizzazione alla sostenibilità e responsabilità sociale.
E.

Il Direttore Generale fa presente che l'implementazione del nuovo modello organizzativo sarà effettuata con gradualità, anche per garantire un adeguato processo di cambiamento organizzativo che richiede tempi più dilatati per l'assestamento della nuova struttura, organizzativo anche tenuto conto della necessità di reclutare nuove figure apicali che ne garantiscano la piena funzionalità. Allo stesso tempo, si richiamano le ragioni di urgenza e necessità che impongono l'adozione tempestiva dell'atto organizzativo, che deriva da una specifica esigenza manifestata dal Consiglio di Amministrazione di portare a compimento, entro il 2024, il progetto di revisione organizzativa, già avviato negli scorsi anni, quale miglioramento funzionale ed organizzativo incrementale rispetto alla situazione esistente. Si dà atto, pertanto, che la proposta di revisione all'esame di questo consesso rappresenta una prima tappa di un più ampio e generale processo di riorganizzazione dell'Ateneo, che è suscettibile di tutti gli aggiustamenti che si renderanno necessari per renderlo più funzionale con particolare riguardo al processo di decentramento che si intende attuare che rappresenta una inversione di rotta dell'Ateneo. Da ciò deriva il carattere sperimentale della nuova organizzazione che sarà sottoposta a verifica periodica per misurarne il grado di efficacia.
L'implementazione del modello richiede, altresì, l'adeguamento del vigente regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi, emanato con D.R. n.424 del 31.07.2015, e una adeguata programmazione del fabbisogno di personale, al fine di garantire una gestione coerente ed efficace delle risorse e dei processi, assicurando al contempo, l'allineamento con le nuove esigenze strutturali e operative dell'organizzazione.

Al termine della relazione del Direttore, il Rettore, condividendo con il Consesso le modifiche approvate nella precedente seduta del Senato Accademico, invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone sofferma la sua attenzione sulla Direzione "Innovazione Digitale, Edilizia e Sostenibilità", ritenendola disomogenea e poco coordinata. A suo parere, la digitalizzazione deve permeare l'intero Politecnico e propone di collocare questa funzione all'interno della Direzione Generale per garantirne maggiore autorevolezza e capacità di coordinamento.

Il Rettore evidenzia che la configurazione proposta mira invece a valorizzare "l'innovazione digitale" ed inglobarla nella Direzione Generale ne ridurrebbe il rango rispetto alla situazione attuale. Le infrastrutture digitali hanno una componente fisica e la loro gestione separata dall'ambito edile e civile, in passato, ha ostacolato l'efficienza nell'implementazione di progetti, vedasi la digitalizzazione delle aule e l'integrazione di strumenti avanzati. Il Rettore ritiene quindi che l'unione di competenze legate all'ingegneria dell'informazione con quelle dell'architettura e dell'ingegneria civile possa generare risultati positivi.

Il Prof. Parisi osserva che il concetto di sostenibilità non si limita solo all'ambiente ma ha una dimensione più ampia. Per rendere il titolo della direzione più rappresentativo e sintetico, suggerisce la dicitura "Innovazione digitale, patrimonio, edilizia e sostenibilità", considerando che il Politecnico possiede non solo beni immobili, ma anche una vasta quantità di beni mobili.
Successivamente, soffermandosi sugli aspetti strategici e operativi dell'innovazione digitale, propone due strumenti fondamentali: la mappatura delle competenze, ovvero una sorta di "carta d'identità digitale" che consenta di attribuire i ruoli in base alle reali capacità operative delle persone e la tracciabilità dei flussi di lavoro, attraverso un'infrastruttura informatica che renda i processi chiari, monitorabili e misurabili.

Il Rettore accoglie la proposta di modifica della denominazione del titolo in "*Direzione innovazione digitale, patrimonio, edilizia e sostenibilità*".

Il Dott. De Palma interviene proponendo una distinzione tra attività materiali e immateriali, considerando la sostenibilità come un'attività immateriale di carattere trasversale (sociale, politico, governativo e ambientale). Suggerisce una delega direzionale specifica per la sostenibilità, separandola dalle attività materiali.

Il Rettore evidenzia la necessità di mantenere una struttura chiara, lasciando le specifiche organizzative alla Direzione Generale. Ulteriori dettagli sulla sostenibilità saranno trattati nei documenti di dettaglio.

Il Dott. De Palma sottolinea l'impatto della sostenibilità anche sulle risorse umane e propone di includerlo nel titolo della Direzione.

Il Rettore ritiene che la sostenibilità sia già implicita nella definizione adottata e che un titolo troppo dettagliato possa generare confusione.

Il Dott. De Palma ritiene che la creazione di direzioni specifiche permetta un miglioramento continuo e più analitico delle attività, con benefici per il rapporto con studenti e stakeholder. Propone infine di valutare l'impatto dell'investimento nelle nuove figure dirigenziali su un arco temporale di 5-10 anni, in considerazione anche del post-PNRR, per garantire solidità economica e migliorare il rapporto con l'utenza, la terza missione e le collaborazioni con le imprese.

Il Rettore informa che attualmente l'istituzione spende solo il 60% del 30 % del nostro bilancio in stipendi, sottolineando come l'università eroghi un servizio altamente "human intensive". Il piano in approvazione definisce una struttura organizzativa di riferimento, demandando al Direttore Generale la presentazione di un programma dettagliato per valutare le competenze interne ed esterne necessarie. La sostenibilità economica post-PNRR, rassicura il Rettore, sarà garantita da una gestione oculata delle risorse e dalla necessità di diversificare le fonti di finanziamento, ispirandosi a modelli virtuosi di altri atenei.

Il Dott. Magarelli esprime perplessità sul documento in esame, sottolineando che il testo include ampie sezioni riprese dal PIAO e dal Piano Strategico, con riferimenti non pertinenti all'organizzazione amministrativa. Evidenziando incongruenze nei dati riportati, ritiene necessario un riesame del DR 424/2015 riguardante l'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi. Critica il costo sostenuto per consulenze esterne senza un'adeguata analisi interna sui flussi di competenze e carichi di lavoro, osservando che il documento trascura il ruolo dei laboratori e del personale tecnico, concentrandosi invece sulle direzioni e i dirigenti. Rileva incongruenze organizzative, come la collocazione di placement e orientamento in ambiti diversi dagli studenti. Inoltre, non condivide la valorizzazione esclusiva delle posizioni amministrative apicali dipartimentali, escludendo laboratori e biblioteche. Infine, sollevando la questione dell'elezione del nuovo Rettore prevista entro pochi mesi, ritiene inopportuno prendere decisioni di questa portata senza coinvolgere la futura governance. Propone quindi che il documento venga considerato solo come una presa d'atto, rimandando qualsiasi decisione concreta alla nuova amministrazione.

In merito a quest'ultimo aspetto sollevato dal Dott. Magarelli, il Rettore chiarisce che la gestione dell'organizzazione amministrativa è una competenza del Direttore Generale. Ribadisce che non esiste una priorità tra dipartimenti e amministrazione centrale e che eventuali segnali di squilibrio nel documento saranno corretti. In merito al primo punto sollevato, sottolinea che il contesto globale influenza l'università, specialmente in termini di mobilità studentesca, internazionalizzazione e sicurezza nella ricerca. Ritiene quindi legittimo considerare questi fattori nella pianificazione strategica. Infine, afferma che una struttura organizzativa chiara serve a garantire un funzionamento efficace, ribadendo che le scelte devono tenere conto delle sfide future del sistema universitario regionale e che il documento potrà essere modificato per risolvere eventuali criticità.

Il Direttore Generale riprende il commento del Prof. Parisi, concordando sull'importanza di una mappatura delle competenze e della tracciabilità dei flussi di lavoro. Ribadisce che nei primi mesi del 2025 verrà approvata la micro-organizzazione, accompagnata da strumenti informatici per garantire certezza nella misurazione delle attività, tracciabilità dei procedimenti e trasparenza. Questo rappresenta un cambio di rotta rispetto a una gestione frammentata e caratterizzata da sovrapposizioni di competenze. Riconosce che il contesto organizzativo è cambiato rispetto a dieci anni fa, quando un accentramento era necessario a causa della carenza di personale. Oggi, con un maggior numero di assunzioni, si può avviare un percorso di decentramento, coinvolgendo maggiormente i dipartimenti. I quattro direttori di dipartimento si sono detti disponibili a questa sfida, pur sottolineando la necessità di risorse adeguate.

Infine, anticipa che nelle prossime sedute presenterà una proposta di programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, ritenuta essenziale per garantire un'organizzazione efficace e rispondere alle richieste di razionalizzazione e miglioramento della didattica sollevate in Senato.

Il Prof. Ottomanelli evidenzia che sarà necessario, nel corso dell'implementazione, affrontare decisioni operative e di attuazione, richiedendo un confronto continuo tra i vari attori coinvolti. Riconosce il mandato affidato al Direttore Generale per avviare il progetto di riorganizzazione, paragonandolo a una sorta di progetto preliminare, su cui si dovrà poi lavorare per definire i dettagli operativi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Direttore Generale;

VISTO lo Statuto emanato con D.R.n. 455 del 12 aprile 2024 ed in particolare l'art. 13;

VISTO il documento "Nuovo modello organizzativo – criteri per l'implementazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto";

INFORMATE le OO.SS.;

PRESO ATTO del parere espresso dal Senato Accademico.

Con il voto contrario del Dott. Magarelli,

DELIBERA

di approvare il documento "Nuovo modello organizzativo – criteri per l'implementazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto", dando mandato al Direttore Generale di dare seguito ai provvedimenti conseguenti a partire da una proposta di programmazione del fabbisogno del personale TAB correlata del nuovo modello organizzativo sulla base delle disponibilità attuali dei punti organico, da presentare agli Organi di Governo nelle prossime sedute.

Il Rettore propone il rinvio del punto 6 "Riesame del sistema di AQ di Ateneo: esame Relazioni annuali del PQA e del NdV e azioni conseguenti:

- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – anno 2024;
- Relazione Annuale del Presidio di Qualità di Ateneo – anno 2024."

ed il ritiro del punto n. 10 " Chiamata docenti"

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024
P. 19 **Odg**	**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**	Domanda di brevetto in Italia N. 102024000002389 del 06.02.2024 dal titolo "Metodo di early-warning per predire il comportamento strutturale di ponti esistenti basato su dati MTInSAR". Ricevimento del rapporto di ricerca, deposito della richiesta di concessione del titolo di PI presso l'UIBM ed estensione in priorità a livello europeo. Inventore referente prof.ssa Giuseppina Uva.

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Jacobacci & Partners, in data 06.02.2024, ha provveduto, per conto del Politecnico di Bari, al deposito della domanda di brevetto in Italia n. 102024000002389 dal titolo *"Metodo di early-warning per predire il comportamento strutturale di ponti esistenti basato su dati MTInSAR",* il cui inventore referente è la prof.ssa Giuseppina Uva.
Il Rettore riferisce che il suddetto studio mandatario, con nota Prot. n. 31344 del 03.09.2024, ha comunicato che l'Ufficio Italiano Brevetti UIBM ha emesso il Rapporto di ricerca, accluso alla presente, e rappresentato che l'esaminatore ha ritenuto che tutte le rivendicazioni sono dotate sia del requisito della novità sia del requisito dell'attività inventiva e che pertanto non è necessario emendare il set di claims, che è direttamente concedibile così come originariamente depositato.
Il Rettore informa, inoltre, che Jacobacci & Partners ha rappresentato la necessità di depositare una comunicazione all'UIBM avente ad oggetto la richiesta di concessione del titolo di PI, atteso che il rapporto di ricerca risulta essere completamente favorevole e non risulta necessario sottomettere una memoria di replica.
Il Rettore rappresenta che il suddetto mandatario, con preventivi di spesa acquisiti rispettivamente al Prot. n. 31345 del 03.09.2024 e al Prot. n. 31348 del 03.09.2024, ha reso noto che i costi da sostenere per il servizio di
ricevimento del rapporto di ricerca e per il deposito della comunicazione all'UIBM avente ad oggetto la richiesta di concessione del titolo di PI ammontano complessivamente ad € 630,00 (oltre IVA), ripartiti come di seguito:
• € 330,00 (IVA esclusa) per il ricevimento del rapporto di ricerca;
• € 300,00 (IVA esclusa) per il deposito della richiesta di concessione del titolo di PI.
Il Rettore comunica, altresì, che entro il 31.01.2025 occorre provvedere all'estensione della domanda di brevetto in priorità e che l'inventore referente ha rappresentato la volontà di procedere a livello europeo.
Il Rettore fa presente che, giusto Prot. n. 39607 del 28.10.2024, Jacobacci & Partners ha comunicato che i costi da sostenere per l'estensione a livello europeo ammontano ad € 8046,20 (IVA esclusa), ripartiti come di seguito:
• € 1655,00 (IVA esclusa) per competenze del mandatario per la preparazione della documentazione;
• € 2070,00 (esente IVA) di tasse per la preparazione della documentazione;
• € 442,00 (esente IVA) di ulteriori tasse ufficiali per ogni pagina di testo oltre la 35°;
• € 2912,20 (IVA esclusa) per la traduzione del testo (11470 parole);
• € 330,00 (IVA esclusa) di competenze per rivendicazione della priorità italiana, ottenimento e deposito copia autentica elettronica, incluse spese; suscettibili di variazioni in relazione al numero di pagine della domanda che saranno depositate presso il competente Ufficio Brevetti.
Il Rettore rende noto che lo studio mandatario Jacobacci & Partners ha seguito l'iter di deposito della domanda di brevetto di cui trattasi e che pertanto è necessario assicurare la continuità nella gestione delle relazioni intercorse con l'UIBM, confermando l'incarico all'attuale mandatario.
Il Rettore rappresenta che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 18.09.2024, ha deliberato quanto segue:
"La Commissione, analizzato il rapporto di ricerca emesso dall'UIBM, esprime parere positivo al conferimento dell'incarico allo studio Jacobacci & Partners per il ricevimento del Rapporto di Ricerca e il deposito, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, della comunicazione di richiesta di concessione del titolo di PI.", e nell'adunanza dell'11.11.2024 ha espresso il seguente parere:
"*La Commissione esprime parere favorevole all'estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo.*"
I relativi verbali, quivi allegati in versione integrale, sono stati acquisiti rispettivamente al Prot. n. 33393 del 18.09.2024 e al Prot. n. 42310 del 18.11.2024.
Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;

VISTA la Legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
PRESO ATTO dei pareri espressi dalla Commissione Brevetti nelle sedute telematiche del 18.09.2024 e dell'11.11.2024;
PRESO ATTO dei preventivi di spesa formulati dallo studio mandatario;
CONSIDERATA la stima dell'impegno economico, pari a € 8676,20 (IVA esclusa), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per i servizi de quo;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Italia N. 102024000002389 del 06.02.2024 dal titolo *"Metodo di early-warning per predire il comportamento strutturale di ponti esistenti basato su dati MTInSAR*", il ricevimento del Rapporto di Ricerca, il deposito della richiesta di concessione del titolo di PI e l'estensione in priorità a livello europeo.
- di conferire mandato allo studio Jacobacci & Partners, che ha provveduto al deposito della domanda di brevetto in Italia ed è pertanto in grado di assicurare continuità nell'iter di concessione del titolo, di espletare i servizi di cui trattasi, per un importo complessivo di € 8676,20 (oltre IVA), ripartiti come di seguito:
  - € 330,00 (IVA esclusa) per il ricevimento del rapporto di ricerca;
  - € 300,00 (IVA esclusa) per il deposito della richiesta di concessione del titolo di PI;
  - € 1655,00 (IVA esclusa) per competenze del mandatario per la preparazione della documentazione;
  - € 2070,00 (esente IVA) di tasse per la preparazione della documentazione;
  - € 442,00 (esente IVA) di ulteriori tasse ufficiali per ogni pagina di testo oltre la 35°;
  - € 2912,20 (IVA esclusa) per la traduzione del testo (11470 parole);
  - € 330,00 (IVA esclusa) di competenze per rivendicazione della priorità italiana, ottenimento e deposito copia autentica elettronica, incluse spese;
- di far gravare la spesa di ricevimento del rapporto di ricerca, pari ad € 330,00 (IVA esclusa), sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti", di cui si attesta la disponibilità nel budget del corrente e.f.;
- di far gravare le spese relative al deposito della richiesta di concessione e all'estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo, pari ad € 8346,20 (IVA esclusa), sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti", di cui si attesta la disponibilità nel budget del corrente e.f.;
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, RUP per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 20 Odg	**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**	Domanda di brevetto in Italia n. 102024000001950 dal titolo: "High beam quality optical fiber combiner for multiwavelength signal delivering" a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluorè SAS. Ricevimento del Rapporto di Ricerca, deposito di una memoria di replica presso l'UIBM ed estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo. Inventore referente prof. Francesco Prudenzano.

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Jacobacci & Partners, in data 31.01.2024, ha provveduto al deposito della domanda di brevetto in Italia n. 102024000001950 dal titolo: *"High beam quality optical fiber combiner for multiwavelength signal delivering*" a contitolarità del Politecnico di Bari (70%) e della società Le Verre Fluorè SAS (30%), il cui inventore referente è il Prof. Prudenzano.
Il Rettore riferisce che il suddetto studio mandatario, con nota e-mail del 02.09.2024, ha comunicato che è necessario procedere alla redazione di una memoria di replica alle osservazioni del Rapporto di Ricerca emesse dall'Ufficio Italiano Brevetti - UIBM in data 22.08.2024, pena la decadenza del brevetto e del relativo diritto dei titolari al suo utilizzo esclusivo e che entro il 31.01.2025 occorre provvedere all'estensione della domanda di brevetto in priorità.
Il Rettore rappresenta che Jacobacci & Partners, con preventivi di spesa acquisiti rispettivamente al Prot. n. 31343 del 03.09.2024 e al Prot. n. 32026 del 06.09.2024 ha reso noto che i costi da sostenere per il servizio di ricevimento del rapporto di ricerca ammontano complessivamente ad € 330,00 (IVA esclusa), da suddividere tra i contitolari, come di seguito dettagliato:
• € 231,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
• € 99,00 (IVA esclusa) a carico della società Le Verre Fluoré;
che l'importo delle spese per il deposito della memoria di replica è di complessivi € 400,00 (IVA esclusa), da ripartire tra le Parti in maniera proporzionale rispetto alla percentuale di contitolarità del titolo di PI, come di seguito indicato:
• € 280,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
• € 120,00 (IVA esclusa) a carico della società Le Verre Fluoré;
Il Rettore comunica che il mandatario, giusta nota Prot. 34430 del 26.09.2024, ha comunicato, altresì, che i costi da sostenere per l'estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo ammontano circa a € 5419,00 (IVA esclusa), suscettibili di variazioni in relazione al numero di pagine della domanda che saranno depositate presso l'EPO, così suddivisi:

- competenze per preparazione della documentazione necessaria per il deposito della domanda di brevetto ed invio on-line della stessa all'Ufficio Brevetti Europeo: € 2700,00 (oltre IVA);
- tasse per il deposito della domanda di brevetto ed invio on-line della stessa all'Ufficio Brevetti Europeo: € 1158,50 (esente IVA);
- ulteriori tasse ufficiali per ogni pagina di testo oltre la 35°: € 530,50 (oltre IVA);
- competenze per rivendicazione della priorità italiana, ottenimento e deposito copia autentica elettronica, incluse spese: € 330,00 (oltre IVA);
- revisione testo: € 700,00 (oltre IVA).

Il Rettore fa presente che la società Le Verre Fluorè SAS, con nota e-mail acquisita al Prot. 41267 dell'08.11.2024, ha comunicato il mancato interesse a depositare il brevetto in Europa, preferendo mantenere la titolarità del solo titolo in Italia, e che pertanto il Politecnico di Bari provvederà all'estensione del titolo di PI presso l'EPO sostenendo interamente i relativi costi.
Il Rettore rammenta che Politecnico di Bari e la società Le Verre Fluorè SAS hanno sottoscritto in data 02.10.2023 un accordo che disciplina i diritti, gli obblighi e le responsabilità dei comproprietari della privativa industriale e rappresenta che, al fine di disciplinare l'estensione del brevetto in Europa, è opportuno procedere alla formalizzazione di un addendum al suddetto atto che recepisca le seguenti disposizioni:

- mantenimento da parte della società della contitolarità del brevetto italiano;
- rinuncia da parte di Le Verre Fluorè alle royalties connesse al brevetto europeo;
- impegno alla cessione da parte della società della titolarità del brevetto europeo in favore del Politecnico di Bari.

Il Rettore rende noto che lo studio mandatario Jacobacci & Partners ha seguito l'iter di deposito della domanda di brevetto di cui trattasi e che pertanto è necessario assicurare la continuità nella gestione delle relazioni intercorse con l'UIBM, confermando l'incarico all'attuale mandatario.
Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 18.09.2024 ha deliberato quanto segue:
"La Commissione, dopo aver analizzato il rapporto di ricerca emesso dall'UIBM, esprime parere positivo al conferimento dell'incarico allo studio Jacobacci & Partners per il ricevimento del Rapporto di Ricerca e il deposito di una memoria di replica presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi";
e nell'adunanza dell'11.11.2024 ha espresso:
"parere favorevole all'estensione della domanda di brevetto in Europa nelle more della sottoscrizione tra Le Verre Fluorè e l'Ateneo di un addendum all'accordo originale firmato in data 02.10.2023, ovvero di atto analogo, che recepisca le seguenti disposizioni:

- mantenimento da parte della società della contitolarità del brevetto italiano;
- rinuncia da parte di Le Verre Fluorè alle royalties connesse al brevetto europeo;
- impegno alla cessione da parte della società della titolarità del brevetto europeo in favore del Politecnico
- di Bari."

I relativi verbali, quivi allegati in versione integrale, sono stati acquisiti rispettivamente al Prot. n 33393 del 18.09.2024 e al Prot. n. 42310 del 18.11.2024.
Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;
VISTA la Legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nelle sedute telematiche del 18.09.2024 e dell'11.11.2024;
PRESO ATTO dei preventivi di spesa formulati dallo studio mandatario;
PRESO ATTO della volontà manifestata dalla società Le Verre Fluoré di partecipare alle spese brevettuali per la quota di competenza per il solo brevetto italiano;
CONSIDERATA la stima dell'impegno economico, pari a € 5930,00 (IVA esclusa), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per i servizi de quo;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, delibera:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo *"High beam quality optical fiber combiner for multiwavelength signal delivering"* a contitolarità del Politecnico di Bari (70%) e della società Le Verre Fluoré (30%), il ricevimento del Rapporto di Ricerca, la redazione e il deposito di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM e l'estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo.
- di conferire mandato allo studio Jacobacci & Partners, che ha provveduto al deposito della domanda di brevetto in Italia ed è, pertanto, in grado di assicurare continuità nell'iter di concessione del titolo, di espletare i servizi di cui trattasi, nelle more della formalizzazione di un addendum all'accordo originale firmato da Politecnico di Bari e Le Verre Fluorè in data 02.10.2023, ovvero di atto analogo, che recepisca le seguenti disposizioni:

- mantenimento da parte della società della contitolarità del brevetto italiano;
- rinuncia da parte di Le Verre Fluorè alle royalties connesse al brevetto europeo;
- impegno alla cessione da parte della società della titolarità del brevetto europeo in favore del Politecnico di Bari;

- di imputare in capo all'Ateneo, dell'importo totale di € 6.149,00 (IVA esclusa), € 5.930,00 (IVA esclusa), di cui:
  - € 231,00 (IVA esclusa) per il ricevimento del rapporto di ricerca;
  - € 280,00 (IVA esclusa) per la redazione e il deposito della memoria di replica;
  - € 2700,00 (IVA esclusa) per competenze per preparazione della documentazione necessaria per il deposito della domanda di brevetto ed invio on-line della stessa all'Ufficio Brevetti Europeo:
  - € 1158,50 (IVA esclusa) di tasse per il deposito della domanda di brevetto ed invio on- line della stessa all'Ufficio Brevetti Europeo:
  - € 530,50 (IVA esclusa) di ulteriori tasse ufficiali per ogni pagina di testo oltre la 35°;
  - € 330,00 (oltre IVA) per competenze per rivendicazione della priorità italiana, ottenimento e deposito copia autentica elettronica, incluse spese:
  - € 700,00 (oltre IVA) per revisione testo;
- di far gravare la spesa di competenza del Politecnico di Bari relativa al ricevimento del rapporto di ricerca e alla redazione e deposito della memoria di replica, pari ad € 511,00 (IVA esclusa), sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti", di cui si attesta la disponibilità nel budget del corrente e.f.;
- di far gravare la spesa di competenza del Politecnico di Bari relativa all'estensione della domanda di brevetto in priorità a livello europeo, pari ad € 5419,00 (IVA esclusa), sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti", di cui si attesta la disponibilità nel budget del corrente e.f.;
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, RUP per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

Il Rettore propone il ritiro del punto n. 21 "Domanda di brevetto in Italia N. 102023000027363 del 20.12.2023 dal titolo: "Procedimento di preparazione di un materiale polimerico poroso adsorbente a base di chitina e materiale così ottenuto". Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Roberto Grisorio" in quanto è stato emanato un decreto rettorale d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024
P. 22 Odg	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Attuativo del Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e Camera di Commercio: proponente prof. Nicola Parisi.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per il tramite del prof. Nicola Parisi, la proposta di sottoscrizione di un accordo attuativo tra Politecnico di Bari e C.C.I.A.A. di Bari, avente ad oggetto la concessione di agevolazioni in favore dei dipendenti della C.C.I.A.A. e dei loro figli, per l'iscrizione ai corsi di studio erogati dall'Ateneo.

Il Rettore rammenta che l'accordo si inquadra nella più ampia partnership tra Poliba e Camera di Commercio, avviata con la stipula, in data 05/02/2024, di un Protocollo d'Intesa della durata di tre anni.

Il Rettore fa presente che la C.C.I.A.A. è un partner storico dell'Ateneo, con il quale sono attive altre forme di collaborazione a valere sul predetto protocollo, ivi inclusa la realizzazione del Master di II livello in CAD/CAM.

Il Rettore rappresenta che, con la formalizzazione dell'accordo attuativo in oggetto, la C.C.I.A.A. e l'Ateneo si impegnano, rispettivamente, alla promozione dell'offerta formativa Poliba in favore dei propri dipendenti, ivi inclusi i figli, ed alla previsione di forme di esonero dal contributo onnicomprensivo dovuto per l'iscrizione ai predetti corsi di studio. Tali agevolazioni saranno concesse a partire dall'A.A. 2025/26 e saranno oggetto di apposite norme contenute nel Regolamento Tasse 2025/2026.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico;
VISTO il Protocollo di intesa siglato tra Politecnico di Bari e C.C.I.A.A. di Bari in data 05/02/2024;
VISTA la proposta di accordo attuativo tra Politecnico di Bari e C.C.I.A.A. di Bari presentata dal prof. Nicola Parisi;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la sottoscrizione dell'accordo attuativo tra Politecnico di Bari e C.C.I.A.A. di Bari
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo Attuativo e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il prof. Nicola Parisi, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del Politecnico di Bari, quale referente e responsabile di Ateneo per l'Accordo in argomento.

Politecnico di Bari		**Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024**
P. 23 Odg	**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**	Domanda di brevetto in Italia n. 102024000005926 dal titolo: "Metodo per il pilotaggio neurale di dispositivi semoventi" a titolarità del Politecnico di Bari. Ricevimento del Rapporto di Ricerca e deposito di una memoria di replica presso l'UIBM. Inventore referente prof. Tommaso Di Noia.

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Jacobacci & Partners, in data 18.03.2024, ha provveduto al deposito della domanda di brevetto in Italia n. 102024000005926 dal titolo: *"Metodo per il pilotaggio neurale di dispositivi semoventi"* a titolarità del Politecnico di Bari, il cui inventore referente è il Prof. Di Noia.
Il Rettore riferisce che il suddetto studio mandatario, con nota e-mail del 24.10.2024, ha comunicato che è necessario procedere alla redazione di una memoria di replica alle osservazioni del Rapporto di Ricerca emesse dall'Ufficio Italiano Brevetti - UIBM in data 22.10.2024, pena la decadenza del brevetto e del relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.
Il Rettore rappresenta che Jacobacci & Partners, con preventivi di spesa acquisiti rispettivamente al Prot. n. 39636 del 28.10.2024 e al Prot. n. 40660 del 05.11.2024, ha reso noto che i costi da sostenere per il servizio di ricevimento del rapporto di ricerca ammontano ad € 330,00 (IVA esclusa) e che l'importo delle spese per il deposito della memoria di replica è di € 1000,00 (IVA esclusa).
Il Rettore rende noto che lo studio Jacobacci & Partners ha seguito l'iter di deposito della domanda di brevetto di cui trattasi e che è necessario assicurare la continuità nella gestione delle relazioni intercorse con l'UIBM, confermando l'incarico all'attuale mandatario.
Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica dell'11.11.2024, ha deliberato quanto segue:
"La Commissione, dopo aver analizzato il rapporto di ricerca emesso dall'UIBM e ascoltato le argomentazioni addotte dall'inventore referente, esprime parere favorevole al conferimento dell'incarico allo studio Jacobacci & Partners per il deposito di una memoria di replica presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, finalizzata a fornire una descrizione tecnica più dettagliata e a chiarire che l'invenzione risolve un macro-problema unico e nuovo."
Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 42310 del 18.11.2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;

VISTA la Legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica dell'11.11.2024;

PRESO ATTO dei preventivi di spesa formulati dallo studio mandatario;

CONSIDERATA la stima dell'impegno economico, pari a € 1330,00 (IVA esclusa), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per i servizi de quo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";

UDITA la relazione del Rettore.

All'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, delibera:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Italia dal titolo “Metodo per il pilotaggio neurale di dispositivi semoventi” a titolarità del Politecnico di Bari, il ricevimento del Rapporto di Ricerca e la redazione e il deposito di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM.
- di conferire mandato allo studio Jacobacci & Partners, che ha provveduto al deposito della domanda di brevetto ed è, pertanto, in grado di assicurare continuità nell’iter di concessione del titolo, di espletare i servizi di cui trattasi, per un importo complessivo di € 1330,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:
    - € 330,00 (IVA esclusa) per il ricevimento del rapporto di ricerca;
    - € 1000,00 (IVA esclusa) per la redazione e il deposito della memoria di replica;
- di far gravare la suddetta spesa sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream” - CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti” di cui si attesta la disponibilità nel budget del corrente e.f.;
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, RUP per l’affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28 novembre 2024
24	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Indizione di una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2025 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari: autorizzazione.

Il Rettore informa che, nell'ambito della IP del Politecnico di Bari, con specifico riferimento all'attività brevettuale, questo Ateneo pone a carico di proprie risorse di bilancio una serie di costi correlati a specifici servizi di tutela dei trovati, di cui è titolare/cotitolare, generati dalla comunità accademica.
A tal fine, per garantire lo snellimento del processo di brevettazione dei risultati della ricerca di Ateneo, ed un più agevole rispetto delle tempistiche imposte dai competenti Uffici Brevettuali con conseguente risparmio economico in termini di onorario da corrispondere, il Politecnico, nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024, con delibera del Consiglio di Amministrazione, indiceva una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario di tutte le prestazioni riferite alle sole attività preventivabili nei costi e di carattere ricorrente, quali le annualità dovute per il mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto a titolarità dell'Ateneo.
Tanto ha consentito la semplificazione e lo snellimento delle procedure amministrative.
In relazione ad altre tipologie di servizi di supporto, invece, quali, a mero titolo esemplificativo: deposito di nuove domande di brevetto, redazione di memorie di replica, nazionalizzazioni, pagamento di tasse di concessione, traduzioni e deposito di appelli, pagamento di tasse di mantenimento dovute solo a seguito delle nazionalizzazioni ecc., non è stato possibile adottare analogo iter atteso che detti servizi non sono prevedibili in maniera puntuale, sia con riferimento agli importi, sia relativamente alle scadenze. Per essi, pertanto, si dovrà ricorrere, di volta in volta, alla consueta indagine di mercato.
Tanto premesso, il Rettore propone, in continuità con quanto attuato negli anni scorsi, che il Politecnico di Bari affidi ad un solo operatore economico l'incarico di procedere al versamento delle tasse di mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto di Ateneo dovute per il 2025.
A tal fine, l'Ufficio ILO ha provveduto ad identificare le attività di tutela della IP di carattere ricorrente con stima dei costi correlati, predisponendo il prospetto allegato.
Il Rettore riferisce che sono stati esclusi dalla ricognizione i brevetti che nel corso dell'anno 2025 giungeranno all'undicesima annualità, le cui spese saranno sottoposte all'approvazione di questo Consesso che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di PI, ne delibererà l'eventuale mantenimento in vita.
Il Rettore, in ultimo, comunica che la Commissione Brevetti, nella seduta del 11.11.2024, ha espresso il seguente parere in merito alla questione:
"La Commissione brevetti delibera di esprimere parere favorevole in merito al pagamento e auspica che per tutti i titoli di PI gli inventori referenti adottino adeguate strategie finalizzate alla valorizzazione dei brevetti e allo sfruttamento economico dei trovati in tempi compatibili con le prescrizioni del vigente regolamento di Ateneo in materia di PI."
Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. Gen. n. 42310 del 18.11.2024
Alla luce di quanto sopra, il Rettore rappresenta che, in osservanza delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, ed al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, si rende necessario indire una procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.
Il Centro Servizi per gli Acquisti e i Servizi Economali di questo Ateneo dovrà procedere all'affidamento diretto per la fornitura indicata nel capitolato, a seguito di acquisizione di cinque preventivi con lo strumento della RDO MEPA, ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. B) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del mandatario che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso per l'intera fornitura.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 11.11.2024;

VISTA la stima dei costi trasmessa dallo studio mandatario;

CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi, pari circa a 4.960,00 (IVA esclusa);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI-SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream" – CA 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti";

UDITA la relazione del Rettore.

All'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- di autorizzare, con riferimento ai titoli di PI del Politecnico di Bari di cui al prospetto allegato e per l'importo a base d'asta ivi indicato, l'affidamento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle tasse di mantenimento e delle relative competenze dello studio mandatario e dell'agente estero per l'anno 2025.
- di autorizzare il versamento delle tasse di mantenimento in vita per i brevetti/domande di brevetto per l'anno 2025;
- di dare mandato al Centro Servizi per gli Acquisti e i Servizi Economali di questo Ateneo di procedere all'affidamento diretto per la fornitura indicata nel capitolato, a seguito di acquisizione di cinque preventivi con lo strumento della RDO MEPA, ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. B) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, in servizio presso il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, RUP dell'affidamento de quo;
- di conferire all'operatore economico risultato migliore offerente l'incarico di gestire i servizi previsti da capitolato, nel rispetto delle scadenze fissate dai competenti Uffici Brevettuali e nella consapevolezza che i costi stimati possono essere soggetti a fluttuazioni, siano esse di cambio che di incremento da parte degli Uffici esteri o degli agenti locali;
- di far gravare le spese sull'UA POL.AC.DGRSI-SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream" – CA 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti", di cui si attesta la disponibilità nel budget del corrente e.f.;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

Il Rettore propone il ritiro del punto 25 "Domanda di Disegno o Modello n. 402024000002359 del 25.07.2024. Adempimenti connessi al rilascio del titolo di PI. Inventore referente prof. Nicola Parisi."

ed il rinvio dei seguenti punti all'OdG:

26 Master di I livello "CAD/CAM per le professioni del futuro" – proponente prof. N. Parisi: attivazione.

27 Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 - R.S. Prof. Luciano Mescia (DEI).

28 Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto SFINGE (Ricerca) cod. id. NO04UJ2 - D.D. Regione Puglia n.421 del 21/11/2013 - Prof. Agostino Giorgio (subentrato nella titolarità al Prof. Marcello Castellano) – DEI.

29 Partecipazione del Politecnico di Bari all'EC-COUNCIL Academia Program in qualità di Academia Partner. Proponente prof. Gennaro Boggia.

30 Short master in "Cybersecurity for industrial control systems" (CICS) – proponente prof. S. Mascolo: Attivazione.

33 Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di trattamento economico accessorio del personale TAB per l'anno 2024 - Autorizzazione alla stipula;

34 Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di Criteri di ripartizione tra il personale tecnico amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021 - Autorizzazione alla stipula

Il Consiglio di amministrazione approva.

Non essendoci altro da discutere, alle 17.44 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante	Il Presidente
Dott. Antonio Romeo	Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: 241128 CDA